ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per tri... del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; ... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37 Pagamenti anticipa... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare a Tr... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'ammi...zione del ...nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40 Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

...onto Corrente Postale ... omagg...

CIVICA

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1831 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione 11 p. - Trieste, Domenica 3 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52; Amministrazione 78-..; Redazione 78-53; Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4349

## Italia, Russia e i grandi problemi mondiali

# Litvinoff è giunto a Roma e si incontrerà oggi col Duce

## Vivo compiacimento del Commissario agli Esteri sovietico

ROMA, 2

*...sera alle ore 19.40, proveniente Napoli, è giunto il Commissario Popolo per gli Esteri della U. R. S. Litvinoff, col quale viaggia... l'Ambasciatore a Mosca Atto... il conte Senni, capo dell'Ufficio cerimoniale al Ministero degli ...ri e alti funzionari dell'Amba...ta della U. R. S. S. a Roma. ...no a ricevere il signor Litvinoff ... Suvich, Sottosegretario al Mi...ro degli Esteri, col Capo di Ga...tto barone Aloisi, il Ministro ... direttore generale degli affari ...lici e alti funzionari del dica... stesso; l'Ambasciatore di Tur... Vasif, il Vicegovernatore di ...a, il Prefetto e i funzionari del...basciata sovietica.*

*...mani il signor Litvinoff avrà ... primo colloquio col Duce, il ... la sera offrirà un pranzo ...suo onore.*

### Lo sbarco a Napoli

NAPOLI, 2

*...mane alle 10.30 è giunto in ... il transatlantico «Conte di Sa... recante a bordo il Commis... per gli Esteri dell'U.R.S.S. ...noff, che era accompagnato dal segretario particolare Divilli...ky. Appena il piroscafo ha at...cato alla banchina del molo Be...llo sono saliti a bordo, per sa...re Litvinoff, l'Ambasciatore del... R. S. S. Potemkin con tutto il ...onale dell'Ambasciata, il Mini... Senni, capo del cerimoniale del ...stero degli Esteri, l'Alto Com...ario per la Provincia di Na... S. E. Baratono, il Commissario ...ordinario al Comune S. E. La ... il Preside della Provincia, il ...retario federale, il Comandante ...Corpo d'Armata, il comandante ...o Raggruppamento della M. V. ... e altre autorità cittadine. Av...e le presentazioni nel salone ...cipale del «Conte di Savoia», al...re 11.5 il Commissario agli Este...dell'U.R.S.S., col seguito e le au...tà, si è recato all'Albergo Excel... dove ha preso alloggio.*

*...pomeriggio Litvinoff, accom...nato dal seguito e dalle autorità ...dine, si è recato a Sorrento e a ...pei. Tornato a Napoli, ne è ri...tito alle ore 17 per Roma, os...iato da tutte le autorità citta... Prima che il treno si mettesse ...oto, Litvinoff ha fatto alla Ste... le seguenti dichiarazioni:*

«... un grande piacere per me tro...mi in Italia e non è questa la prima visita. Amo sempre ve... qui nelle mie vacanze. Questa ... ho cominciato ad ammirare ...lia prima del mio arrivo, da che ...sono imbarcato sul «Conte di Sa...», che è un'opera di tecnica ita... perfetta. Aspetto di avere il ...re di incontrarmi col Capo del ...rno e coi dirigenti del Ministe... degli Esteri, i quali ultimi già co... per averli incontrati a Gine... Sono molto riconoscente al Go... italiano e alle autorità loca... le accoglienze fattemi a Napo... ho provato un grande piacere ... visitare la città di Napoli, l'ot... autostrada di Pompei e la ma...ica Sorrento».

### Prestigio mussoliniano

ROMA, 2

...rrivo del signor Litvinoff a Ro... e il suo incontro col Capo del ...rno sono un avvenimento la cui ...rtanza deriva dall'attuale stato ... relazioni internazionali e dal ...gior peso che in esse ha il Go... dei Soviet dopo il suo recente ...oscimento da parte del Governo Stati Uniti. Anche questa visi... inquadrata nell'azione musso...na che ha fatto di Roma vera... un centro vitale di trattazio... problemi mondiali.

...figura di Mussolini giganteggia ...esto attivo momento internazio... e Roma diviene sempre più un ... di attrazione di uomini di ... e diplomatici. Quando si dice ... si dice vedute unitarie dei pro... politici per ricondurli ad un ...tto realismo. Si dice in sostan...zione di tipo fascista, così che ... metodo del Fascismo riveste un duplice aspetto sul terreno ...ersale: uno interno ed uno in...zionale. Col primo Mussolini ...na ai governanti come soltanto ...Stato forte e popolare possa su... la situazione fallimentare ...utorità politica e il caos della ...zione economica. Con il secondo ...ce addita all'Europa la sola ... per la quale essa può sperare ...alvezza, il solo mezzo per cui ...può riprendere il timone della ... sostituire ai sogni egemonici ...assurdo sistema dei blocchi ...pposti una effettiva unità di ... e una sincera collaborazione.

...diamo quanto attiva è stata la ...ca fascista in questi anni. Ba...correre la lista dei nomi degli ...il politici venuti a Roma per ...un'idea. In gennaio il Duce ...cevuto le visite del Ministro del...zione di Romania Gusti, di ...Londonderry, Ministro britan... dell'Aria e del Ministro cinese ... Nel marzo sono giunti a Ro... Ministro degli Esteri unghe... Kanya e il Primo Ministro bri...co MacDonald accompagnato ...suo Ministro degli Esteri Sir Simon. Più numerosi ancora sono stati gli incontri del Duce in aprile. Durante questo mese sono successivamente convenuti a Palazzo Venezia il Cancelliere austriaco Dollfuss, il Ministro delle Finanze d'Irlanda Mac Entee, il consigliere federale svizzero Motta, il Ministro germanico dell'Aria Göring e l'Ambascieria straordinaria della Repubblica argentina, presieduta da Ramos Majia. Tra il maggio e giugno vengono a Roma il Capo del Governo d'Irlanda De Valera e il Ministro germanico Göbbels. Nel giugno fanno visita a Mussolini il Cancelliere austriaco Dollfuss, il Ministro bulgaro del Commercio Ghiceff, il Vice Cancelliere germanico con Papen e il Vicepresidente del Consiglio cinese Soong, una delle più eminenti personalità politiche della Cina. Seguono in luglio le visite del Ministro turco degli Esteri Rusedi Bey e del Capo del Governo ungherese Gömbös col Ministro degli Esteri Kanya; poi del Presidente della Conferenza del disarmo Henderson e del Ministro degli Esteri della Lituania Zaunius. In agosto viene a Roma il Ministro ungherese del Commercio Fabinyi. In settembre le visite al Duce si moltiplicano. Ricordiamo quelle di Mohamed Allah Pascià Ministro dell'Agricoltura dell'Egitto, del Ministro del Commercio di Bulgaria, Ghiceff, e del Cancelliere dello Scacchiere di Gran Bretagna Sir Austin Chamberlain, del Ministro degli Esteri di Romania, Titulescu, del Principe Nicola di Romania, del Ministro delle Finanze d'Austria Buresch, del Capo del Governo belga De Broqueville, accompagnato dal suo Ministro degli Esteri Jaspar, ed infine nuovamente del Capo della delegazione argentina Ramos Majia. Seguono in novembre le visite della missione militare finlandese, del Ministro germanico Göring e del Segretario generale della Società delle Nazioni Avenol.

Dai margini della politica europea e mondiale, come si trovava un tempo, Roma dunque per merito del Duce del Fascismo è passata in primo piano. Questo è opportuno ricordare per la visita odierna del Commissario del Popolo per gli Esteri dell'U. R. S. S.

Quanto agli scopi del soggiorno romano di Litvinoff appare evidente che l'argomento fondamentale sarà quello della riduzione degli armamenti. Ma a sua volta la possibilità di una riduzione generale degli armamenti è legata ad una quantità di problemi politici e di posizioni in rapporto a strumenti ed istituti internazionali, che vanno accuratamente esaminate.

Il fatto centrale dell'attuale situazione è che le trattative per il disarmo si svolgono all'infuori di Ginevra, che la Russia è ormai completamente rientrata nell'orbita della collaborazione internazionale, il che è tanto più importante in quanto il suo punto di vista spesso nel passato concordava con quello degli Stati Uniti ed è quindi lecito prevedere che ciò avverrà anche nell'avvenire; che le relazioni fra la Germania e la Russia, se diplomaticamente corrette, sono tuttavia caratterizzate da una certa freddezza che è necessario eliminare; che le trattative per il disarmo, che si svolgono fra le varie capitali, dovranno alla fine da un punto di vista formale ma che pure ha la sua importanza, essere approvate dalla Conferenza del disarmo. Considerando l'atteggiamento nel passato del Governo dei Soviet in rapporto al problema del disarmo, è lecito prevedere che i risultati delle conversazioni tra il signor Litvinoff e il Duce saranno fruttuosi.

# La portata del convegno nei commenti esteri

PARIGI, 2

L'arrivo del Commissario agli Esteri del Governo sovietico, Litvinoff, in Italia, e i colloqui che egli avrà col Duce, sono seguiti in Francia dalla stampa e dai circoli politici con estremo interesse. Da diversi giorni i quotidiani hanno annunziato la visita del Ministro sovietico e pubblicato numerosi telegrammi da Roma e dalle altre capitali sul prossimo incontro fra il Capo del Governo italiano e il rappresentante di Mosca. Oggi poi la stampa commenta abbondantemente e in generale, non solo mostra di rendersi conto dell'importanza di questo avvenimento diplomatico, ma anche di compiacersene per le ripercussioni ch'esso può avere sul complesso della situazione internazionale.

### Continuità della politica fascista

Nè le cose potrebbero andare diversamente, soprattutto se si pensa che una delle immediate conseguenze del viaggio di Litvinoff a Roma è quella di mettere in luce il contrasto esistente tra la politica tutta di logica, di fermezza, di dirittura e di continuità che l'Italia ha praticato nei riguardi della Russia sovietica, e la politica che si può definire «a scatti» che è stata seguita a Parigi.

La Francia è passata per l'avventura millerandista dell'intervento armato contro i Soviet, a periodi di espansione sentimentale seguiti da un nuovo raffreddamento di rapporti provocato dalle misure prese da Tardieu contro il sedicente «dumping» commerciale russo; poi alternato con nuove cordialità culminate con l'elaborazione di un patto franco-russo e col patetico giro di propaganda del signor Herriot. Ma tutto sommato, questa politica non ha dato che risultati verbali ed è sempre rimasta alla mercè delle correnti di opinione pubblica e delle fluttuazioni del suo regime politico. L'Italia invece, salvaguardata dalla granitica compattezza del suo ordinamento politico e dal Fascismo, ha potuto agire nei riguardi della Russia libera da ogni considerazione di politica interna e secondo l'interesse proprio, con quella considerazione dell'equilibrio e della collaborazione europea e mondiale che da anni anima la grande azione internazionale esplicata dal Duce. Ne risulta che in questo momento a Parigi vi è, accanto al più equanime apprezzamento della eccezionale importanza di carattere internazionale dei rapporti italo-russi, anche un nascoso dispetto perchè, una volta ancora, l'Italia fascista precede sulla via delle pratiche ed utili realizzazioni tutte le altre Potenze.

### Una corrispondenza al «Temps»

Ciò che si è detto più sopra contribuisce forse a spiegare certe manovre contro cui ha già reagito chiaramente un comunicato ufficiale italiano, diramato nei giorni scorsi e certa ristretta visione degli avvenimenti che mostra di avere oggi il *Temps* in un suo articolo di commento in cui, a riconoscimenti di fatti obiettivi e innegabili come «le fiduciose relazioni fra l'Italia e la Russia», lo sviluppo della «collaborazione economica» fra i due Paesi, si alternano interpretazioni e previsioni che, se non toccano minimamente l'Italia, cercano però di colpire il Governo di Mosca.

Il corrispondente romano dello stesso giornale è invece molto più equanime. Posto come è in un centro come Roma, da cui oggi la politica mondiale si domina e si scorge molto meglio che non da Parigi, non ha quindi esitazioni di sorta ad inquadrare la visita di Litvinoff nell'ambito degli avvenimenti mondiali ed a porla in rapporto con la situazione dell'Estremo Oriente con la necessità di cui l'Italia per prima ha rivendicato l'urgenza di difendere la industria e la vita economica dell'Europa contro l'avanzata giapponese; con la politica russa nei rispetti della Società delle Nazioni; con l'opera indispensabile di organizzazione e la solidarietà europea ed infine con la questione del disarmo, che è il più urgente e più spinoso problema di carattere internazionale.

«L'incontro — egli scrive — confermerà e metterà in rilievo lo spirito di cordialità e di collaborazione che esiste nei rapporti italo-sovietici da più di dieci anni. Esso si svolge in un momento in cui i grandi problemi sono impostati dinanzi alla coscienza dei popoli e per di più l'incontro si svolgerà tra i rappresentanti più autorizzati di due regimi che hanno in comune il grande vantaggio di stabilità».

Alle stesse conclusioni giunge pure il corrispondente dell'*Intransigeant*, dopo avèr egli pure esaminato l'importanza mondiale dell'avvenimento, che egli considera come «un episodio di primo ordine e di cui è opportuno seguire con interesse gli sviluppi».

### «Diplomazia abile»

Scrive infatti questo corrispondente, che il signor Litvinoff non è che un pellegrino di più dopo Sir John Simon, MacDonald, von Papen, Göring, Göbböls, Norman Davis, Dollfuss, De Broqueville, Henderson, Avenol ecc.

In tema di commenti redazionali, un altro è pure da segnalare e che sfugge alle preoccupazioni della ristretta visione a cui si attiene il *Temps*, quello del giornale ispirato dall'attuale Ministro della Guerra, signor Daladier.

Il giornale *Notre Temps* scrive che «Mussolini ha compreso l'importanza dell'economia russa nella partita che si sta giocando in Europa», ed afferma in seguito, in un trafiletto dal titolo «Diplomazia abile», quanto segue:

«In questo campo, come in tutti gli altri, la diplomazia fascista dà prova di una notevole attività. Con i molteplici contatti che cerca di stabilire fra i dirigenti di tutti i grandi Paesi, il signor Mussolini rafforza di continuo la posizione di mediatore che vuole prendere in Europa. Nessuno gli può fare carico di una tale politica. C'è soltanto da augurarsi che l'opinione francese prenda essa pure coscienza dell'importante funzione che i Soviet sono chiamati ad avere ormai nella vita internazionale».

## L'utilità dell'incontro

### rilevata in Cecoslovacchia

PRAGA, 2

Il corrispondente romano delle *Lidove Noviny* scrive che Litvinoff ha constatato già a Ginevra la comunanza di direttive dell'Italia e della Russia circa il disarmo. L'azione internazionale della Russia ha reso necessaria la visita a Roma, che permetterà al Duce di continuare lo svolgimento del suo piano, basato sui contatti personali con gli uomini di Stato di tutto il mondo. La lunga durata dei regimi sovietico e fascista, che permarranno anche in avvenire, rendono utili i colloqui sulle direttive politiche da seguire, specie ora che tutti gli Stati riconoscono la necessità di collaborazione con la Russia in tutte le questioni mondiali, mentre la pericolosa situazione europea esige una profonda e larga collaborazione di tutti, seguendo l'esempio del patto di amicizia italo-sovietico.

### Apprezzamenti britannici

LONDRA, 2

Lo sbarco a Napoli e il successivo arrivo di Litvinoff a Roma sono riferiti con ampi particolari dai giornali della sera, i quali mettono in rilievo la cordialità dei rapporti che sono sempre esistiti tra l'Italia e la Russia sovietica. L'annunzio che, a parte i ricevimenti che saranno dati dal Governo e dalle nostre autorità in onore del rappresentante sovietico, anche gli Ambasciatori americano e turco hanno organizzato ricevimenti per Litvinoff, fa dire ad un giornale della sera che lo sviluppo ed il rafforzamento dell'amicizia tra l'Italia e la Russia si sono registrati parallelamente con consolidamento dell'amicizia tra Ankara e Mosca. Italia, Russia e Turchia hanno identici interessi nel bacino del Mediterraneo orientale.

Naturalmente la questione del disarmo entrerà in gran parte nelle discussioni tra il Duce e Litvinoff e a questo proposito si riaffaccia l'ipotesi che il Capo del Governo voglia, non solo riaffermare alla Russia le buone intenzioni delle Potenze firmatarie del Patto a quattro nei suoi riguardi, ma anche cercare di riportare l'U. R. S. S. nel concerto delle Nazioni. La partecipazione attiva della Russia sovietica ai grandi problemi europei è desiderabile da tutti i punti di vista. Infine tra l'Italia e la Russia vi è uno scambio attivo di prodotti ed è naturale che tali scambi facciano pure parte delle prossime trattative. Indubbiamente c'è stata nella stampa internazionale qualche esagerazione sul significato e la portata del viaggio di Litvinoff a Roma. Tuttavia è ovvio che, in un momento in cui la politica estera del Duce è diventata il fulcro di molte iniziative internazionali, anche il rappresentante della Russia trovi opportuno incontrarsi col Capo del Governo italiano per discutere problemi interessanti i due Paesi.

### "L'Italia Potenza dell'avvenire"

LONDRA, 2

La *English Review*, sotto il titolo: «Il prestigio dell'Italia», trattando nelle sue note politiche della situazione dell'Europa centrale, scrive fra l'altro:

«Per quanto l'Inghilterra, e in minor misura la Francia, possano far molto per aiutare l'Austria e l'Ungheria, la ultima parola spetta all'Italia, il cui prestigio in quei Paesi è assai più alto di quello di qualsiasi altra Potenza. La ragione di questo sta nel fatto che Mussolini ha perseguito una politica ferma e rettilinea, ciò che nè l'Inghilterra nè la Francia hanno fatto. Nessuno a Vienna o a Budapest ha il minimo dubbio intorno all'atteggiamento dell'Italia; nessuno nelle stesse due capitali ha la minima idea di quale sia la politica dell'Inghilterra. L'Italia è considerata la Potenza dell'avvenire e la sua influenza, tanto nella politica quanto nel commercio, è dovunque evidente. I vecchi sospetti dell'Austria sono scomparsi e tutti riconoscono che la collaborazione italo-austriaca è la miglior salvaguardia dell'indipendenza dell'Austria. Dollfuss è un convertito recente, ma è un appassionato dei principi dello Stato corporativo e man mano che procederà sulla via delle riforme, Dollfuss diventerà sempre più legato a Roma.

Passando ad esaminare la situazione economica italiana, la rivista dichiara che l'Italia resiste vittoriosamente all'urto della crisi e che a Roma i segni di prosperità sono ancora maggiori di quelli che non lo fossero dodici mesi or sono. «Questo, continua la *English Review*, è in gran parte dovuto alla saggia politica monetaria del Governo fascista. Il fatto che le apparenze non ingannano è poi dimostrato dall'enorme aumento dei depositi nelle Casse di risparmio e dalla diminuzione del costo della vita, che a Roma è più basso che non a Parigi o a Londra. E' certo che, se e quando la prosperità tornerà nel mondo, l'Italia si troverà pienamente attrezzata per trarre dalla rinascita economica i vantaggi [illegible]

Accennando al discorso del Duce al Consiglio delle Corporazioni, la rivista ne mette in rilievo la grande importanza e sottolinea la franchezza e la libertà del dibattito nelle riunioni del Consiglio stesso. Conclude dichiarando che la Camera, compromesso tra il parlamentarismo e lo Stato corporativo, è, come ha dichiarato il Duce, un evidente anacronismo.

### Il Ministro americano delle Poste giunto a Napoli con il «Conte di Savoia»

NAPOLI, 2

Col transatlantico «Conte di Savoia» è giunto il principe Spada Potenziani, presidente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, salutato al molo Beverello dal comm. Rovira, delegato dell'Uruguay al Comitato permanente dell'Istituto stesso. Con lo stesso piroscafo è giunto pure il Ministro delle Poste degli Stati Uniti, James Farley, ricevuto dal Console generale degli S. U. Du Bois Coert.

### La prossima riapertura della Camera

ROMA, 2

E' stato pubblicato ed affisso alla Camera dei deputati l'o. d. g. della seduta pubblica di lunedì 11 dicembre 1933 che reca: Sorteggio degli uffici e discussione di numerosi disegni di legge.

Sulla via segnata dal Fascismo

### Il partito nazionalsocialista inserito nello Stato

BERLINO, 2

Tra i provvedimenti adottati ieri dal Consiglio dei Ministri, il più importante è quello che attribuisce personalità giuridica al partito nazional-socialista. Questi provvedimenti sono commentati in una nota ufficiosa che rileva come l'inserzione del parito nello Stato segue l'esempio italiano. Il partito riceve funzioni legali e pubbliche e già il semplice fatto che gli si attribuisce una propria competenza giudiziaria basta a dare al partito una posizione quale mai era stata posseduta prima di ora da una analoga organizzazione.

La nota dice poi che lo sviluppo interno in Germania già da tempo esigeva questo passo, che deve essere considerato parallelo all'inserzione dei nuclei nazional-socialisti nel fronte del lavoro. Il partito in 12 anni di battaglie senza esempio, tra enormi sforzi e sacrifici di sangue e di lavoro, ha lottato per conquistare questo Stato. Pertanto esso ha il diritto di entrare nello Stato, anche organizzativamente come suo depositario e di non condurre più una vita propria nella forma che potrebbe avere un partito parlamentare nello Stato passato. L'inserzione del partito nello Stato è un fatto naturale, precisamente in quanto ogni frutto ha un nocciolo che è germe al tempo stesso di vita futura.

Una conseguenza necessaria dell'attribuzione della personalità giuridica al partito è stata la nomina a Ministri del Reich dei suoi due capi più rappresentativi e cioè il rappresentante di Hitler alla direzione del Partito Hess ed il capo di S. M. delle organizzazioni di combattimento Roehm. Soltanto questo atto, rileva la nota, può render loro possibile di completare come membri del Gabinetto quello che negli anni passati hanno creato. Adesso che il partito ha conquistato il popolo e lo Stato, una conseguenza è naturalmente la maggior penetrazione in tutte le organizzazioni statali dello spirito di lotta del partito e della dura ed energica volontà delle organizzazioni di combattimento le quali ora hanno preso effettivamente possesso dello Stato che già dal 30 gennaio poggiava sulle loro spalle.

# L'o. d. g. del Gran Consiglio

## che si radunerà martedì

ROMA, 2

**L'ordine del giorno del Gran Consiglio, convocato per martedì 5 dicembre, è il seguente:**

**1) Relazione sul Partito e organizzazioni dipendenti;**

**2) Nuova legge sulle Corporazioni;**

**3) L'Italia e la S. d. N.**

**4) Debito di guerra verso gli Stati Uniti.**

### I contratti collettivi di lavoro

per gli impiegati delle imprese di autotrasporti

ROMA, 2

Sono stati testè depositati per la pubblicazione presso il Ministero delle Corporazioni due importanti contratti collettivi di lavoro, a carattere nazionale stipulati il 16 dello scorso mese di novembre fra le Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera delle comunicazioni interne per il personale impiegatizio di imprese di trasporti con automezzi. I due contratti, che disciplinano circa ottomila prestatori d'opera, comprendono anche il trattamento di previdenza al quale sarà provveduto attraverso un apposito fondo nazionale che avrà riconoscimento giuridico.

Con la stipulazione dei suddetti contratti che entreranno in vigore col primo gennaio 1934 - XII è risolta la controversia che da tempo si trascinava circa la validità o meno del contratto nazionale degli spedizionieri stipulato il 2 maggio 1928 tra le organizzazioni sindacali del commercio, anteriormente cioè al decreto del Ministero delle Corporazioni dell'11 gennaio 1931 che assegnava alle Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera delle comunicazioni interne tutta indistintamente la categoria degli spedizionieri.

### L'assicurazione obbligatoria

**contro le malattie professionali**

ROMA, 2

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto che approva il regolamento per l'esecuzione del R. Decreto 13 maggio 1929 n. 928 sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali e il R. D. L. col quale è prorogato fino al 31 dicembre 1934 il R. D. L. 17 settembre 1931 N. 1190, col quale è stato istituito il dazio doganale di lire 4 il quintale sui carboni di legna, di cui alla voce 606 della tariffa dei dazi doganali.

### Nuovi notevoli ribassi del pane

**nella provincia di Avellino**

AVELLINO, 2

Oltre ai sensibili ribassi del prezzo del pane apportati nel capoluogo dell'Irpinia, altri notevoli ne vengono segnalati dai Comuni della Provincia. Si ha notizia da Altavilla Irpina che ivi il prezzo del pane bruno è stato fissato in lire 0.90 il chilogramma mentre quello del pane di prima e seconda qualità è stato rispettivamente fissato in lire 1.30 e 1,10 il chilogramma.

### I Littoriali della cultura e dell'arte

**Fervore di preparativi a Firenze**

FIRENZE, 2

Prosegue intensissima la preparazione dei Littoriali della cultura e dell'arte che si svolgeranno, come è noto, a Firenze nella primavera prossima. Il programma, già tracciato nelle sue linee generali, è stato oggetto di una ulteriore accurata elaborazione per la quale sono stati chiariti tutti gli aspetti e le caratteristiche delle singole manifestazioni che costituiscono il complesso dei Littoriali: sono stati compilati i vari regolamenti per le singole gare culturali e artistiche e i bandi per i vari concorsi che verranno resi noti quanto prima. Con speciale cura è stata studiata l'organizzazione dei «convegni» che costituiscono senza dubbio la parte più viva e più originale della grande manifestazione universitaria.

Particolarmente notevole è stata una riunione che si è svolta presso la Casa del Fascio, con l'intervento del Segretario federale e del rappresentante della segreteria centrale del G. U. F., Console Poli, e alla quale hanno partecipato alcune note personalità del mondo delle lettere e del teatro. In tale riunione sono stati esaminati i problemi relativi alla realizzazione della grandiosa manifestazione teatrale di masse che dovrà aprire la serie delle manifestazioni. Successivamente il Segretario federale dott. Pavolini e il Console Poli hanno presieduto una riunione del Comitato organizzatore dei Littoriali, prendendo atto dei notevoli pgresssi realizzati nella preparazine dei Littoriali stessi.

### I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 2

Il Capo del Governo ha ricevuto lo scultore Francesco Ellero, il quale gli ha fatto omaggio di una riproduzione del Cippo dedicato alla memoria di Filippo Corridoni, presso la trincea delle Frasche.

Il Capo del Governo ha pure ricevuto il direttore di *Conquiste* Antonio Villetti e il redattore capo Vittorio Amadasi, che gli hanno riferito sull'attività del periodico.

### Vito Mussolini ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 2

Vito Mussolini, nella sua qualità di direttore del *Popolo d'Italia* è stato ricevuto dal Segretario del Partito, che l'ha intrattenuto a cordiale colloquio.

### Le riduzioni ferroviarie agli stranieri prorogate al 30 settembre 1934-XII

ROMA, 2

Il Ministero delle Comunicazioni ha prorogato fino al 30 settembre 1934-XII le seguenti facilitazioni a favore degli stranieri che si recano in Italia:

1) Per viaggi di andata e ritorno fra un transito terrestre o marittimo, ovvero un aeroporto doganale, e una qualsiasi stazione delle Ferrovie dello Stato, riduzione, sulla tariffa differenziale, del 50 per cento per viaggi isolati e del 70 per cento per comitive di almeno 25 persone. Queste riduzioni non sono applicabili alle località per le quali esistono o si accordino altre riduzioni che danno diritto a speciali quote a favore dei comitati organizzativi di determinate manifestazioni. I biglietti avranno la validità di 30 giorni, prorogabili di altrettanti alle condizioni normali e daranno diritto a un numero illimitato di fermate intermedie senza formalità. Sarà consentita l'uscita da un transito diverso da quello di entrata.

2) Riduzione del 30 per cento sui biglietti circolari a sud delle Alpi e circolari interni (comportanti già una riduzione media del 20 per cento) e sui biglietti di libera circolazione, ferma restando la loro validità normale.

Tutte le riduzioni di cui sopra saranno applicabili anche agli italiani residenti all'estero. I biglietti saranno rilasciati soltanto dalle agenzie all'estero e dalle stazioni di confine o assimilate, su presentazione del passaporto il quale servirà durante il viaggio come documento, non solo di identificazione personale, ma anche dimostrativo del titolo alla riduzione.

Il movimento quotidiano sulla Via dell'Impero

### 23.351 veicoli e 47.595 pedoni

ROMA, 2

Sono stati compiuti dall'A.A.S.S. dei rilievi sul transito dei veicoli circolanti nella via dell'Impero. In giornata feriale si è constatato un passaggio nelle ventiquattr'ore di 23.351 veicoli e di 47.595 pedoni, mentre in giornata festiva tale passaggio è risultato, sempre per le ventiquattr'ore, di 20.270 e di 48.827 pedoni.

### Il nuovo Segretario federale di Trento

ROMA, 2

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento, Belisario Cantagalli, ha rassegnato le dimissioni. Il Segretario del P. N. F. ha proposto in sua vece il fascista Giuseppe Beratto. Il Duce ha firmato i relativi decreti.

### Le sovvenzioni alle compagnie drammatiche

**Notizie premature**

ROMA, 2

Le notizie apparse su alcuni giornali di assegnazioni di premi o sovvenzioni a determinate compagnie drammatiche sono premature. Innanzi tutto la Corporazione provvede alle erogazioni con fondi propri. Sta in fatto poi che la commissione all'uopo nominata ha proceduto ad una eliminatoria ed ha deliberato di tenere in evidenza alcune compagnie drammatiche per determinati contributi, sempre chè entro il termine assegnato esse ottemperino a tutte le condizioni fissate.

### Le dittature non vogliono la guerra

**Dichiarazioni di Vasconcellos**

VIENNA, 2

Il *Neues Wiener Journal* pubblica una intervista col Ministro del Portogallo, Vasconcellos, nella quale il Ministro ha detto tra l'altro non esservi, tra la dittatura e l'adesione alla Lega delle Nazioni alcuna contraddizione.

«E' colossale menzogna e falsificazione storica, ha soggiunto l'intervistato, quella di porre sullo stesso piano la tendenza dittatoriale e quella bellicosa, oppure il tentare di far credere che uno Stato a regime dittatoriale è meno disposto a pacifiche trattative internazionali di uno a regime democratico. Ovunque si parla in Europa del sistema parlamentare costituzionale sorpassato. Si deve perciò dire che sia superata la volontà di pace in Europa? No certo. E chi lo asserisce altera con malvagio spirito la situazione di fatto».

Vasconcellos ha descritto poi la situazione nel Portogallo, rilevando che in questo Stato il vecchio fradicio sistema parlamentare ha avuto la sorte che meritava: quello di sfasciarsi per essere sostituito da un'ondata rivoluzionaria. Ne sorse una dittatura. Tale dittatura regna in Portogallo ed ha ottenuto notevoli risultati in tutti campi.

Il Ministro ha espresso infine la convinzione che la Lega delle Nazioni rimarrà in vita, ma dopo profonde trasformazioni del suo sistema.

### Un banchetto in onore di Bethlen a Londra

**offerto dai deputati revisionisti**

LONDRA, 2

I deputati che fanno parte del gruppo anglo-ungherese hanno offerto un banchetto in onore del conte Bethlen. Rispondendo ai deputati Gower e Hannon, che hanno colto l'occasione per riaffermare la loro convinzione della necessità di una revisione dei trattati di pace e in particolare di quello del Trianon, Bethlen ha detto che l'Ungheria desidera vivere nei termini più amichevoli coi suoi vicini, ma chiede per i magiari il diritto di autodecisione.

### Una protesta della Piccola Intesa?

PRAGA, 2

L'agenzia *Central European Radio* riceve da Londra: I rappresentanti diplomatici della Piccola Intesa hanno intrapreso venerdì un passo, comune al Foreign Office per informarsi sullo sviluppo delle trattative anglo-germaniche e per protestare contro la campagna revisionistica condotta dall'ex Presidente del Consiglio conte Bethlen. Il conte Bethlen si trova da due settimane in Inghilterra dove tiene una serie di conferenze che hanno per tema la revisione del trattato del Trianon. Mentre è in corso questa campagna, centoventi deputati inglesi hanno, com'è noto, approvato un ordine del giorno simpatizzante per il movimento revisionistico.

### Un discorso di Dollfuss

**alla Conferenza economica di Vienna**

VIENNA, 2

Oggi è stata inaugurata a Vienna la Conferenza economica europea convocata dall'Unione paneuropea di cui è presidente il conte Cuedenhove Calergi. Alla seduta inaugurale è intervenuto anche il Cancelliere Dollfuss che nel suo discorso ha mosso rimprovero agli Stati industriali dell'Europa di avere abbandonato nell'attuale crisi economica gli Stati agrari alla propria sorte.

Il conte Cuedenhove Calergi ha detto che fra il commercio libero ora scomparso e la vivente autarchia commerciale vi è una via di mezzo, quella della vasta economia continentale. Al congresso sono rappresentati con numerosi delegati specialmente i Paesi danubiani del sud.

### 2224 austriaci privati dalla cittadinanza

VIENNA, 2

Dal giorno dell'emanazione dell'ordinanza eccezionale, 16 agosto u. s., in base alla quale cittadini austriaci possono essere dichiarati decaduti dalla cittadinanza, finora sono state colpite da questo provvedimento 2224 persone quasi esclusivamente nazional-socialisti che sono fuggiti in Germania.

### L'orchestra hitleriana a Venezia

VENEZIA, 2

Sono qui giunti i componenti l'orchestra socialnazionalista del Reich, i quali sono stati ricevuti con viva cordialità nella sede del Fascio di combattimento, dal Segretario federale, dai membri del Direttorio e da altri dirigenti delle organizzazioni del Partito. Lasciata la Federazione, gli ospiti si sono recati a Campo S. Stefano, dove hanno reso omaggio ai Caduti fascisti veneziani, deponendo una corona di alloro ai piedi della lapide commemorativa.

### Bomba esplosa in una stazione jugoslava

**presso il confine austriaco**

BELGRADO, 2

L'altra sera esplodeva a Jesenice, la stazione al confine austro-jugoslavo, una macchina infernale. Questa era stata collocata nel quartiere dei villini in un parco e un filo era stato teso alcuni centimetri sopra il terreno. L'operaio Koren che, verso le 19 passava per il parco, colpiva inavvertitamente il filo e provocava l'esplosione della macchina infernale. Lo sciagurato è stato fatto a pezzi. Finora manca qualsiasi traccia degli autori dell'attentato.

### Causa contro lo Stato romeno

**vinta da un conte ungherese**

PRAGA, 2

Il conte Lodovico Karoly, che vive attualmente in Ungheria, ha vinto la causa davanti al Tribunale arbitrale misto internazionale di Parigi. Egli aveva sollevato causa contro lo Stato romeno, rispettivamente contro il fondo A. per la espropriazione del suo fidecomesso situato in Romania di 80.000 jugeri.

Il Tribunale arbitrale, composto di cinque giuristi internazionali, ha riconosciuto il diritto di risarcimento a Lodovico Karoly il quale riceverà dalla Banca internazionale dei pagamenti di Basilea la somma di 198 milioni di corone cecoslovacche.

# La Camera accorda fiducia a Chautemps
## ma il voto è ritenuto "provvisorio,,

PARIGI, 2

La Camera francese ha concesso, con 391 voti favorevoli contro 19 contrari e 170 astensioni un voto di fiducia che molti però non esitano a definire provvisorio al nuovo Governo Chautemps, che si è presentato a lei per la lettura delle tradizionali dichiarazioni ministeriali e per deporre i nuovi progetti di riassetto finanziario che saranno discussi con procedura di estrema urgenza la settimana prossima.

### Moniti al parlamentarismo

La seduta è stata però alquanto movimentata, perchè alla Camera alcuni oratori, e fra essi lo stesso Presidente del Consiglio, non hanno esitato a fare espliciti accenni al malessere parlamentare che paralizza l'azione effettiva di ogni Governo e soprattutto l'opera più urgente che consiste nel riassetto delle finanze pubbliche.

La dichiarazione ministeriale, del resto brevissima, come già avevamo preannunciato ieri, prende lo spunto unicamente da questa urgenza. In essa il Governo si dichiara avversario di «inutili polemiche» ed invita la Camera a collaborare ad una «indispensabile e urgente opera di salvezza pubblica».

Il documento continua poi ammonendo che «una ulteriore impotenza del Governo a ristabilire l'equilibrio finanziario avrebbe conseguenze di cui nessuno può negare la gravità». Espone quindi brevemente la situazione imperniata su diversi elementi e cioè: sulla persistenza della crisi politica che attraverso «l'instabilità dei Ministeri ha colpito l'autorità dello Stato»; sul fatto che il regime parlamentare è apertamente denunciato come incapace a darsi una libera disciplina; sul fatto che si vanno spargendo incitazioni al disordine e sulla necessità che il Parlamento mostri di essere capace di far fronte a tutte le esigenze.

Poi il documento annunzia la presentazione dei progetti finanziari e dichiara che il Governo dovrà essere giudicato su questi progetti.

### La politica estera

Si ha quindi la dichiarazione letta brevemente della politica estera.

«Noi continueremo — dice il documento — in pieno accordo con le Commissioni parlamentari e le Assemblee, la politica estera tradizionale della Francia repubblicana e pacifica, fedele alla Società delle Nazioni, al suo ideale di cooperazione internazionale, alle sue amicizie, alle sue intese e ai suoi patti, pronta a sviluppare secondo la procedura normale delle Cancellerie il miglioramento dei nostri rapporti con tutte le Potenze. Noi stimiamo che degli accordi particolari non potranno servire la causa della pace se non a condizione che essi non offendano la nostra propria sicurezza e che rispettino gli impegni internazionali con cui tutti i popoli hanno cercato dopo la guerra di garantire in comune i loro diritti».

La dichiarazione letta con voce forte e con intonazione energica dal Presidente del Consiglio è stata applaudita vivamente dai radicali ma diversamente accolta sugli altri banchi. Diversi oratori hanno infatti cercato di combattere la richiesta di rinvio della discussione delle interpellanze sulla politica generale a dopo il dibattito finanziario. Qualche oratore ha dato luogo a vigorose proteste come il deputato Forgeot, che ha chiesto la costituzione di un Ministero comprendente tutti i partiti, a cui dovrebbe essere devoluta la potestà di governare per decreto legge, riducendo così l'attività del Parlamento o addirittura chiudendolo.

Ma finalmente la Camera, con il risultato che si è detto sopra, ha accordato la fiducia al Governo.

### Manifestazioni di disoccupati

I disoccupati del nord della Francia, partiti alcuni giorni fa per venire a Parigi a presentare la loro delegazione ai poteri pubblici, sono giunti stamane nella regione parigina. Importanti rinforzi di manifestanti si sono uniti al gruppo già compatto che è giunto così forte di un migliaio di persone a Saint Denis. Importanti misure erano state prese perchè l'ordine non venisse turbato. Il Prefetto Chiappe in persona dirigeva il servizio.

La concentrazione dei manifestanti a Saint Denis è avvenuta come era previsto dal programma concordato fra i dirigenti del movimento e le autorità e nessun grave incidente è da notare.

Alle 14.10 allo Stadio del Plaine a Saint Denis diverse migliaia di persone si trovavano riunite aspettando il ritorno di una delegazione composta di venti persone che era stata inviata alla Camera dei deputati, dove era stata ricevuta da un pruppo parlamentade. La folla, valutata a 10.000 persone circa, ha intonato inni sovversivi. Numerosi piccoli incidenti si sono verificati senza però gravi conseguenze e alle 18 a poco a poco i dimostranti, senza opporre resistenza, si sono lasciati disperdere dagli agenti di polizia. La calma è ritornata rapidamente a Saint Denis, dove sono stati operati alcuni arresti non mantenuti.

## La tensione tra Inghilterra e Irlanda
### Un «ultimatum» a De Valera?

LONDRA, 2

La tensione tra l'Inghilterra e lo Stato Libero d'Irlanda sembra alla vigilia di entrare in una fase decisiva. Si crede che martedì prossimo il Ministro dei Dominii Thomas annunzierà alla Camera dei Comuni l'invio a De Valera di una specie di «ultimatum».

Intanto si apprende stasera che tra i due Governi sarebbe avvenuto negli ultimi giorni uno scambio di note come preludio delle importanti dichiarazioni che saranno fatte martedì alla Camera dei Comuni. De Valera avrebbe chiesto al Ministro una esplicita dichiarazione sulle intenzioni del Governo britannico nell'eventualità che lo Stato libero si proclami Repubblica indipendente. Pertanto si prevede, che, se le dichiarazioni non saranno di suo gradimento, De Valera protrebbe sciogliere il Parlamento attuale o indire le nuove elezioni su una unica piattaforma programmatica, cioè la secessione dello Stato libero dal resto dell'Impero.

Tanto a Dublino che a Londra non si ha alcuna conferma di quanto sopra accennato, cioè se il Governo di Dublino intende veramente separare l'Irlanda dal resto dell'Impero. Ma De Valera continua sempre non solo a minacciare, ma anche a mettere in pratica le leggi che vanno menomando sempre più i privilegi della Corona. Ad ogni modo il Governo britannico prenderebbe immediatamente provvedimenti per revocare a suo tempo tutti i privilegi che derivano appartenenza all'Impero.

## Crisi ministeriale evitata a Tokio
### Altri 15 milioni di yen per la Marina

TOKIO, 2

Il Primo Ministro Saito non ha voluto accettare le dimissioni presentate dal Ministro delle Finanze Takahashi in seguito alle insistenze fatte dal Ministro della Marina per ulteriori stanziamenti nel bilancio.

Nonostante le energiche dichiarazioni del Ministro dell'Interno che non vi sarebbe certamente stata una crisi del Gabinetto per il credito supplementare di 30 milioni di yen nel bilancio dell'anno prossimo richiesto dal Ministero della Marina e negato dal Ministro delle Finanze, sta di fatto che la situazione era molto tesa e una crisi sembrava imminente.

La riunione di Gabinetto questa mattina ha tutto appianato, grazie all'intervento del Primo Ministro, il quale ha deciso che dei 30 milioni di yen supplementari richiesti dal Ministro della Marina, ne sia accordata una metà, della quale 10 milioni da prelevare dal fondo di riserva per gli avvenimenti della Manciuria, che si eleva a 30 milioni di yen, e i rimanenti 5 milioni da versare dal Ministero delle Finanze. Riguardo alle questioni agricole, il Primo Ministro ha proposto di riprendere lo studio da cima a fondo. Tutti i Ministri, compresi quelli della Marina e dell'Agricoltura, hanno aderito alle proposte del Presidente del Consiglio e la minaccia di crisi è completamente scomparsa.

Resta così virtualmente approvato il bilancio preventivo che ammonta a 2112 milioni di yen. Gli stanziamenti per l'Esercito raggiungono approssimativamente la cifra di 448 milioni e quelli per la Marina 487 milioni.

## Le odierne elezioni di ballottaggio in Spagna
### I camerieri di Madrid in sciopero

MADRID, 2

Alla vigilia delle elezioni di ballottaggio è stato proclamato lo sciopero dei camerieri dei bars, caffè e ristoranti della capitale per ottenere migliori condizioni di lavoro. Lo sciopero ha particolare interesse perchè è stato proclamato congiuntamente dalle due organizzazioni rivali, la Confederazione del lavoro e l'Unione sindacalista; è la prima volta che ciò avviene in Spagna. Si ritiene che entro lunedì lo sciopero si estenderà ad altre categorie alberghiere.

Intanto il complotto socialista per impadronirsi di Ciudad Real è fallito. La polizia ha invaso la residenza municipale ed ha arrestato dieci persone. Si ritiene che il complotto dovette segnare l'inizio di un movimento insurrezionale più vasto per protestare contro il nuovo Parlamento *(United Press)*

## Il nuovo presidente della Corte dell'Aja

L'AJA, 2

Quale nuovo presidente della Corte permanente di giustizia internazionale per il periodo dal primo gennaio 1934 al 31 dicembre 1936 è stato eletto il sig. Cecil Hurst (Gran Bretagna).

## La Squadra aerea Vuillemin
### ha compiuto la prima parte della crociera

PARIGI, 2

I ventotto apparecchi della Squadra aerea del Generale Vuillemin sono partiti stamane da Port Archambauld alle 6 a destinazione di Banghi, punta estrema delal crociera nel centro dell'Africa. Alle 7.5 la Squadra passava al di sopra di Bouka. A mezzo di marconigramma il Generale Vuillemin faceva sapere che una squadriglia di tre apparecchi si era posata normalmente sul campo di Bouka poichè uno degli apparecchi della squadriglia aveva subito noie di motore durante il volo.

Alle ore 8,14 segnalava il proprio passaggio al disopra di Damara per raggiungere infine alle 10 Banghi. Con l'atterraggio a Banghi, a nord del fiume Congo, finisce la prima parte della cro- parecchi. La distanza finora coperta è ciera iniziatasi l'8 novembre con 30 ap- di 12.000 km.

## Lindbergh partirebbe oggi
### per la transvolata del Sud-Atlantico

RIO DE JANEIRO, 2

Il colonnello Lindbergh ha informato le autorità aeronautiche brasiliane che egli conta di partire all'alba da Bathurst e di giungere in volo a Natal verso le ore 13 locali. La distanza da Bathurst a Natal è di oltre 2750 km e costituisce la più ardua tappa

Date le notizie contradditorie di diversa provenienza relativamente alle intenzioni dell'aviatore Lindbergh, il Ministro dei Trasporti comunica di avere ricevuto una domanda di autorizzazione per sorvolare il territorio brasiliano, domanda alla quale egli ha risposto subito favorevolmente.

## Un aeroplano greco
### investe un reparto di reclute

SALONICCO, 2

All'aerodromo di Sedes un velivolo da bombardamento, decollando, ha investito un reparto di reclute che stava compiendo esercitazioni. Due soldati sono rimasti uccisi ed alcuni feriti. *(Radio Stefani)*.

## Reparti di Marina e del S. Marco
### di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 2

Gli equipaggi della seconda Squadra navale ancorata in questi giorni a Gaeta ed i fanti del mare che costituiscono il battaglione San Marco festeggieranno quest'anno la ricorrenza di Santa Barbara con una gita alla Capitale per visitare la Mostra della Rivoluzione Fascista, rendere omaggio alle tombe reali al Pantheon, alla tomba del Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti, e compiere infine una rapida ma completa visita dei più importanti monumenti

A rendere completo l'omaggio della R. Marina alla Capitale è stato stabilito che la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista sarà montata il 4 dicembre da reparti della Marina ed il 5 dicembre da reparti del battaglione San Marco. Per la prima volta Roma festeggierà quindi una Santa Barbara marinara, vivendo un'altra giornata con i bravi ragazzi del mare che in Patria e all'estero a null'altro aspirano se non a impersonare il tipo dell'italiano nuovo

## L'ammirazione mondiale
### per il Duce e l'Italia fascista

LONDRA, 2

Un telegramma *Reuter* da Parigi dà particolare risalto all'articolo del Duce e sul prestigio dell'Italia fascista pubblicato dal *Jour*. Questo tributo al Duce del Fascismo, osserva il corrispondente della *Reuter*, è evidentemente sincero ed è particolarmente significativo in quanto è il risultato della incontestabile evidenza dei fatti.

## Starace riceve il Direttorio
### della Federazione lavoratori dei porti

ROMA, 2

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Ciardi, presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne, il quale ha presentato il Direttorio della Federazione nazionale dei lavoratori dei porti. L'on. Starace ha voluto essere informato dell'andamento del lavoro portuale, ed ha manifestato il suo compiacimento per i segni di ripresa che caratterizzano l'attività dei porti d'Italia.

## Lo Stato corporativo mussoliniano
### illustrato ed esaltato a Oxford

OXFORD, 2

Il sig. Odon Por, noto scrittore e studioso ungherese autore di uno dei primi libri apparsi in Inghilterra sul Regime fascista, ha tenuto una conferenza sullo Stato corporativo, alla quale hanno assistito numerosi professori e studenti. La conferenza ha avuto luogo sotto la presidenza dell'economista Cole che milita nella lega socialista di Sir Stafford Cripps della quale è anzi uno dei maggiori esponenti.

Il prof. Cole, nel presentare l'oratore, ha messo in rilievo «l'enorme importanza che per gli studiosi inglesi ha il sistema corporativo italiano, particolarmente alla luce degli ultimi rivoluzionari sviluppi».

Il Por, dopo aver tracciato una storia del movimento corporativo in Italia si è soffermato particolarmente sul discorso del Duce al Consiglio delle Corporazioni e sul carattere universale del sistema corporativo fascista «unica alternativa al «laisser faire» e alla dottrina liberale, che sono entrambi evidentemente e clamorosamente falliti».

# I calciatori dell'Italia e della Svizzera oggi di fronte
## nelle partite internazionali di Firenze e di Lugano

## I moschettieri "azzurri,, favoriti

FIRENZE, 2

Stasera alle 19.9 sono giunti a Firenze i calciatori svizzeri che domani allo Stadio Berta incontreranno gli «azzurri». Erano a riceverli il Console generale Vaccaro presidente della Federazione Italiana Gioco del Calcio, l'ing. Barassi segretario, l'avv. Mauro presidente del C. I. T. A., il cav. Gaudenzi segretario del D. D. S. e altre personalità sportive. I giocatori si sono recati subito all'albergo, da dove non si sono più mossi.

Sono confermate le formazioni dei due undici, che si allineeranno in campo così:

Svizzera: Huber; Minelli e Weiler; Beiner, Imhof, Hufschmid, Laube, Abegglen III, Kailhoz, Abegglen II, Bossi.

Italia: Combi; Rosetta e Calligaris; Pizziolo, Monti, Bertolino; Guarisi, Meazza, Borel II, Ferrari, Orsi

### Collaudo per il torneo mondiale

Nella squadra italiana, le novità sono pochissime e si esauriscono nell'inclusione di Borel al centro dell'attacco accanto a Meazza, che vi occupa il ruolo di mezzo destro, e anche qui la novità non è nella creazione di questa coppia di centro attacco, poichè già Meazza, inserito nello stesso ruolo accanto a Schiavio, ha disputato ottime partite internazionali. Vedremo se il «balilla» in unione con il centro attacco juventino rinnoverà quei successi. La prova di Firenze dovrà servire di collaudo non solo per la partita che attende a Vienna i calciatori italiani, ma per la disputa del campionato del mondo.

Se il caso aveva posto a Budapest Borel al comando dell'attacco in grazia di un goal del giovanissimo centro attacco, non si poteva logicamente d'un tratto dimenticare la prova e di ritornare all'antico duo Schiavio-Meazza.

Gli avversari di Firenze sono sulla carta non troppo pericolosi e quindi valeva la pena, lasciando Schiavio a riposo, di offrire l'occasione a Borel di confermare la sua maturità agli incontri internazionali. Il campionato del mondo è alle porte ed è somma prudenza aver preparato e collaudato per quel tempo non uno solo, ma più uomini per gli incontri internazionali. Questa è dunque l'unica novità tra le file azzurre.

### La nuova squadra svizzera

Al contrario, la Svizzera ha rimaneggiato la squadra a fondo dopo gli ultimi incontri poco felici. Vedremo infatti che l'undici rosso-crociato non è più quello che ha combattuto recentemente a Belgrado e in casa propria contro la Romania e la Germania. Per la partita di selezione valevole per il campionato del mondo, la Svizzera aveva mandato a Belgrado una squadra di giovani. La prova riusciva felice, poichè gli elvetici pareggiarono a Belgrado. Ma lo stesso undici doveva mostrare più tardi qualità poco solide, poichè si faceva battere dalla Germania ed era costretto al pareggio dalla Romania.

In vista dello incontro con l'Italia per la Coppa Internazionale, i tecnici svizzeri si sono mostrati prudentissimi e sono ritornati ai vecchi campioni delle stagioni passate. Il trio difensivo allineerà Huber, nuovo per l'Italia, e i terzini Minelli e Weiler, che dopo tanti incontri con gli «azzurri», conoscono appieno il valore degli atleti italiani. Anche al centro della linea di sostegno è ritornato Imhof, che dopo un periodo oscuro, sembra avere riacquistato la forma di un tempo. Ai suoi lati saranno due giovani dal fiato inesauribile, dal portamento atletico, forse un po' lenti, ma provvisti di grande energia.

### Veterani e giovanissimi

L'attacco allineerà ancora una volta per il suo 57.o incontro internazionale il vecchio «team» Abegglen, mezza ala sinistra, l'unico superstite della squadra elvetica vittoriosa alle Olimpiadi di Parigi del 1924. Accanto a lui, all'ala sinistra, sarà una recluta, Bossi, le cui maggiori doti sono la velocità e l'irruenza. Vicino alla vecchia volpe tecnica di Abegglen, egli potrà dare seri grattacapi alla difesa azzurra. Comanderà l'attacco Kielholz, altro nome nuovo per gli italiani. Kielholz è alla sua seconda partita internazionale e, a dire il vero, la sua prima prova contro la Germania non è stata felice, ma gli esperti elvetici hanno voluto concedergli la prova di appello, ponendogli a fianco la mezz'ala destra Abegglen III, fratello di «team» e veterano glorioso. Alla destra sarà Laube, considerato come una delle speranze elvetiche.

Questa è dunque la squadra che gli «azzurri» incontreranno a Firenze. I rossocrociati sono chiusi in linea tecnica dagli «azzurri», ma poichè essi pure, nel lungo periodo di declino seguito al trionfo olimpico, hanno saputo tratto tratto risorgere clamorosamente di fronte alle maggiori squadre continentali, il commissario unico Pozzo non ha voluto correre l'alea delle sorprese e ha quindi confermato per l'Italia un undici provato a tutte le battaglie, non raccogliendo l'invito di alcuni che basandosi su un pronostico assolutamente favorevole agli italiani, avrebbero voluto rivoluzionare da cima a fondo i gloriosi ranghi della Nazionale.

## La Nazionale B elvetica
### spera di vincere contro i «cadetti»

LUGANO, 2

L'attesa di Lugano per l'incontro che domani opporrà le due squadre dell'Italia e della Svizzera è enorme, tanto più che gli esperti elvetici sperano di poter non solo disputare una partita onorevole, ma addirittura di strappare quel successo che dovrebbe segnare la risurrezione del calcio elvetico e il punto d'inizio delle nuove ascensioni verso le vette già occupate in tempi non lontanissimi e che portarono al trionfo nelle Olimpiadi di Parigi.

I due undici scenderanno in campo in queste formazioni:

Svizzera: Schlegel; Siegrist e Meyer; Hurbin, Liniger, Gilardoni; Schott, Hochstrasser, Spagnuoli, Sandor, Jaek.

Italia: Ceresoli; Geigerle e Allemandi; Varglien I, Ferraris IV, Castellazzi; Frione, Serantoni, Piola, Rocco, Guaita.

Il commissario Pozzo non ha, dunque, anche per la squadra B, mutato di troppo le cose, pur dopo l'incontro non fortunato di Vercelli. A Vercelli l'attacco, formato da uomini individualmente ottimi, non aveva saputo trovare quel coordinamento nelle azioni che porta al successo, e Pozzo, pur giudicando che quello è stato un difetto di novizi che con l'esperienza certo dovrà scomparire, ha innestato a destra Serantoni nel trio centrale ed ha messo due uomini nuovi alle ali anche per le non perfette condizioni di salute dei vecchi titolari. Nel trio difensivo Ceresoli sostituisce Blasou e Allemandi fa coppia con Geigerle.

Dal canto loro, gli svizzeri hanno puntato decisamente su una vittoria nell'incontro di Lugano, rafforzando la squadra con l'inclusione di più di un elemento già militante nella Nazionale A. Lasciando ogni speranza in un successo fiorentino, essi giocheranno il tutto per tutto a Lugano. Infatti, l'innesto della mediana. Gilardoni e dell'ala sinistra Jaek della squadra A nella compagine dei cadetti, è una chiara prova delle intenzioni degli esperti elvetici.

## Rolando batte Frère ai punti

PARIGI, 2

Stasera al Central Sporting Club, dopo un movimentato combattimento di dieci tempi di tre minuti ciascuno, il pugile italiano Pino Rolando ha battuto ai punti il francese Massimo Frère. L'italiano che si è assicurato il vantaggio fin dall'inizio è stato vivamente applaudito dal pubblico.

# Notizie militari
## Le nuove uniformi

ROMA, 2

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare con la quale il Ministero, tenuto conto che, secondo le disposizioni generali, l'uniforme grigio-verde aperta diverrà obbligatoria per gli ufficiali con la chiamata della nuova classe, ha determinato che gli ufficiali di complemento del secondo turno, i quali devono iniziare il loro servizio di prima nomina il 1.o febbraio p. v., si presentino ai Corpi con la nuova uniforme che potranno indossare sotto le armi anche nei mesi di febbraio e marzo, in cui la truppa porterà ancora la giubba chiusa.

Il *Giornale Militare Ufficiale* reca le modificazioni apportate alle norme attualmente in vigore per i trasferimenti dei sottufficiali, con le quali dal 1.o dicembre del corrente anno è conferita ai Comandi di Corpo d'Armata e ai Comandi militari della Sicilia e Sardegna, la facoltà di trasferire nell'ambito dei rispettivi territori di giurisdizione i sottufficiali non in servizio sedentario, così come viene attualmente praticato per quelli in servizio sedentario. I movimenti per altro devono essere disposti tenendo conto degli organici dei Corpi e comunicati di volta in volta al Ministero della Guerra, che da parte sua si riserva sempre la facoltà di dar luogo ai trasferimenti di sottufficiali non in servizio sedentario anche nell'ambito dei rispettivi Corpi d'Armata.

## Il bollettino

ROMA, 2

Corpo di Stato Maggiore: De Ferrari, ten. col., cessa dalla carica di addetto mil. presso l'Ambasciata mil. a Mosca; Piacenza, id. nominato addetto mil. e accreditato per la Marina e l'Aeronautica presso l'Ambasciata d'Italia a Mosca dal 15 gennaio prossimo.

Carabinieri: Giudici, ten. col. Divisione Brescia, trasferito Legione Roma a disposizione (Tribunale Speciale).

Fanteria: Ciampaglia, ten. col. 1.o bersaglieri, assegnato Ministero Guerra; Scalabrino, id. Distretto Caserta, trasferito reggimento carri armati; Cetroni, id. 37.o fant., id. Scuola all. sottufficiali a Rieti; Solia, id. 41.o id., nominato aiutante di campo 5.a brigata fant.; Babbio, id. 42.o id., cessa carica aiutante di campo 5.o brigata fant.

Cavalleria: Ferrari, ten. col. cavalleggeri Aosta, trasferito cavalleggeri Firenze.

Artiglieria: Invrea, ten. col. 6.o pesante, collocato a riposo.

Genio: Cuocolo, ten. col. in aspettativa, richiamato in servizio e destinato Scuola centrale genio; Converso, id. id. Scuola all. uff. cmpl. Pavia. I seguenti ten. col. sono trasferiti: Rocca, 1.o genio; Favilla, al Comando genio Corpo Armata Roma; Bovolin, al 7.o genio; Maddalena, all'Ufficio fortificazioni Corpo Armata Bologna; Fiorito, 1.o genio; Ceccono, all'Ufficio fortificazioni Corpo Armata Bologna, sezione staccata Ancona.

Corpo sanitario: Bertelli, ten. col. medico Direzione sanità mil. Corpo Armata Napoli, nominato direttore ospedale mil. Bari.

Corpo veterinario: Lantelme, ten. col. veterinario Carpo Armata Milano, collocato in ausiliaria; Monte, ten. col. veterinario, id. Firenze, trasferito Corpo Armata Milano.

## Un incidente ferroviario
### per l'intempestiva manovra del deviatore

ROMA, 2

Il treno diretto in partenza da Roma per Pisa alle ore 12.25 di oggi, nella locale stazione, precisamente poco prima del sottopassaggio di S. Bibbiana, ha deviato perchè, per una intempestiva manovra fatta dal deviatore dalla cabina centrale, veniva girato uno scambio mentre su esso trainava il treno. Per tale manovra, la prima parte del convoglio, composta della locomotiva e di quattro veicoli, si istradava sul binario regolare, mentre il quinto veicolo deviava ed i successivi venivano immessi sul binario verso il quale era stato intempestivamente girato lo scambio. Il veicolo deviato veniva urtato di fianco da una colonna manovrante nel binario attiguo. In conseguenza dell'urto si ebbero quattro feriti lievi, di cui tre viaggiatori e un agente postale. E' stata disposta un'immediata inchiesta.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo o del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 752.2 | 9 | 5 | ¾ coperto, agitato |
| Roma | 753.9 | 14 | 8 | ½ cop., legg. mosso |
| Torino | 753.3 | 11 | —4 | nebbia |
| Milano | 758.7 | 12 | —3 | nebbia |
| Genova | 757.1 | 16 | 5 | sereno, legg. mosso |
| Venezia | 753.1 | 10 | 5 | coperto, mosso |
| Firenze | 756.4 | 14 | 3 | sereno |
| Ancona | 757.7 | 9 | 3 | piovoso, agitato |
| Bologna | 759.8 | 8 | 2 | coperto |
| Napoli | 752.1 | 23 | 8 | cop., legg. mosso |
| Taranto | 753.4 | 16 | 14 | coperto, agitato |
| Palermo | 752.4 | 17 | 12 | cop., legg. mosso |
| Catania | 751.2 | 18 | 13 | piovoso, mosso |
| Cagliari | 757.5 | 13 | 10 | sereno, legg. mosso |
| Tripoli | — | — | — | |
| Messina | 752.1 | 18 | 14 | cop., legg. mosso |
| Trento | 761.6 | 7 | —2 | mezzo coperto |
| Fiume | 758.7 | 11 | 6 | cop., legg. mosso |
| Bari | 754.7 | 16 | 12 | nebb., legg. mosso |
| Sanremo | 756.4 | 16 | 9 | ¼ cop., legg. mosso |
| Bengasi | 754.5 | 18 | 13 | ¾ coperto, mosso |
| Rodi | 763.0 | 18 | 14 | coperto, agitato |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: L'anticiclone domina sempre l'Europa nord-orientale, con centro sulla Scandinavia meridionale. La pressione è invece notevolmente diminuita sull'Europa centrale e meridionale e specialmente sui Balcani. La depressione mediterranea ha oggi il centro a sud della Sicilia e si è alquanto approfondita.

Probabilità: La depressione meridionale continuerà a perturbare il tempo sulla bassa Italia, dove il cielo sarà prevalentemente nuvoloso con precipitazioni intermittenti. Cielo nuvoloso e alcune precipitazioni sono da attendersi anche sull'alto e medio Adriatico. Cielo vario e nebbie in Val Padana, annuvolamenti irregolari sull'alto e medio Tirreno e sulla Sardegna. Venti grecali deboli in Val Padana moderati o alquanto forti lungo il Tirreno e sull'alto Adriatico; piuttosto forti maestrali sul medio Adriatico e in Sardegna, occidentali in Sicilia. Altrove venti orientali o sciroccali forti. Temperatura in leggera diminuzione. Molto agitato lo Jonio e il basso Adriatico, agitati gli altri mari.

## COMUNICATI

### RINGRAZIAMENTO

Alla valente insegnante
**prof. MERCEDES VITTORI**
i più sentiti ringraziamenti per avermi coscienziosamente preparata agli esami di magistero in pianoforte, brillantemente superati alla R. Accademia di S. Cecilia in Roma.

ANITA VAGLIERI

### RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano la spettabile Compagnia di Assicurazioni
**«ANONIMA VITA»**
di Milano, e il suo agente di Trieste dott. RODOLFO PIRNET per la liberalità con la quale fu loro liquidato il capitale assicurato per la morte del loro figlio Mario, abbenchè non esistesse l'obbligo contrattuale del pagamento immediato.

Trieste, 2 dicembre 1933-XII.

Dott. UMBERTO GUASTALLA
EMMA GUASTALLA

**AVVISO DASTA.** Si rende noto che il 5 dicembre 1933, alle ore 15, in Trieste, via Vasari 5, si procederà alla vendita di macchinari: impastatrice, tritacarne, impaccatrice, un motore Marelli ed altro. — Il cancelliere di Pretura.

**AVVISO D'ASTA.** Il cancelliere della R. Pretura di Idria rende noto al pubblico che il 4 dicembre 1933-XII, alle ore 10, procederà nel cortile del Castello d'Idria, a mezzo del pubblico incanto, alla vendita di due cavalli. Il cancelliere: Mocenigo

In «CANTICO DEI CANTICI» della «Paramount» diretto da Rouben Mamoulian
**MARLENE DIETRICH**
non è soltanto una continua delizia per gli occhi, ma una stupenda attrice.
Imminente al
POLITEAMA ROSSETTI

**YOGURT AGEMOFF** preparato con latte scientificamente bollito, consigliato dai medici quale alimento disintossicante, rinfrescante per i sani e particolarmente per i sofferenti di disturbi gastro intestinali, fegato, reni, vescica, stitichezza, arteriosclerosi, meno pausa obesità come pure di nervosismo, anemia, cefalee ed insonnia d'origine gastro-enterica. Efficacissimo per riconquistare e mantenere purezza e bellezza carnagione. Chiedere «AGEMOFF» primari caffè, bar, latterie, commestibilisti.

**NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.**

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
M/n «FELLA»
da Trieste il 21, da Venezia il 22, da Napoli il 26, da Livorno il 28, da Genova il 30, da Marsiglia il 31 dicembre.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
M/n «LEME»
da Trieste il 17, da Genova il 27, da Livorno il 28, da Marsiglia il 30 dicembre.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare passeggeri e merci partenze mensili
P.fo «PERLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 dicembre.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare passeggeri e merci
P.fo «BRENTA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Spalato il 22, da Napoli (ev.) il 25, da Livorno (ev.) il 26, da Genova il 28, da Marsiglia il 31 dicembre.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno.
P.fo «ISTRIA»
da Genova il 2, da Marsiglia il 4 dicembre.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio mensile merci
P.fo «ISARCO»
da Genova il 7, da Livorno il 9, da Napoli l'11, da Messina il 12, da Palermo il 14 dicembre.

**AVVISO!!!**
La Ditta
**FISCHBEIN**
VIALE XX SETTEMBRE 1
avverte la spett. Clientela che continua la
**VENDITA ECCEZIONALE**
per fine stagione, dei
PALETOTS, SOPRABITI IMPERMEABILI e MANTELLINE
per bambini, con prezzi ribassati dal
**30 al 50%**

Sempre al corrente della moda, in
**CAPPELLI DA SIGNORA**
da lire 7, 10, 12, 15 in poi
presso il
NEGOZIO MODE già SEMO
VIA S. NICOLO' N. 21

TRICICLI con gomme . . . L. 25
AUTOMOBILI a pedale . . . » 80
CAVALLI a dondolo da L. 14 a » 93
LAVAGNE alte un metro . . » 16
«Al Paradiso dei Giuocattoli»
VIALE XX SETTEMBRE N. 17
Oggi il negozio resta aperto tutto il giorno.

**LIQUIDAZIONE TOTALE**
per ritiro dal commercio
dell'antica premiata Ditta
**GIOVANNI ANGELI**
VIA BELLINI, 11 (S. Antonio Nuovo)
Spazzole, pettini, pennelli, scope, nettapiedi ecc.
Specchi, profumerie, creme, rasoi, servizi vari ecc.
Regali utili: economici e di lusso.
Con le nostre merci finiscono i nostri prezzi.
Rifornitevi! Rifornitevi!

La
**FORD ITALIANA S.**
BOLOGNA
porta a conoscenza di tutti interessati che la
**Società Commerciale Autove**
Via S. Francesco d'Assisi,
TRIESTE
è la sola rivendita autoriz dei prodotti
**Lincoln-Ford-Fords**
in Trieste e provincia, e da a norma di legge chiun altro dal valersi di tale o analoga qualifica.

**A tutto Dicembr**
la rinomata
FABBRICA ITALIAN ACCUMULATORI
**"TUDOR**
concede i seguenti prezzi eccezion batterie garantite:
Balilla . . . . . ampère 44 a Lire
Fiat 501, 503, 509 . » 45 »
Ford 1931 . . . . » 69 »
Fiat 514 . . . . » 125 »
Fiat 520, 521 . . . » 68 »
Batterie per moto di qualsiasi tipo . . . . .
moniate e pronte a funzionare, in a Trieste presso:
S. V. E. M. - VIA DEL CORONEO
S. NASCIMBENI - VIA DEL CORONEO
A. SOFFIATTI - VIA G. GALILEI
GIACOMETTI e GERVASI - V. RISMO
L. C. A. T. - VIA CESARE BATTISTI

**MALATTIE DEI NERV**
Grande soggiorno di cura
"LA SALUTARE,, — Pado
Rette da L. 20 a

**Dott. SIMON**
specialista chirurgo operatore
trasferito in VIA CICERONE
TELEFONO N. 69-61
Visite: dalle 14 alle 15.
Consulti traumatologia infortunistica

**Chirurgia plastica ed este**
Correzioni di cicatrici, sfiguramenti, deformità del viso, naso, orecchio, delle traccie dell'età avanzata
**Dott. V. SCHIMK**
Ass. clin. emer. Columbia Univ., New
Policlinico Triestino, via S. Franc
Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17

**GABINETTO DENTISTI**
dott. Schäffer Medico den
PIAZZA GOLDONI 3, I p. 9-13
10% di sconto

**Dr. R. RUFF**
**Cura della Sciati**
Nevralgie - Lombaggini - Ar
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27,
Telefono 34-50. Ore 15

**Dr. A. de NICOL**
Malattie veneree e cutan
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE · Via S. Caterina 5, tel
Riceve 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì
MONFALCONE · Piazzetta del Duo

**CALZATURIFICIO CENTRALE**
Calzature di moda e comuni.
assortimento. - Prezzi ridotti al
SEMPRE NUOVI ARRIVI

**Radio Philips Superindu**
OCCASIONE. Scambiamo gli ultimi Philips con qualunque apparecchio anche guasto.
CAMPOS - VIA DANTE

**PILLOLE DI S. FOS**
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. vano da malattie. Esercitano una fica azione allo stomaco, stimol funzioni del fegato curano la stiti e le sue dannose conseguenze. nella Farmacopea ufficiale italia astuccio di 6 pillole L. 0.66. Rich alle Farmacie locali. Una scatola pillole L. 3.15 presso ogni impo Farmacia o inviando vaglia di L.
Farmacia PONCI - Ven

**PER INVENTAR**
accorda su tutti i
**MOBIL**
esistenti lo SCONTO
**20%**
sui prezzi già ridotti
**CAMPONOV**
traslocato
VIA BATT STI 2

**RIVALITÀ EROICA**
Prossimamente all'Excelsi

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

# "Prima,, ovvero "La Repubblica della Verità,,

## Il nuovo romanzo di Aldo Mayer

Il quarto volume di prosa narrativa che Aldo Mayer licenzia in questi giorni, nell'ordine cronologico della sua geniale attività artistica occupa il primo posto. Questa «Repubblica della Verità» era già tutta costruita nei primi anni dell'immediato dopoguerra. Il suo popolo pittoresco e bizzarro è rimasto tutto qual'era. Il nuovo è solo una parte della prefazione, che spiega le origini del romanzo, e dove la ormai proverbiale arguzia dell'autore condensa in alcune gocce, in cui l'elemento romantico e satirico si fondono e in certa guisa rivelano il complesso contenuto umano che guida lo scrittore in ogni sua nobile fatica.

Nuovo è pure il titolo: «Prima». E se sembri strano che a un titolo, il quale era un tema e un asserto, sia stato anteposto questo, che alla prima impressione può sembrare più scolorito. In un romanzo in cui si considera il costume politico dei popoli di un certo periodo molto importante della storia contemporanea — e quando si dice «costume politico» si deve intendere tutta la complessa vita spirituale e materiale — il tempo, con le sue date più memorabili, diventa elemento chiarificatore da cui non si può prescindere.

Benchè questa composità rappresentazione di tipi, costumi, mentalità, istinti, aspirazioni, realtà e fantasie, rispecchi i casi particolari di un determinato paese del vecchio o del nuovo mondo — ma un po' di tutti i paesi — pure deve essere attribuita a un periodo certo della vita politica internazionale e precisamente a quello che precede immediatamente la Marcia su Roma. Il romanzo è nato prima di una data che divide due civiltà del mondo. Ecco dunque spiegata la ragione del titolo. L'intreccio, la satira, gli scontri polemici fra gli abitanti di una nazione di questa «Repubblica», di questa democrazia parlamentaristica; le leggi, i moti popolari, l'arruffio degli intrighi, le fame improvvisate e le improvvise sconfitte di coloro che bruciano incenso al dio «voto» e alla presunta libertà, rappresentano il quadro di una vita, che, pur tanto vicina a noi, appartiene al «prima», cioè a cose che si sono staccate da noi; cose che c'interessano per il loro significato di antitesi e che nella figurazione fantasiosa e avvincente del racconto acquistano quasi sapore di storia mordente, viva, sprizzante in ogni pagina, da ogni pensiero, scintille di umorismo. E la luce di queste scintille dà una certa alterazione caricaturale all'ambiente e ai suoi eroi, i quali passano fra le colonne e sotto gli archi di questa repubblica per eccellenza antiplatonica, sottilmente alterati, nella misura che il paradosso altera la realtà quanto è necessario per renderla più avvincente e più rigorosamente logica. Nessun autore è più vero di Aristofane quando dà alle bestie una funzione spirituale che troppi uomini, malgrado la loro presunzione, non saprebbero assolvere.

⁂

In questo romanzo Aldo Mayer rivela forse più che negli altri la dote fondamentale della sua prodigalità spirituale: la fantasia. Non si può pensare alla prosa narrativa ove difetti l'elemento suggestivo dell'imaginazione. Il Nostro è scrittore imaginoso per eccellenza. Già dalle prime pagine egli vi apre la porta della sua città ideale per lasciarvi soltanto all'ultima pagina quando le invenzioni dei primi capitoli, il mistero di certe situazioni, le pittoresche bizzarrie di qualche personaggio, si risolvono, si spiegano, si giustificano in una atmosfera chiarissima e in una effusione di pensieri e di meditazioni che spesso toccano i vertici più alti della eloquenza.

Al primo entrare si rimane come sconcertati. Le parole e i pensieri che toccano la coscienza di chi legge sono aculei e non rose. Queste creature mayeriane sembrano vivere in un mondo dove la quarta dimensione è diventata l'unica vera dimensione della vita. Ma dietro a quelle imagini sfalsate, appiattite e allungate come in un gioco di specchi elicoidali, avvolte nelle nebbie di un mistero sapientemente studiato per rendere più drammatica ed avvincente la soluzione finale, portate alle stelle o scagliate nel fango, a seconda delle altezze e delle profondità che l'autore si propone di raggiungere, ecco venirvi incontro l'umanità, la vera umanità, quella che sarebbe proprio così, come Mayer la descrive, se non amasse pararsi cautamente dietro la cortina dei luoghi comuni della moralità apparente, delle virtù artificiali, di tutto quanto, insomma, fa spesso di noi poveri fantocci, ben vestiti e meglio dipinti, di un mondo, che nella propria falsità trova la ragione stessa della propria esistenza.

«La Repubblica della Verità» si chiama Eleuteria e confina con il misterioso paese di Aleteia. I ministri e i presidenti del consiglio di questa sgomentata democrazia degenere si avvicendano con incessante ritmo. I governi mutano quasi ogni giorno. Il presidente della repubblica, Teoreo Prosigonte, non sa a quale santo o a quale partito chiedere protezione. Le architetture parlamentari sono poco elegantemente rovesciate dai gruppi e gruppetti che si combattono e che vogliono raggiungere la croce del potere.

All'inizio del racconto è presidente del consiglio S. E. Prosionto. E' così vivo sul vivo che gli si potrebbero dare i nomi di almeno dieci presidenti di consiglio di dieci diversi paesi dove il parlamento impera. Egli poco convinto della consistenza del suo potere, perciò vive in continuo orgasmo e alla ricerca di un qualche cosa e di un qualcuno che gli garantisca la sedia del potere. Così, trovandosi un giorno in un baraccone di fiera, insieme con la propria amante Krikri, dove un certo Toribopoio dà saggi della sua fantastica abilità nell'addomesticare le pulci, considerando che le pulci sono bestie indomite come gli uomini, decide di assumere al suo servizio Toribopoio. Egli sarà il capo degli uscieri, funzione importantissima in un ministero dove le anticamere e i corridoi hanno bisogno di essere attentamente sorvegliati. E Toribopoio, che da buon filosofo, vorrebbe preferire le pulci agli uomini, capisce che quella scelta può essere l'inizio di una grande carriera.

Ecco Toribopoio nel suo nuovo ufficio. Tutto ciò che ha imparato studiando la vita delle pulci può fare di lui un eccellente domatore di uomini. Egli è uomo sempre pronto, zelante, rispettoso. La sua fantasia manda in brodo di giuggiole l'eccellente Prosionto, il quale finisce per convincersi che il suo capo usciere può essere anche un ottimo legislatore. Ed è appunto per questa persuasione che, allo scopo di rintuzzare certe minaccie di natura misteriosa che si profilano all'orizzonte verso i confini, con il paese di Aleteia, S. E. Prosionto, dopo avere inutilmente chiesto consigli e lumi ai suoi collaboratori più vicini, affida a Toribopoio il compito di creare la legge che dovrà dare salvezza alla repubblica di Eleuteria. Ed ecco emanato un decreto con cui in pochi articoli perentori viene imposto ai cittadini tutti, di qualunque sesso o età, di trasformarsi in una specie di colonia nudista. Debbono rinunziare ai vestiti, sacrificare i baffi, la barba e i capelli. La trasgressione sarà punita con la morte.

Ma perchè un decreto così strano? Perchè esiste uno strumento che, applicato sulla pelle, permette di conoscere la verità dell'uomo. Se gli eleuterini andranno nudi per le vie, le piazze e i giardini della repubblica sembreranno la verità, che, com'è risaputo, è nuda; ma non potranno conoscere la verità vera, che sta sotto la pelle, ben nascosta, e che soltanto la macchinetta temuta da Prosionto può rivelare.

Pare dunque che la fantasia umoristica del celeberrimo domatore di pulci abbia trovato una bandiera e un programma per la repubblica. I governanti potranno dire di conoscere i governati «intus et in cute». Ma bisogna fare i conti con lo spirito popolare. Si sa che nei regimi democratici l'opinione pubblica è una divinità con la quale non si scherza. La gente infatti si ribella al decreto di Toribopoio, organizza una vera e propria insurrezione e minaccia di assaltare il palazzo del governo perchè Prosionto, invece di dare l'esempio, è il primo ad opporre resistenza alla legge nudista.

Già la violenza popolare sta per avere ragione di ogni ostacolo quando Toribopoio, intuendo il pericolo, si lancia su Prosionto e lo costringe a denudarsi. Questi voleva speculare sulla nudità degli altri e nascondere la propria. Sarebbe comodo conoscere la verità degli animi che vivono intorno a noi e non fare conoscere la nostra.

Appena il popolo vede la misera nudità di colui che è a capo del suo governo ogni sua ira si placa. Prosionto salva la propria vita e la sedia del potere. E' felice: gli sembra di vincere. Ma Toribopoio cresce a tale potenza da divenire sino da questo momento il più temibile concorrente di colui che poco prima lo aveva portato via dal baraccone delle pulci addomesticate per farne un grand'uomo.

Con la maggiore autorità derivatagli dai suoi successi, Toribopoio avvolge il ministero di Prosionto in un gioco di astuzie che dovranno un po' alla volta distruggerlo. Si fa adulatore e mistificatore. Le sue leggi — «psillanomie» — sono figlie della sua esperienza sulle pulci. Una d'esse regola il modo di estirpare l'anima ai cittadini. Evidentemente la nudità fisica non basta: ciò che conta è l'anima, che non si vede nemmeno in chi è denudato. Bisogna arrivare all'anima, cauterizzarla, trasformare i cittadini in semplici elementi fisici; vivi sì, ma inanimati come le piante.

Questo stato di cose crea un ribelle. Si chiama Apleti Enipnione. E' il personaggio romantico di questo romanzo, che di elementi romantici — a nostro avviso — è più ricco di quanto non sembri. In lui si può riconoscere la nuova generazione che aspira alla verità vera, alla propria libertà, che detesta i luoghi comuni e le acrobazie dei vecchi regimi, che è insofferente degli intrighi di corridoio, dei compromessi parlamentari, che si ribella a quelle astuzie imbecilli, le quali, esaminate nella loro vera essenza e spogliate di ogni orpello, si rivelano veramente tipiche di una natura miserabile e opportunista quale può essere un domatore di pulci.

Intanto Toribopoio è giunto alla convinzione precisa che soltanto da lui dipende la vita di Eleuteria. Si fa eleggere deputato, orienta il malcontento generale contro il suo benefattore, spinge Prosionto sul piano inclinato di nuove iniziative pericolose, fugge in campagna per negargli il suo aiuto e quando ritorna in città non è per compiere il suo dovere verso l'amico pericolante, ma per assidersi arbitro della situazione. Il nuovo presidente del consiglio sarà lui: Eleuteria non meritava altra sorte; essere governata da un domatore di pulci, da un eroe da baraccone.

Ma arrivato al potere, Toribopoio perde la sua scaltrezza. Facile è illudersi di saper governare; difficile è esercitare l'azione di governo. I nodi vengono al pettine, il popolo riconosce in lui il responsabile di tutte le bizzarrie che lo hanno traviato e tradito. Egli perciò dovrà subire il processo dell'opinione pubblica. Tutte le sue invenzioni non contano: gli artifici sono rovesciati dalla stessa forza della vita, che non sopporta alterazione e snaturamento al di là di un certo limite.

Ritorna in Eleuteria l'uomo che rappresenta la vera saggezza: Apleti Enipnione. Egli conosce la verità semplice, suggestiva, morale e feconda della vita. E' nato per vincere e vincerà.

Bisogna leggere l'«erotema di Apleti», là ove spiega i saggi consigli venutigli dal padre. Sono i consigli della saggezza antica e nuova, che rifulge nel pensiero e nell'ispirazione di tutti i grandi fondatori di civiltà, da Mosè a Mussolini:

*«L'onestà è la maggiore delle astuzie.*

*«Il lavoro è la più grande voluttà.*

*«La Patria non è idea imponderabile, ma realtà. Nella casa, nel lavoro, nel sogno e nelle lotte, trovi la Patria. Amala. Difendila. E, quando sarò morto, rammenta che il tuo amore per la Patria costituirà la serenità del mio riposo; poichè me ne andrò sicuro di avere trasmesso in te il mio amore.*

*«Non mentire. E, se le circostanze della vita chiedessero menzogna, tu non mentire egualmente, per te stesso. Dalla più piccola menzogna al maggiore misfatto conducono soltanto sfumature pallide. Abituandoti a dire sempre la verità, educherai il tuo carattere.*

*«Nulla è tanto difficile quanto avere un carattere.*

*«Possederlo significa essere forte, ricco, domatore.*

*«Esercita la tua volontà. Impara a rinunciare.*

*«Non lasciarti offendere mai, da nessuno, per alcun motivo, senza reagire.*

*«Fa ciò che devi, avvenga che può.*

*«Sii buono e generoso, senza aspettare mai gratitudine e compenso.*

*«Non è scritto soltanto nei libri di morale che la coscienza ricompensa e premia: è un fatto: avviene sempre: tutta la vita lo conferma. Prova, ascoltati, pensa e vedrai.*

*«La più nascosta delle tue azioni, quella che ti sembrava più trascurabile, quella che compisti inconsciamente, senza pensare nemmeno di compiere il bene, verrà a battere alla tua porta in ore di tormento e sarà forse il maggiore dei tuoi conforti e ti darà più alte soddisfazioni di una corona di re.»*

Colui che si ispira a questi sentimenti tocca la verità della vita senza dover ricorrere alle capriole del baraccone, che sono ben degne di simboleggiare gli intrighi della politica di corridoio. Egli milita con Dio: è uomo nuovo perchè è uomo antico e compirà il miracolo di restituire la fede a tutti quelli che l'avevano perduta, in un'atmosfera di bellezza ideale qual'è sognata da tutti i popoli della terra.

⁂

Non ci illudiamo di avere dato una sintesi esauriente di questo romanzo che tocca i vertici più alti dell'originalità; la sua bellezza splende nei dettagli che abbiamo dovuto trascurare. Vi sono qua e là pagine che bisogna centellinare. Gli aforismi, i dialoghi polemici, le imagini si inseguono, si sovrappongono e si intersecano in un gioco ora malizioso e ora ingenuo di parole e di trovate in cui rifulge la mentalità «teatrale» dell'autore, nel senso della passione e dell'istinto per i contrasti pittoreschi, le sorprese, le soluzioni inattese e travolgenti.

Tutti i sentimenti dell'uomo sono toccati, scoperti nella loro nudità, ricomposti e giudicati. L'amore, il dovere, l'ambizione, l'orgoglio, l'invidia, la sete d'ideale, l'istinto del potere... Tali espressioni e tendenze dell'animo umano vengono definite con parole assolutamente nuove. E questo è uno degli aspetti più nobili e interessanti dell'arte di Aldo Mayer, la cui personalità ha davvero caratteri inconfondibili.

Un grande scrittore ottimista della letteratura narrativa italiana — forse il maggiore fra i viventi — dopo avere letto «La Repubblica della Verità» nel 1922, si chiedeva: «Che sia ironico costui?» E più avanti: «Che abbia poca fede negli uomini?» Ma i dubbi non gli vietavano di esplodere molto spesso in giudizi ammirativi. «Lei farà divertire. Anche Toribopoio, il domatore di pulci, divertirà!»

Ecco dunque fissati i due poli dell'arte di Aldo Mayer. Si parte dal pessimismo per arrivare all'ottimismo. Senza pessimismo non si possono approfondire le indagini dell'animo umano. L'ottimismo è il coronamento della vita; esso ci solleva dalle bassure di ogni giorno e rinnova in noi quel bisogno d'ideale che fa spesso l'uomo degno del titolo di creatura uscita dalla mano di Dio. Sublimare gli uomini prima di conoscerli è un errore, com'è un errore perdere la fiducia dopo averli conosciuti. Bisogna credere in coloro che operano il bene, gli eletti; essi sono minoranza, ma bastano a garantire la vita morale del mondo e l'eterno elevarsi della società umana.

A nostro avviso «Prima» è il vero grande romanzo dell'età mussoliniana. In esso la polemica non si rifugia nel sermone, non è una predica, ma un'evidenza estetica, una forza d'arte che prende e convince dalla prima all'ultima pagina.

Crediamo di non errare affermando che questa è l'opera fondamentale di Aldo Mayer. Il nostro giudizio tiene conto naturalmente del già edito, non di quello che il fecondo romanziere potrà ancora darci. Vi sono scrittori che nascono dall'adolescenza; baleni di primavera che si annunziano con molto frastuomo e poi svaniscono; altri, invece, che raggiungono la maturità dell'arte con la maturità della vita. Per questi l'opera trova il suo maggior pregio nella consapevolezza della materia trattata e nella solidità della costruzione. Aldo Mayer appartiene a questa seconda categoria di scrittori. I temi ch'egli tratta, i problemi ch'egli pone sotto gli occhi dei lettori sono i temi e i problemi fondamentali della vita dell'uomo. Bisogna avere fatto vivere il proprio spirito nell'ansia delle aspirazioni e nel tormento delle ricerche più ardue, per poter dare alla letteratura narrativa un'opera di sapore universale costruita a un tempo con tanta accortezza e con tanta audacia.

Non sappiamo quale altro romanzo più originale e più architettonico di questo sia uscito negli ultimi dieci anni in Italia. Ed è un romanzo scritto da più di dieci anni. Esso continua a vivere per conto proprio anche quando l'autore — ubbidendo a sue ragioni e ad alti consigli — preferiva tenerselo nascosto. Quale prorompente vigore! Non è questo forse il miglior segno della vera arte che resiste al tempo; che, anzi, nel tempo trova la sua vera tempra?

Che la genialità di Aldo Mayer fosse uno dei fenomeni più singolari della letteratura narrativa italiana contemporanea s'era già inteso dai primi libri: «Prima» è la vittoria piena, quella che dà diritto a uno scrittore di proporsi le mète più alte e le soddisfazioni più ambite. E nel dettare queste parole siamo certi della nostra obiettività e della nostra serena coscienza.

r. a.

## Le nuove obbligazioni dell'I. R. I.

### sottoscritte dagli azionisti della S.I.P.

ROMA, 2

L'I.R.I. comunica che, secondo i dati finora pervenuti, gli azionisti della S.I.P. hanno largamente provveduto ad avvalersi del diritto di sottoscrivere le obbligazioni I.R.I., gestione S.T.E.T. che erano state loro riservate dall'I.R.I. e ciò, tanto sottoscrivendo in proprio le obbligazioni, quanto cedendo ad altri i diritti di opzione loro spettanti.

Risultano infatti stampigliate azioni S.I.P. in numero di 6.173.000 su numero 6.784.000; delle azioni stampigliate solo 198.000 non si sono avvalse del diritto di sottoscrivere le obbligazioni. Sono state così coperte circa 711.000 obbligazioni su numero 800.000 emesse. Tutte le obbligazioni, come è noto, erano state assunte da un apposito sindacato di garanzia costituito esclusivamente da enti di diritto pubblico. I dati esposti non sono definitivi, in quanto fino al 4 corrente sono possibili sottoscrizioni a mezzo di buoni frazionari.

## Le iniziative turistiche di Torino

### Vasta azione di propaganda

TORINO, 2

Oggi si è riunito alla Casa Littoria, sotto la presidenza del Segretario federale e del Podestà, il Comitato per le manifestazioni torinesi dell'anno XII, manifestazioni che si preannunciano importanti ed atte a richiamare a Torino larghe correnti di visitatori. Inoltre il Comitato ha approvato l'edizione di un calendario artistico (calendario manifestazioni torinesi). Per quanto si riferisce alla propaganda e alla valorizzazione della città, il Comitato tra le altre importanti iniziative ha deciso l'edizione di una speciale serie di cartoline e di una rivista illustrata di grande formato che verrà distribuita in Italia ed all'estero. Le cartoline del Comitato avranno lo scopo di illustrare in edizione accurata e di lusso Torino nelle sue nuove e meno conosciute bellezze e rappresenteranno in questo campo una novità, in quanto ai destinatari, agli utenti e ai rivenditori saranno riservati degli importanti premi. Infine il Comitato, dopo essersi occupato del piano finanziario per l'anno XII, ha anche preso in esame l'opportunità di farsi iniziatore di accordi con organismi similari.

VOLONTA' DI INCESSANTE PROGRESSO

# 3000 tecnici agricoli adunati a Roma

## S. E. Acerbo apre l'importante convegno

ROMA, 2

Questa mattina nell'aula magna del Collegio romano è stata tenuta la seduta inaugurale del terzo Consiglio nazionale del sesto Congresso nazionale dei tecnici agricoli. Sulla parete di fondo del salone campeggiava un grande ritratto del Duce, intorno al tavolo delle gerarchie erano stati collocati i labari delle Confederazioni dei Sindacati professionisti ed artisti, degli agricoltori, il gagliardetto del Sindacato nazionale tecnici agricoli con tutti i gagliardetti dei 92 Sindacati provinciali. Il servizio d'onore era prestato da una centuria del G. U. F. del R. Istituto agrario di Portici e da due centurie di Giovani fascisti della Legione rurale. Hanno assistito alla cerimonia il Ministro per l'agricoltura S. E. Acerbo con i Sottosegretari on. Marescalchi e on. Serpieri, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi, il Sottosegretario all'Educazione on. Solmi, il Prefetto, il Vicesegretario del Partito on. Adinolfi e oltre 3000 tecnici agricoli convenuti da ogni parte d'Italia.

### Scopo supremo interesse nazionale

Il segretario nazionale on. Angelini, recato un saluto ai gerarchi intervenuti e ai rappresentanti della tecnica agraria nazionale, giunti da ogni parte d'Italia, ha rilevato che una vera politica agraria è stata svolta dall'organizzazione e che, al di sopra degli stessi problemi professionali, sindacali e di categoria, una finalità superiore e dominante, quella dell'interesse nazionale, è stata tenuta sempre presente. Ricorda quindi che è merito del Regime se i tecnici agricoli sono stati portati al primo piano del movimento agricolo nazionale e se hanno potuto avere una vera formazione sindacale in Italia sempre più salda ed efficiente. Il relatore dedica successivamente un ampio ed accurato esame alla attività svolta e al perfezionamento raggiunto dall'attrezzatura del Sindacato nazionale ai problemi di inquadramento, che sono stati affrontati e risolti, alla situazione della categoria e all'azione professionale di difesa a favore dei tecnici agricoli, al particolare compito dell'agronomo nella bonifica.

Nessun problema, nessuna iniziativa, nessun particolare argomento in cui il Sindacato, per la sua speciale struttura, poteva svolgere una utile e proficua azione è stato trascurato e in tutte le questioni è stata tenuta costantemente di mira la perfetta aderenza della tecnica agraria alle esigenze di un armonico sviluppo dell'economia rurale. Concludendo il relatore ha affermato che la tecnica agricola ha acquistato una autentica benemerenza, soprattutto perchè ha dimostrato di non essere dominata da fini utilitari che mirano soltanto al proprio tornaconto, ma di tendere ad allargare il beneficio della propria azione a tutto il popolo, per una più alta espressione del nostro avvenire politico ed economico.

L'on. Angelini ha terminato manifestando la profonda riconoscenza e lo omaggio devoto di tutti i tecnici agricoli al Capo del Governo. La fine del discorso ha provocato una calorosissima dimostrazione al Duce.

Tutto il pubblico, scattato in piedi, ha lungamente ed entusiasticamente acclamato al Capo del Governo.

### Discorsi di Solmi e Biagi

Cessata la imponentissima manifestazione ha preso la parola l'on. Solmi, che si dice lieto di porgere al Congresso il saluto augurale del Ministro Ercole e quello suo personale.

Si dichiara lieto dell'occasione che gli si offre per confermare ancora una volta come il Ministro dell'Educazione desideri mantenere il più stretto contatto fra la scuola e la vita. Sottolinea l'azione compiuta dall'organizzazione sindacale dei tecnici agricoli in ogni settore della produzione agraria e ricorda l'opera spesa a vantaggio di una sempre migliore organizzazione dell'insegnamento agrario. Dichiara poi che, risolti ormai felicemente i problemi delle scuole di avviamento professionale e soprattutto quelli dell'istruzione media tecnica il Ministero si accinge tra breve a dare nuovo e più adeguato assetto all'insegnamento superiore dell'agricoltura, perchè sia sempre più conforme ai recenti notevoli progressi della scienza agraria.

Termina esortando gli intervenuti a considerare la loro opera a contatto delle masse rurali quale veramente essa è, cioè una missione, ed a diffondere una grande invincibile fede nell'avvenire. *(Vivi applausi).*

Successivamente ha parlato l'on. Biagi, il quale ha dichiarato che il Ministero delle Corporazioni segue con vigile cura e con molto compiacimento l'opera del Sindacato dei tecnici agricoli. Rilevato che i tecnici agricoli rappresentano nell'agricoltura l'elemento equilibratore in cui si compendia lo spirito della Corporazione. L'oratore ricorda che i tecnici agricoli sono stati presenti in tutte le manifestazioni agrarie. Però un altro compito ben più importante li attende: bisogna infatti elevare la potenzialità di rendimento dell'agricoltura, avvicinare sempre più il produttore al consumatore. Ora, perchè ciò possa realizzarsi, è necessario che la tecnica agraria soccorra con il suo consiglio, guidi e indirizzi l'agricoltura verso un progresso sempre più grande. Conclude affermando che nella visita che i tecnici agricoli faranno al Duce per presentargli il loro omaggio, essi potranno manifestargli tutta la riconoscenza che le classi rurali italiane hanno per l'Artefice del sicuro radioso avvenire d'Italia.

Anche l'on. Biagi è stato molto applaudito.

### Parla il Ministro dell'Agricoltura

Accolto da calorosi applausi ha poi parlato l'on. Acerbo Ministro dell'Agricoltura, che si è dichiarato lieto di portare il suo cordiale saluto ai tecnici agricoli di tutta Italia convenuti in così gran numero nell'Urbe alla vigilia della grande cerimonia nella quale i veliti della Battaglia del grano avranno l'alto onore di ricevere dalle mani del Capo del Governo l'ambito premio del loro tenace lavoro. Questa imponente adunata assume anch'essa il carattere di celebrazione della Vittoria del grano, una delle più grandi affermazioni del Fascismo nel campo della politica economica e sociale, alla quale i tecnici agricoli hanno dato il più fervido appassionato contributo portando, in obbedienza al comandamento del Duce, la parola della tecnica nel più remoto casolare.

Con il conseguimento del successo l'opera dei tecnici agricoli non è peraltro esaurita. Questa dovrà anzi essere estesa ed intensificata secondo le direttive del Governo per l'ulteriore progresso in tutti i settori della nostra agricoltura e specialmente in quelli che, nelle contingenze odierne, sono capaci di potenziare l'economia della Nazione.

Il Ministro, dopo essersi dichiarato sicuro che i tecnici agricoli italiani, con passione fascista sempre rinnovantesi, sapranno degnamente assolvere anche gli ulteriori difficili compiti loro assegnati, ha dichiarato aperti i lavori del Congresso per i quali ha formulato i migliori voti. Calorosi applausi hanno salutato il discorso di S. E. Acerbo.

Ha quindi chiesta la parola il prof. comm. Gaidoni il quale ha proposto che, anzichè procedere come sarebbe stabilito nell'o. d. g. alla elezione di tutti i componenti il direttorio, l'assemblea confermi per acclamazione l'on. Angelini nella carica di Segretario nazionale. Questa elezione isolata servirebbe a significare la speciale riconoscenza dei tecnici agricoli per l'opera da lui svolta a capo del Sindacato. Il presidente on. Acerbo mette in votazione la proposta che risulta approvata per acclamazione.

### La Battaglia del grano continua

Nel pomeriggio i 3000 tecnici agricoli hanno deposto una corona di alloro nella Cappella votiva dei Martiri fascisti a Palazzo Littorio e si sono quindi recati a visitare la Mostra della Rivoluzione. Alle 17 sono continuati i lavori del Congresso.

Il prof. Alessandro Brizi ha riferito sul tema «Spunti di organizzazione e di disciplina delle coltivazioni, riassumendo l'opera grandiosa del Regime per la protezione dell'agricoltura e mostrando come la gloriosa Battaglia del grano continui con atteggiamenti tecnicamente più delicati e tendendo sempre più alla riduzione dei costi. Ha commentato brevemente la mirabile sintesi con cui nel Comitato del grano del novembre scorso il Duce prescrisse di consolidare la vittoria conseguita.

Poichè è necessario tendere alla graduale riduzione della superficie investita a grano l'oratore ha posto il quesito essenziale se, correlativamente a tale disciplina, convenga fare il possibile per far giocare il meccanismo economico dei prezzi a conseguire una migliore distribuzione delle colture. La risposta dei tecnici non può che essere affermativa.

Il prof. Brizi ha terminato vivamente applaudito, confermando la fede immutabile degli agricoli fascisti nell'avvenire dell'agricoltura nazionale. La relazione è stata approvata per acclamazione.

Successivamente il Segretario nazionale del Sindacato ha proposto la nomina del Direttorio nazionale, approvato per acclamazione nel modo seguente: professori Toma, Folloni, Calzoni, on. Gaetani di Laurenzana, Gaidoni, Marchi, Montanari, Roiatti, on. Vezzani, A. Brizi, Bontempini, Biasco, Cigana, on. Caldieri, Felicetti. Periti agronomi: d'Alessandro, Dallari, Fantecchi, Farneti, Piezzi, Paoletti, Rosoni, Mizzau. I lavori sono quindi rinviati a domani.

## Il sostegno del prezzo del grano

### Una circolare illustrativa agli agricoltori

ROMA, 2

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ha diramato alle organizzazioni dipendenti una circolare illustrativa delle direttive impartite dal Duce per il sostegno del prezzo del grano.

Dopo aver messo in evidenza i punti più importanti delle dichiarazioni fatte dal Capo del Governo al Comitato permanente del grano, la circolare accenna alle decisioni prese nella riunione dei rappresentanti degli istituti di credito presso il Ministro dell'Agricoltura.

«Tutto questo, prosegue la circolare, sta a dimostrare chiaramente che il Duce sostiene il prezzo del grano, secondo le direttive che già aveva annunciato il Comitato permanente del grano il 1.o giugno u. s. e a lui deve andare ancora una volta la riconoscenza degli agricoltori».

La circolare rileva poi che le Federazioni agricoltori, in ossequio alle direttive del Duce, si devono adoperare attivamente, per svolgere la necessaria propaganda presso gli agricoltori e per apprestare i mezzi necessari all'ammasso di altri notevoli quantitativi di grano (3 milioni di quintali oltre ai 4 milioni e mezzo già ammassati). Sia messo in chiaro che le 80 lire di anticipazione non sono da confondersi con il prezzo (l'anticipazione è sempre inferiore al prezzo) e che perciò gli agricoltori singoli ed associati debbono continuare a mantenere la linea di assoluta fermezza delle offerte del grano, in modo da realizzare prezzi equamente remunerativi. Gli ammassi di notevole entità, bene organizzati, e saldamente collegati col centro nazionale per la nota convenzione, rappresentano appunto il mezzo migliore per ottenere questo.

Si è messo in rilievo che le 80 lire attuali sono in armonia con le 90 lire (al lordo degli interessi e delle spese di ammasso) già accordate per il grano ammassato; infatti va tenuto conto delle minori spese che si avranno, giacchè ci troviamo ora quasi a metà della campagna commerciale granaria.

Allo scopo di rendere sempre più efficiente l'organizzazione del mercato granario, la circolare prescrive alle Federazione degli agricoltori di interessarsi per ottenere che il grano sovvenzionato in deposito presso gli stessi produttori sia vincolato alla vendita attraverso l'organizzazione degli ammassi.

Infine, la circolare impartisce disposizioni circa la propaganda contro l'aumento delle superfici investite a grano e per l'incremento della produzione foraggera e zootecnica. Conclude poi raccomandando alle Federazioni di illustrare opportunamente agli agricoltori il nuovo «Concorso nazionale del grano e delle aziende agrarie».

## Gli Avanguardisti e i corsi di istruzione premilitare obbligatoria

ROMA, 2

Il Ministero della Guerra, visto lo sviluppo e la grande efficienza che hanno raggiunto i corsi che vengono svolti a cura dell'O. N. B. per la preparazione dei graduati Avanguardisti, ha emanato le seguenti disposizioni:

1) Avanguardisti comuni: sono esenti dall'inscrizione al primo corso premilitare e i giovani i quali abbiano compiuto un biennio di appartenenza agli Avanguardisti dell'O. N. B. Essi però hanno l'obbligo di sostenere gli esami di idoneità per l'ammissione al secondo corso.

2) Capisquadra Avanguardisti: sono dispensati dal frequentare i corsi premilitari, ma sono tenuti a sostenere nella primavera dell'anno in cui compiono il 20.o di loro età gli esami finali del secondo corso.

3) Capicenturia: sono dispensati oltre che dalla frequenza dei corsi premilitari anche dagli esami finali, purchè nel febbraio dell'anno in cui compiono il ventesimo di loro età risultino ancora appartenenti all'O. N. B. In caso contrario devono sostenere gli esami finali.

4) Cadetti: anch'essi sono dispensati, oltre che dalla frequenza dei corsi premilitari, anche dagli esami finali purchè nel febbraio dell'anno in cui compiono il ventesimo di loro età risultino appartenere all'O. N. B. In caso contrario dovranno sostenere gli esami finali.

5) I diplomi di capo-centuria e cadetti devono ritenersi equivalenti a tutti gli effetti di legge alla dichiarazione di conseguita idoneità premilitare. Gli Avanguardisti, i capisquadra, i capi-centuria ed i cadetti per essere dispensati, a seconda dei casi, dalla frequenza dei corsi e dagli esami devono farne domanda al competente Comando di Legione della M. V. S. N. nei termini stabiliti dal manifesto che indice i corsi premilitari, producendo un'attestazione comprovante di trovarsi in una delle suddette condizioni, attestazione da rilasciarsi su speciali moduli del Comitato dell'O. N. B.

6) Allievi Accademia fascista del Foro Mussolini: sono esenti dall'obbligo di frequenza per i corsi premilitari durante la permanenza all'Accademia ed esentati dagli esami qualora vi abbiano appartenuto o vi appartengano da almeno due anni.

## Successo di B. Gigli a Colonia

COLONIA, 2

Alla Masshalle ha avuto luogo un grande concerto di Beniamino Gigli, che ha ottenuto un vivissimo successo. L'affluenza del pubblico è stata enorme e molte persone non sono potuto entrare nella sala gremita.

## Roosevelt firma il Codice

### per l'importazione degli alcoolici

WASHINGTON, 2

Il Presidente Roosevelt ha firmato oggi il Codice per l'importazione degli alcoolici. Benchè i contingentamenti dei diversi Paesi per l'importazione dei liquori siano tenuti segreti in attesa di negoziati per la stipulazione di trattati di commercio, si apprende non ufficialmente che il primo contingente britannico sarebbe di 27.000 ettolitri.

### Emissione immediata dei permessi

Il Ministro dell'Agricoltura ha firmato una convenzione con gli importatori di liquori per l'emissione immediata di permessi d'importazione. I permessi d'importazione verranno rilasciati per un ammontare di 5 milioni di galloni, circa litri 18.926.000 di prodotti alcoolici. Secondo la convenzione è stabilito un contingentamento per un periodo di quattro mesi sulla base della media quadrimestrale degli anni dal 1910 al 1914. Il Dipartimento di Stato ha già autorizzato le autorità consolari all'estero a vistare le lettere di carico. I 180 mila ettolitri di bevande alcooliche la cui importazione è prevista fra il 5 dicembre e il 1.o febbraio rappresentano circa un terzo della media annua dell'importazione dall'estero nel 1910-14.

Il debito pubblico degli Stati Uniti è aumentato durante il mese di novembre di 483.589.000 dollari, raggiungendo un totale di 23.534.155.771 dollari che è la cifra massima che mai era stata raggiunta in tempo di pace. Il prezzo dell'oro è stato oggi fissato a dollari 34.01. La seduta della Borsa valori è stata tranquilla, con fluttuazioni limitate nei prezzi. Le quotazioni delle merci invece segnano sensibili contrazioni in conseguenza della maggiore fermezza del dollaro. I titoli di Stato hanno migliorato un po' la loro posizione.

### Un successo di Ford

Il Ministero dell'Agricoltura ha annunciato di aver acquistato 17 mila macchine Ford per l'azienda statale di rimboschimento, creata, come è noto, per dar lavoro ai disoccupati, nonostante che il Ford non abbia ancora firmato il Codice dell'automobile. L'offerta è stata accettata perchè la più bassa era stata presentata dalla North West Motor Company, che è la società di vendita delle automobili Ford per il Maryland, società che aveva accettato l'accordo promosso dal Governo per la riassunzione dei disoccupati. Mentre una settimana fa era discussa la questione se una ditta che non aveva firmato i Codici, come la Ford, poteva partecipare agli appalti pubblici, oggi ne è discussa un'altra: quella cioè se le ditte che hanno firmato i Codici devono ritenersi eliminate dagli appalti suddetti, perchè le disposizioni dei Codici che esse sono tenute ad osservare in qualche punto sono più onerose che in regime di libero mercato soprattutto del lavoro.

Il Generale Johnson conferma che l'industria del cotone tessile ha approvata la riduzione del 25 per cento nella produzione tessile per il mese di dicembre. La riduzione si applica a tutte le branche del Codice per l'industria tessile.

## Il primo carico inglese di wisky

### partito per l'America

LONDRA, 2

A bordo del transatlantico «Cameronia», che è salpato oggi da Glasgow alla volta di New York, erano 30.000 casse di wisky. E' questo il primo carico di liquori che lascia il suolo inglese da quando l'America ha deciso di revocare la proibizione. Il piroscafo giungerà negli Stati Uniti in tempo per le consegne di Natale e una speciale licenza è stata data dalle autorità americane perchè il prezioso carico di alcool sia sbarcato immediatamente e spedito ai vari centri americani.

## L'Argentina ha concluso un accordo

### per i crediti americani congelati

BUENOS AIRES, 2

Il Ministro delle Finanze e i rappresentanti delle banche americane hanno firmato un accordo sui crediti americani congelati. Quest'accordo è analogo a quello anglo-argentino, salvo per ciò che concerne gli interessi e la scadenza.

## Il conflitto del Chaco

### alla Conferenza panamericana

MONTEVIDEO, 2

Si annuncia da fonte bene informata che il conflitto del Chaco figura fra le prime questioni sottoposte alla Conferenza di Montevideo, che cercherà di ottenere la cessazione immediata delle ostilità lasciando alla Società delle Nazioni tutta l'autorità e l'intera libertà di azione in quanto alla sostanza del conflitto. In alcuni ambienti della Conferenza è stato esaminato nelle ultime 48 ore un progetto tendente a lasciare da parte tutte le questioni economiche. Queste sarebbero trattate ulteriormente da una conferenza specializzata che si riunirebbe in virtù di un mandato della Conferenza attuale.

Alla vigilia dell'inaugurazione della Conferenza la città è senza giornali in seguito alla proclamazione dello sciopero di ventiquattr'ore da parte delle maestranze operaie per protestare contro lo stanziamento di 50.000 pesos fatto dal Governo per i festeggiamenti in onore delle varie delegazioni, anzichè destinare tale somma ad alleviare la disoccupazione. I giornalai hanno aderito allo sciopero, cosicchè nemmeno i giornali di Buenos Aires sono stati posti in vendita.

JOAN CRAWFORD
GARY COOPER
Prossimamente all' Excelsior

# CRONACA DELLA CITTÀ

## I Duchi d'Aosta ai refettori del 'Ente Opere Assistenziali

*Ieri alle 12, le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta si sono recati a visitare il refettorio dell'Ente Opere Assistenziali al Gruppo Rionale Fascista «Quis Contra nos?» di San Giovanni.*

### Al «Quis contra nos?»

*Al loro arrivo, gli Augusti Principi, che erano accompagnati da S. E. il Prefetto Tiengo e dal Segretario federale dott. Perusino, sono stati ricevuti dal fiduciario del Gruppo, cav. Renato Colonnello. Gli Augusti Principi hanno visitato gli impianti della cucina del refettorio, ove in capaci caldaie veniva cucinata una saporita minestra. Questo impianto è stato installato dall'A.C.E.G.A. sotto la direzione del direttore sig. Marassi, coadiuvato dal capo d'arte Luigi Giacomini. Le Loro Altezze Reali hanno assistito alla distribuzione dei pranzi a centinaia di persone, di cui parte consumano il pasto sul posto ed altre lo portano in famiglia.*

*Il fiduciario del Gruppo ha informato gli Augusti Principi che quotidianamente vengono distribuite ottocento razioni di minestra e pane. Naturalmente, la distribuzione si svolge tra la più viva riconoscenza dei beneficiati dal provvido intervento fascista.*

*Mentre si svolgeva la visita, una bambina ha offerto a S. A. R. la Duchessa d'Aosta un mazzo di rose bianche. La Principessa ha accarezzato la bimba, ringraziandola per il gentile omaggio floreale. Dopo essersi intrattenuta con le varie persone che attendevano la distribuzione del pranzo, le LL. AA. RR., accompagnate dal Segretario federale hanno lasciato la sede del gruppo, fatti segno a una commossa manifestazione di devozione e di affetto da parte dei presenti.*

### Alla Pia Casa dei Poveri

*Quindi, accompagnati dal Gentiluomo di Corte, Principe di Cerenzia, e dal colonnello Volpini, i Duchi hanno visitato la mensa dei disoccupati istituita dalla Congregazione di carità presso la Pia Casa dei Poveri.*

*Ricevuti nell'atrio dell'istituzione dal Presidente della Congregazione di carità, gr. uff. Carlo Banelli, dai patroni e dal Segretario generale comm. Rangan, gli Augusti Principi sono stati accompagnati nei locali della mensa, ove si sono a lungo intrattenuti a visitare gli impianti, e interessandosi ai casi dei beneficiati.*

*Nel lasciare il refettorio, dopo essersi presa a cuore la sorte di alcune famiglie più bisognevoli di assistenza, i Duchi hanno attraversato il vasto piazzale interno dell'istituzione, ove è stata loro improvvisata una manifestazione di simpatia da parte dei vecchietti del gerocomio. La stessa dimostrazione di simpatia si è rinnovata da parte dei fanciulli e delle fanciulle ricoverati nella Pia Casa.*

## Il ballo del "Guf,, in Sala del Littorio

Al gran ballo del «Guf», tenutosi iersera in Sala del Littorio, non poteva mancare il successo che il comitato aveva preveduto: una gaia e simpatica folla di ballerini ha infatti gremito il vasto e luminoso salone dove già prima delle 21 erano affluiti numerosi invitati. Il brillante convegno mondano, rallegrato dai modernissimi ritmi dei nuovi ballabili eseguiti da un'ottima e rinomata orchestra di giazzo, è stato onorato dalle visite di numerose autorità e notabilità cittadine.

Alle 24, durante un breve intervallo, sono stati sorteggiati fra tutti gli intervenuti alcuni ricchi premi consistenti in un artistico portasigarette d'argento che è toccato al sig. Ugo Carà, in un paio di gemelli d'oro finemente cesellati, vinti dal sig. Italo Fabretto, in un completo servizio da viaggio per signora, vinto dalla signorina Nives Bertos, e in una bella e sorridente bambola Lenci che è stata vinta dalla signorina Lilly Gregovin. Subito dopo si sono riprese le danze. Al grande ballo organizzato dal Gruppo universitario fascista, cui è arriso, come s'è detto, pieno successo, sono intervenuti pure molti ufficiali dell'Esercito e della Milizia, nonchè un grandissimo numero di «gufini». Gli onori di casa sono stati fatti dal segretario politico del «Guf» e dal Direttorio al completo.

## Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

**Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.**

**Rapporto ufficiali.** Gli ufficiali in forza alla Legione residenti a Trieste, sono invitati al rapporto che sarà tenuto in caserma di via Donadoni martedì 5, alle 21 per la presentazione al Comandante del III Gruppo Legioni M. D. I. C. A. T. S'interviene in uniforme ordinaria.

## Fasci Giovanili di Combattimento

**Fascio del Centro.** I G. F. partecipanti alla radio-corsa ciclistica si trovino oggi alle 8.30 in Piazza Verdi.

**Fascio di S. Vito.** I G. F. sono invitati alle 14.15 in sede per la radioaudizione della partita Italia-Svizzera.

## La tombola del Dopolavoro Artigiano

### Oggi alle 15.30 a S. Giacomo

Oggi alle 15.30, in Campo S. Giacomo, si svolgerà il gioco di tombola organizzato dal comitato del Dopolavoro artigiano. Questa tombola che sarà se non l'ultima ma certamente la penultima di quest'anno, ha messo in palio il vistoso importo di 2900 lire, delle quali 2000 premieranno la prima tombola. Le cartelle in vendita sotto i portici di piazza Goldoni sino alle 12, si potranno poi acquistare al campo del giuoco sino al momento dell'estrazione dei numeri. Allieterà la festa una scelta banda.

Dato l'allettamento dei vistosi premi, il pubblico non mancherà di partecipare in folla al popolare giuoco.

## Il "Popolo d'Italia,, nei Dopolavoro del Carso

Il Segretario federale, nell'intento di dare atto di benemerenza ad alcuni Dopolavoro del Carso, che superando notevoli difficoltà hanno saputo costituire delle sedi proprie ed arredarle sia pure in forma modesta ma tale che ai dopolavoristi sia reso possibile di intrattenersi nei rispettivi locali, ha disposto che venisse inviato gratuitamente il quotidiano fascista *Il Popolo d'Italia* alle sedi dopolavoristiche di Aurisina, Santa Croce, Duttogliano, Basovizza, San Pietro del Carso, Corgnale, Prevallo e Sesana.

Il Segretario federale ha voluto dar prova così ancora una volta dell'affettuoso interesse con cui segue il movimento dopolavoristico della nostra Provincia, nulla trascurando affinchè nelle varie sedi possa giungere ogni giorno la parola fascista.

**L'Associazione Italiana «Santa Cecilia** terrà oggi alle 16.30 il Congresso annuale in via Bellini 2, con l'intervento di S. E. il Vescovo.

| STATO CIVILE DI TRIESTE<br>2 dicembre 1933 - XII | |
|---|---|
| Nati vivi . . . . . | 3 |
| maschi 2, femmine 1. | |
| Nati maschi . . . . | — |
| Morti . . . . . | 12 |
| Matrimoni . . . . | 6 |

## I corsi per ufficiali in congedo s'inaugurano stamane all'Università

Il Comando Gruppo «Unuci» rammenta agli ufficiali in congedo delle Forze armate, compresi gli ufficiali della Milizia V. S. N. inscritti ai corsi di istruzione (obbligati e volontari) che stamane alle ore 11, avrà luogo il raduno inaugurale dell'apertura dei corsi nell'aula magna della R. Università. Inoltre annunzia il probabile intervento di S. E. il Sottosegretario alla Guerra, Generale Baistrocchi.

Gli ufficiali sopra menzionati sono vivamente pregati di intervenire e possibilmente colla uniforme ordinaria.

## Il rapporto del Comandante in II dei F. G. C. ai Comandanti di Fascio e incaricati allo sport

*Giovedì 30 novembre alle 19 il comandante in seconda dei F. G. C., per incarico del Comandante federale, tenne nella saletta del Comando federale il rapporto ai comandanti di Fascio e agli incaricati dello sport.*

*Il comandante in seconda, in ottemperanza alle direttive ricevute dalle alte Gerarchie in occasione del corso frequentato a Roma la scorsa settimana ha impartito le direttive per l'inquadramento militare e sportivo dei Fasci Giovanili di Trieste e Provincia che per l'anno XII acquisteranno maggiore impulso sia per una maggiore attività propagandistica che per un nuovo incremento sportivo-militare. Il comandante in seconda, dopo aver rivolto un vivo elogio ai componenti il Comando federale e ai comandanti di Fascio per l'alacre attività svolta, ha rilevato la completa efficienza dell'attuale inquadramento.*

*L'aiutante in prima ha dato relazione dell'escursione fatta dai Fasci di Servola e San Giovanni a Fiume ove ebbero un'entusiastica accoglienza da parte del Comando federale e dei Giovani Fascisti di quella città. Il Segretario federale di Fiume con alto spirito di cameratismo volle dare insieme ai componenti il Direttorio federale il saluto delle giovani Camicie Nere fiumane ai camerati triestini.*

*L'addetto allo sport, in attesa del programma sportivo che verrà fra giorni compilato, ha dato ai comandanti e incaricati allo sport esaurienti delucidazioni per un maggiore sviluppo sportivo dei Fasci dipendenti, i cui comandanti verranno chiamati a rapporto entro dicembre per conoscere il programma completo dell'attività militare, culturale e sportiva dell'anno XII.*

*Il comandante in seconda ha comunicato ai presenti che per interessamento del Comando federale e con la collaborazione del cav. Umberto Finzi, direttore dell'Automobile Club, verranno iniziati venerdì 8 corr. i corsi di autoscuola che saranno frequentati da tutti i comandanti, ufficiali, graduati e Giovani Fascisti. A questo corso hanno già aderito con entusiasmo oltre 190 tra ufficiali e Giovani Fascisti.*

*Passò quindi ad illustrare l'efficienza del corso di motoscuola che per la valida collaborazione del sig. Apollonio sarà ripresa fra giorni con una maggiore frequenza di Giovani Fascisti. Difatti il numero degli iscritti ammonta già a 180. Dette inoltre comunicazione che il Comandante federale ha già fatto stanziare l'importo occorrente per la costituzione della fanfara.*

*Il comandante in seconda passò inoltre in rassegna l'ottima attività delle varie specialità dello sport: atletica leggera e pesante, corse campestri, calcio, pallacanestro, sci, scherma, ippica, ciclismo, volo a vela, ecc. dando le direttive per il loro maggiore sviluppo e affermazione.*

### Manifestazioni tattiche e sportive

Durante la scorsa settimana, malgrado il maltempo, i singoli Fasci di Trieste, ottemperando agli ordini ricevuti dal comandante in seconda, hanno svolto una magnifica attività di propaganda attraverso escursioni, esercitazioni tattiche e manifestazioni sportive.

Così il Fascio di S. Giovanni e quello di Servola domenica scorsa si sono recati accompagnati dall'aiutante in seconda alla volta di Fiume, dove sono stati cordialmente accolti dai camerati di quel Fascio Giovanile di Combattimento che nel limite delle loro possibilità hanno cercato di rendere più gradevole il periodo trascorso in quella città. Il tempo freddo e le condizioni atmosferiche pessime non hanno permesso di svolgere il programma preposto.

Nella città Olocausta le giovani Camicie nere furono accolte dal Comandante federale di Fiume e dai rappresentanti del Direttorio federale del «Guf». I Giovani Fascisti visitarono la città del Carnaro ovunque accompagnati dalla viva simpatia della popolazione. Nel pomeriggio furono ricevuti dal Comando federale alla Casa del Fascio, dove il Segretario federale rivolse loro il saluto delle Camicie nere fiumane. Rispose l'aiutante in prima dei Fasci Giovanili di Trieste, mettendo in rilievo l'alto spirito di cameratismo che lega la gioventù fascista delle due città redente. Durante il ritorno regnò il più caldo entusiasmo ed in tutti rimase viva la soddisfazione per la bellissima gita e per le fraterne accoglienze avute.

Settantadue Giovani Fascisti del Fascio di Roiano, il giorno 21 erano pronti al Fascio per prendere parte alla progettata esercitazione tattica notturna che doveva aver luogo a Monte Radio. A causa però delle cattive condizioni atmosferiche l'esercitazione in parola dovette essere sospesa. Ciò non pertanto i Giovani Fascisti inquadrati si recarono nella palestra del Circolo rionale, dove un capocenturia lesse ed illustrò il discorso di S. E. Mussolini sulle Corporazioni. Durante l'adunata si ebbe l'ispezione dell'aiutante in prima, il quale rivolse ai giovani brevi parole di fede fascista.

I Giovani Fascisti di Montebello, venerdì 24, alle 20, si radunarono in sede per ascoltare la lettura del discorso del Duce, quindi alle 21, con degli automezzi, i Giovani Fascisti, in unione a quelli del Fascio di Barcola, partirono alla volta di Pirano, dove arrivarono alle 22. Quivi vennero radunati e il loro comandante rivolse brevi parole di incitamento e comunicò inoltre che fra breve verranno iniziati i nuovi corsi di auto-moto-scuola e di volo a vela. Dopo mezz'ora di istruzione nelle diverse evoluzioni e formazioni in ordine chiuso e a passo di corsa, i Giovani Fascisti risalirono nei rispettivi camions e fecero ritorno alle loro sedi.

I Giovani Fascisti di S. Giovanni hanno effettuato una marcia notturna di addestramento a carattere militare. Durante un periodo di sosta nei pressi del Cacciatore sono stati eseguiti degli esercizi ed esercitazioni militari. Nel ritorno, che ha avuto luogo verso le prime ore del mattino e durante tutta la marcia, i giovani hanno dimostrato di possedere quel senso di disciplina e di dovere che è ormai generalizzato nei Giovani Fascisti.

Il 28 scorso, nella sala del C. R. F. «Mario Trevisan» si sono radunati i Giovani Fascisti di S. Giacomo per assistere alla lettura del discorso del Duce. Dopo la lettura venivano inquadrati e accompagnati al *Popolo di Trieste* per una visita di omaggio al giornale secondogenito del Fascismo.

Quivi i Giovani Fascisti ebbero campo di visitare la sede del giornale e la tipografia e di rendersi conto di come si stampano i giornali e di tutto il lavoro complesso che richiede l'attività giornalistica.

Dopo aver reso il saluto alla memoria di Guido Neri e dopo aver ringraziato i camerati della redazione del giornale, i giovani si allontanavano elevando un triplice alalà al Duce.

I Giovani Fascisti del Fascio del Centro, nonostante l'inclemenza del tempo, lunedì 20 novembre hanno compiuto un'esercitazione a Cattinara. Dopo l'esercitazione è stato commentato il discorso del Duce. In seguito il loro comandante ha spiegato l'importanza della frequenza in sede del Comando, specialmente nei mesi invernali, per rendere ancor più vivo quello spirito di cameratismo che deve regnare in tutti i Giovani Fascisti. Quindi i Giovani Fascisti hanno consumato il rancio e poi hanno cantato le canzoni squadriste e a notte hanno fatto ritorno in città.

Domenica 26 ebbe luogo la prima corsa campestre d'apertura. Hanno partecipato i seguenti Comandi di Fascio: Roiano con 12 Giovani Fascisti, Barcola con uno, Centro con 14, e Basovizza con cinque. Nonostante l'inclemenza del tempo si sono presentati all'Ippodromo di Montebello 28 G. F. La partenza ha avuto luogo alle 14.45. Dopo tre giri del campo, la corsa terminò con la vittoria del G. F. Donaggio (Roiano). La classifica finale porta: I Roiano, II Centro, III Barcola, IV Basovizza.

Presenziarono alla manifestazione l'addetto allo sport, il comandante del Fascio di Roiano. Il Fascio del Centro era presente con il comandante e gli ufficiali tutti nonchè con la 1.a Centuria.

## Festeggiamenti al Circolo Ufficiali

La Direzione del Circolo ufficiali, per norma dei soci, comunica che la festa da ballo di beneficenza, stabilita per il giorno 3 febbraio 1934, avrà luogo invece la sera del 16 dicembre corrente e sarà onorata dalla presenza delle LL. AA RR. i Duchi d'Aosta. Il tè danzante del 17 dicembre avrà luogo domenica 4 febbraio 1934.

## Riunione scientifica della sezione triestina della Federazione stomatologica italiana

Il giorno 23 novembre è stata tenuta nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, una seduta scientifica della sezione triestina della Federazione stomatologica italiana. Invitato dal fiduciario della sezione, l'odontoiatra cav. Nicolò Cosciani riprese la sua esposizione sull'uso della ceramica in odontoiatria presentando numerosi modelli illustrativi.

Il dott. Giovanni Linka, parlando della penetrina, medicamento da lui scoperto, espose l'applicazione di questo farmaco in odontoiatria soffermandosi in ispecial modo sul trattamento delle pulpiti, dimostrando con numerose radiografie i successi da lui ottenuti. A tutte e due le relazioni seguì una interessante discussione, cui presero parte numerosi intervenuti. A tutti risposero esaurientemente i relatori.

## L'ammirazione di Litvinoff per il "Con e di Savoia,,

Litvinoff alla *Stefani*:

*«Questa volta ho cominciato ad ammirare l'Italia prima del mio arrivo da ch mi sono imbarcato sul «Conte di Savoia» che è un'opera di tecnica italiana perfetta».*

Parole che ci riempiono d'orgoglio perchè il «Conte di Savoia» è opera dei tecnici e delle maestranze di Trieste.

## Il R. Sommergibile "Ondina,, felicemente varato a Monfalcone

MONFALCONE, 2

Alle 9.30 di questa mattina, al Cantiere di Monfalcone dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico è stato varato il regio sommergibile «Ondina» ultimo della serie della stessa classe, commesso dal Governo.

Al varo, effettuatosi con la solita impeccabile puntualità e regolarità, sono intervenuti il Prefetto di Trieste, l'Ammiraglio comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico di Venezia con la gentile consorte, madrina della nave, il Comandante la Divisione Militare di Trieste, l'Amministratore apostolico di Gorizia, il capo dell'Ufficio tecnico navale di Trieste. Il Segretario federale e il Presidente della Provincia erano rispettivamente rappresentati dal segretario politico e dal rettore locale. Inoltre presenziavano al varo un gruppo di ufficiali della Regia Marina ed altre numerose autorità sia della Provincia che del Comune. Gli ospiti furono ricevuti dal consigliere delegato dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, gr. uff. ing. Sacerdoti, dall'ispettore amministrativo comm. Alberto Cosulich, dal direttore tecnico cav. uff. ing. Federico Martinoli, dal procuratore cav. uff. Tedeschi e dagli altri dirigenti.

All'ora prestabilita gli invitati si portarono al palco, eretto di fianco alla nave, che era pavesata, mentre reparti della R. Marina rendevano gli onori.

L'Amministratore apostolico di Gorizia, vestiti i sacri paramenti, benedice la bella agile nave.

La madrina, contessa Margherita Ponza di San Martino, quindi con un taglio secco recide il serico filo che trattiene ancora il sommergibile allo scalo. Il sommergibile, mentre la bottiglia rituale si infrange sulla prora, scende velocemente in mare lanciando acuto il suo saluto. Le altre sirene fanno eco. Le autorità e le maestranze salutano romanamente la ferrigna snella ed elegante unità, che si adagia mollemente nel vasto specchio di Panzano.

Alla madrina è stato offerto dalla Direzione del Cantiere un magnifico mazzo di fiori.

Le caratteristiche principali del sommergibile sono le seguenti: lunghezza massima metri 61, larghezza massima metri 5.70, dislocamento in superficie tonnellate 640.

Come abbiamo detto, l'«Ondina» è l'ultimo dei sei sommergibili della stessa classe varati nel Cantiere di Monfalcone nel corso di dieci mesi.

**Il tè danzante alla Ginnastica.** Come annunziato oggi dalle ore 18 in poi avrà luogo il tè danzante. Nel simpatico ambiente familiare soci e allievi non mancheranno d'intervenire numerosi.

**La morte di un patriota.** E' morto ieri notte, in tarda età, Gustavo Fabricci, nobile figura del nostro irredentismo. A testimonianza delle benemerenze di Gustavo Fabricci per la causa della redenzione di Trieste, basterà dire che nella lista dei perseguitati dell'Austria il suo nome figura in prima linea. L'8 febbraio del 1879, assieme a Ugo aZnardi, Delfino Menotti, Attilio ed Emilio Morterra, Gustavo Fabricci fu condannato dall'Austria per reato politico a due anni di carcere duro e condotto sotto forte scorta alle carceri di Capodistria. Il Fabricci lasciava nella più cruda miseria il babbo suo quasi cieco, che la sposa del patriota si assumeva di aiutare. Oltre a questi due anni, il Fabricci aveva subito tre mesi d'arresto durante l'inquisizione, ed essendo ricorso contro la sentenza, questa gli venne confermata quattro mesi più tardi. La detenzione totale del Fabricci ascese quindi a trentun mesi. Le sofferenze dell'ergastolo austriaco non riuscirono però a scuotere la fede purissima del patriota. Gustavo Fabricci fu anche in seguito sempre in prima fila nelle lotte contro l'aborrito avversario. Spirito indomito, tenace e inflessibile nei suoi ideali, Gustavo Fabricci ebbe la fortuna che a molti suoi compagni di fede e di carcere fu negata, quella di vedere Trieste italiana. La scomparsa del patriota suscita cordoglio vivissimo nella schiera dei compagni di lotta e fra i cittadini tutti. I funerali seguiranno oggi.


**VOI DIGERITE MALE**

specialmente alla sera. Voi sentite di avere, alzandovi il mattino, la bocca amara e qualche volta il male di testa. Prendete dopo il pasto della sera una tazza ben calda di

**TISANA CISBEY**

Questa faciliterà la vostra digestione, e sopratutto sbarazzerà il vostro intestino, stimolando le funzioni del fegato. Quantunque molto attiva questa Tisana è innocua, poichè è unicamente composta di erbe.

L. 5,70 scatola di 12 dosi

IN TUTTE LE FARMACIE

CONTRO LA STITICHEZZA



RIVALITÀ EROICA

Prossimamente all' Excelsior



La S. A.

GALTRUCCO LORENZO

*Tessuti novità* — *Piazza Goldoni 1*

**offre** *da oggi:* *un' eccezionale occasione praticando lo sconto cassa del*

**10%** *in*

**LANERIE PALETOT SETERIE**

*ed un'occasione d'oro per gli acquisti in*

**STOFFE DA UOMO**

*praticando lo sconto cassa del*

**25%**

*per eliminazione dell' articolo.*

**ECCEZIONALE - APPROFITTATE**

**Oggi il negozio rimane aperto fino alle ore 13**

# ...na riunione delle assistenti sanitarie

## presieduta da S. A. R. la Duchessa d'Aosta

...e assistenti sanitarie visitatrici, ...a cui opera benefica abbiamo già ...to occasione di parlare, si sono rac... venerdì scorso in simpatica riu...e per prendere visione dei vari la...i eseguiti in questi ultimi giorni dal ...itato di assistenza sanitaria pre...uto, come è noto, da S. A. R. la ...chessa d'Aosta.

### Intorno all'Augusta Presidente

...l convegno, indetto principalmen...per illustrare l'opera che dovranno ...gere in città i cinque settori delle ...stenti sanitarie visitatrici, erano ...enti, intorno all'Augusta Princi...a, la quale si è vivamente interes... dei vari punti su cui verteva la ...ssione, la vicepresidente signorina ...ige Costantini, le consigliere signo...irginia Benussi, Lilly Bozza Salem, ... Guglielmina Economo, Margherita ..., Nidia Frigessi di Rattalma, Em... Girola, Iole Iachia, Bianca Iesu... Aglae Mayer, Maria Perusino, ...a Pieri, Angela Pirzio Biroli, E...ra Salem, Ada Stavro Santarosa, ... Tiengo, contessa Alessandra Vit...i, il comm. dott. Renato Matteuc... consigliere delegato del Comitato ...inciale della Croce Rossa, il diret... dell'Ufficio d'Igiene dott. Antonio ...i, il medico provinciale cav. uff. ... Valentino Graziadei e il dott. C. Lang consulente tecnico della Scuo... assistenti sanitarie.

...bito dopo la seduta l'Augusta Si...a si è fatta presentare il dott. Can...il dott. Donneri, il dott. Freiber... il dott. Grego, il dott. Janesch...sig e il dott. Monti, medici dei ...ri dove funziona l'assistenza rio..., e le cinque assistenti sanitarie ...ali.

### L'interessamento del Comune

...a le cose più importanti che sono ...e illustrate ricorderemo l'interessa...o del Comune, il quale, sollecita... diremo così, dai soddisfacenti ri...ati ottenuti in poco più di un an...al Patronato del secondo settore, ...o dalla contessa Vittorelli, ha cre...o opportuno allargare l'opera di be...volta a favore della collettività da ...o patronato, concretando l'idea di ...e sorgere altri nelle diverse zone ...dine. E' così, quindi, che con fon...icevuti dallo stesso Comune e da ...i, tra cui non pochi cittadini che ...no nel Comitato di assistenza uno ...più nobili enti posti a diretto con... con i meno abbienti e più pove...si sono potuti creare altri quattro ...onati e precisamente quello del pri... settore, presieduto dalla signora ...a-Salem, quello del quarto, affida...alla baronessa Economo, il quinto ... signora Frigessi e il sesto alla si...a Fera. L'organizzazione delle as...nti sanitarie visitatrici, sorta sot...egida sicura della Croce Rossa Ita... sezione di Trieste, è posta alle di...dipendenze del medico del setto... Le assistenti, che oltre ad essere ...e infermiere sono altresì donne ...ili e di animo squisito, devono as...re durante l'ambulanza e devono ...re integrare la valida opera del ...co con l'assistenza a domicilio.

... queste buone samaritane, animate ...grandissimo spirito di sacrificio, ...e affidato l'incarico di controllare ... case più povere, e precisamente ...ve langue un piccolo malato, l'ese...ne delle prescrizioni mediche, di ...ire iniezioni e altre pratiche sa...e e di dare con chiarezza e pre...ne le norme di profilassi e igiene ...la loro esperienza suggerisce. Ecco ...di l'assistente sanitaria visitatrice ...ta a dare al settore, durante gli ...i fissati per l'ambulanza e anche ...a questi se se ne presenta la ne...tà, la sua opera di confortatrice ... lenitrice dei dolori umani: essa ...isce iniezioni, si prodiga nel fare ...edicazioni più sollecite e non di...a di fronte ad analisi di vario ge....

...il lavoro dell'assistente sanita...visitatrice non termina qui: eccola ...ra a fare opera di coordinazione ... vari enti; a sorvegliare con ma...a cura i bambini illegittimi nei ...segnalati al settore dell'Ufficio di ...e; a fare le inchieste e ad esten... regolari rapporti per il Consorzio ...tubercolare; a indirizzare e segna... malati o sospetti di malattia che ...si fossero presentati al Consorzio.

### Opera umanitaria fra il popolo

...a di che cosa non si occupa questa ...a assistente che opera solo ed esclu...mente per i poveri affidati alle sue ...intelligenti, precise e continuati...Con l'aiuto del Patronato essa cer...di far accogliere i bambini ai nidi, ...asili e alle colonie; fa ricoverare ...i bisognosi alla Congregazione di ...tà e si occupa costantemente del...stenza sociale istruendo e aiutan...i malati ad ottenere dagli istituti ...rativi le somme di loro spet....

...assistente è inoltre affidata una ...a propaganda demografica. Tra i ... compiti da svolgere c'è pure la ...zione alle madri sull'educazione ...ica e profilattica, alle donne la ...a della casa e il risanamento de...ambienti provvedendo con l'aiuto ...Patronato a questo sostanziale risa...nto igienico con l'offerta di sapo... disinfettanti, belle e accoglienti ... letti, biancheria e altro. All'assi...e sanitaria visitatrice è fatto in...obbligo di mettere in evidenza la ...benefica attività assistenziale in un ...o che deve essere regolarmente ag...nato.

...e si vede l'attività di queste an...della salute è quanto mai vasta ...mplessa ed è fra le migliori opere ...e che la Croce Rossa abbia idea... essere a diretto contatto con la ...ività. Fra le più valide sosteni...il Comitato di assistenza conta ...R. la Duchessa d'Aosta che si è ...ta di accettarne la presidenza. ... qualche giorno si inizieranno le lezioni del nuovo corso di assistenti sanitarie visitatrici, il quale sarà certamente assai frequentato. I cinque patronati posti sotto la direzione del Comitato, di cui è vicepresidente la signorina Edvige Costantini dell'Opera Italia Redenta, svilupperanno la loro attività aiutando in vari modi tutti i bisognosi posti nelle zone in cui sorge un settore medico municipale.

## Il rancio dell'Arma del Genio

Si rammenta agli associati che domani lunedì, in ricorrenza della festa della S. Barbara, si terrà il rancio dell'Associazione Arma del Genio, nella sede del Dopolavoro Ferroviario, via F. Filzi.

Le iscrizioni col versamento della quota di lire 5 si riceveranno la sera stessa di domani nell'atrio del Dopolavoro Ferroviario alle ore 21. Le prenotazioni possono essere anche date domani nelle ore d'ufficio al n. 60-12. Si raccomanda vivamente agli associati di non mancare alla simpatica riunione.

## La lettura del discorso del Duce

### agli insegnanti delle scuole comunali

In seguito ad invito della Federazione provinciale del P. N. F. (Sezione scuole elementari dell'Associazione Fascista della Scuola), in questi giorni è stata data esecuzione, in tutti gli istituti comunali d'istruzione, alle disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F., riguardante la lettura del discorso del Duce all'Assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

I direttori sezionali hanno riunito nelle varie scuole gli insegnanti dei rispettivi circoli; mentre le educatrici delle scuole materne si sono adunate in una sala della scuola materna in via Pallini. Questa e quelli, in forma austera e solenne, premessa un'adeguata introduzione, hanno proceduto alla lettura e alla illustrazione del discorso, che ha avuto la potenza di attrarre ancora una volta l'attenzione del mondo su Roma.

I punti salienti sono stati accolti da applausi e la chiusa, che rievoca la volontà costruttiva del nostro tempo, ha sollevato dovunque il più schietto entusiasmo

**Trattenimento al Circolo Impiegati Pubblici.** Come annunciato, oggi dalle 17.30 in poi, nella sala maggiore del Circolo Impiegati Pubblici (via Coroneo 15) avrà luogo un trattenimento di danza per soci e loro familiari. Ingresso gratuito.

## Fascio Femminile

**Corsi di lingue e lavori artistici.** Si informano le Fasciste e le Giovani Fasciste che la segreteria del F. F. accetta ancora iscrizioni ai corsi di lingua tedesca, francese, inglese e lavori artistici. Orario di ufficio tutti i giorni eccetto il sabato, dalle 15-19 (Piazza Verdi 1).

**Lezione di canto corale** domani dalle 17 alle 19.

**Iscrizioni al corso di taglio e cucito.** Martedì 5 corr., dalle 18 alle 20, in sede di piazza Verdi 1, II, iscrizioni per il corso di taglio e cucito rione via Kandler.

## La conferenza sul radiogoniometro

### al Circolo Marina Mercantile

Come annunciato, mercoledì 6 il cap. Carlo Micheli terrà una conferenza sul radiogoniometro, alle 19.15, nella sala massima del C. M. M. in via Rossini 6. Rileviamo un particolare importante: nella sala verrà installata e funzionerà una modernissima stazione radiogoniometrica messa gentilmente a disposizione dall'Amm. Galdini, direttore della locale Società Italiana Radio Marittima. Ricordiamo il tema della conversazione: Navigazione col radiogoniometro. Come si individua la provenienza dei segnali. Funzionamento del radiogoniometro. Calibrazione. Radiofari. Rilevamenti pratici con il D. F. M. 3. Ecometro Marconi. Sono invitati quanti si interessano all'argomento.

## Il successo del tè al Savoia

### pro Nido Regina Elena

Oltre che una festa di grandi, quella che s'è svolta iersera, nella magnifiche sale del «Savoia», è stata anche brillante convegno di bambini, al quale non poteva mancare il più entusiastico successo. La serata, indetta a favore del Gruppo Nido Regina Elena del Fascio Femminile, ha fatto raccogliere nei luminosi saloni un grandissimo numero di graziosi e vispi bimbetti e una vera folla di signore, tra le quale erano le consorti di tutte le autorità cittadine.

I bambini, che hanno allietato con la loro grazia e con le loro grida festose il simpatico e benefico trattenimento, hanno atteso ansiosi l'estrazione dei numeri di una ricca tombola, i cui bellissimi premi troneggiavano su un grande tavolo. Vaporose bambole Lenci, orsacchiotti, monopattini, automobili a pedale e altri balocchi erano gli ammiratissimi doni che sono poi andati a rallegrare numerosi bambini presenti alla festa.

L'estrazione della tombola, avvenuta intorno alle 17, ha fatto così felici con i suoi tre ambi, tre terni, quattro quaterne, sette cinquine e 10 tombole, 27 graziosissimi bambini, ai quali il dono è giunto inaspettato.

Mentre l'ottima orchestra dell'Albergo, la «Zeceaband» — eseguiva gli allegri ballabili di moda, è stato signorilmente servito il tè. Ai bimbi sono state invece offerte tazze di cioccolata e dolcissime fette di gustoso panettone. Durante il convegno una suora del Nido Regina Elena ha presentato due vivaci bambini, entrambi di due anni e mezzo, i quali hanno cantato con voce trillante graziosa alcune deliziose canzoncine. I due piccoli artisti, Dino Padovan e Giordano Damiani, sono stati molto applauditi.

A completare il lieto convegno è più tardi intervenuta, per gentile concessione degli impresari, la compagnia dai nani che agisce in questi giorni al Politeama Rossetti. Riuniti in semicerchio, bambini, mamme e signore hanno atteso l'ingresso della compagnia, che doveva avvenire qualche minuto più tardi. I piccoli spettatori, che attendevano ansiosamente l'arrivo dei tanto desiderati personaggi, hanno dato qualche segno di impazienza che però è stato subito vinto da uno scroscio di applausi indirizzato ai piccolissimi ma valenti artisti del Politeama.

Scortata dagli inservienti — due giganti rossovestiti — la compagnia ha subito offerto un saggio della propria bravura, eseguendo alcuni perfetti e applauditissimi esercizi ginnastici. I nani, tutti graziosissimi, hanno ballato e suonato per la gioia dei bambini accorsi al convegno.

Con lo spettacolo eseguito dai nani e da loro graziosamente offerto a beneficio del Nido, il trattenimento ha avuto termine. Ad ogni bimbo intervenuto è stato offerto, all'uscita, un simpatico dono ricordo. Gli onori di casa sono stati squisitamente fatti dalle gentili signore del Comitato al completo, con a capo l'attiva presidente.

## Domenica 10 dicembre: Giornata del Balilla

# La sagra della giovinezza fascista

*Domenica prossima, 10 dicembre, Trieste festeggerà la «Giornata del Balilla». La nostra cittadinanza sentirà per le vie e per le piazze le fanfare e le bande dei nostri baldi Avanguardisti: gli inni della Patria e della Rivoluzione, i canti di guerra e la strofa «Fischia il sasso» risuoneranno in tutta la città che risentirà in queste note tutta la gagliarda giovinezza che vigoreggia e splende, quale miglior promessa per l'Italia di domani.*

### Educazione e assistenza

*Le nuove generazioni, che il Regime cura ed educa con scrupoloso zelo e attraverso il volonteroso slancio di decine e decine di migliaia, fra dirigenti, ufficiali e istruttori, sono inquadrate nella più poderosa e migliore Istituzione giovanile del mondo, l'Opera Balilla, che oggi tutti gli Stati civili ed organizzati cercano di imitare, poichè tutto il mondo ha compreso che non c'è continuità per una rivoluzione o per una civiltà, senza aver seriamente preso in esame il problema dei giovani, senza aver efficacemente educato le nuove generazioni, perchè possano essere domani le degne continuatrici dell'opera iniziata dai padri.*

*L'Opera Balilla, voluta e creata dal Duce, garantisce alla Patria fascista il sicuro domani! In ogni Provincia, in ogni Comune, in ogni frazione d'Italia, la gioventù veste orgogliosamente una divisa e agisce magnificamente conforme un'educazione ricevuta: l'educazione unitaria.*

*Ma i bimbi, se debbono essere curati ed educati, debbono anche essere assistiti in tutti i loro bisogni: è indispensabile che le famiglie meno abbienti sappiano, che ai loro figli il Regime pensa con cuore paterno. Perciò l'Opera Balilla, l'Istituzione fra le più vicine al cuore del Duce, deve essere valutata, aiutata, valorizzata da tutti gli strati del popolo italiano: le classi meno abbienti debbono guardare all'Opera Balilla come ad una sorgente di assistenza e di educazione per i loro piccoli, mentre le famiglie benestanti debbono vedere nell'Opera Balilla la palestra dove si fucinano i caratteri e si forgiano gli animi dei loro figli, nonchè debbono sentire tutta la poesia di questa organizzazione, aiutarla efficacemente, perchè a sua volta possa aiutare ancor più tutti quei bimbi che sono bisognosi anche d'assistenza.*

*Ecco perchè l'Opera Balilla organizza le sue feste con programmi adatti in parte ai giovani e in parte alle famiglie.*

### La manifestazione al Rossetti

*Per domenica 10 dicembre, «Giornata del Balilla», il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste ha preparato uno scelto programma di manifestazioni e iniziative atte a richiamare sulla «Pupilla del Regime» l'attenzione e l'interesse di tutta la cittadinanza.*

*Il programma della giornata al mattino alle ore 10 richiamerà un follone di Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane e le rispettive famiglie, al Politeama Rossetti, dove si svolgerà in forma solenne la celebrazione dello storico gesto di «Balilla». Durante la manifestazione al Rossetti, cui saranno presenti tutte le autorità, saranno pure distribuite le croci al merito agli organizzati più meritevoli nonchè i diplomi di benemerenza dell'Opera Balilla, quelli dei Corsi informativi di educazione fisica per insegnanti e quelli di benemerenza del Ministero dell'Educazione Nazionale. Sempre durante la mattinata saranno inaugurati i Corsi per capisquadra, gli allievi dei quali renderanno omaggio ai Caduti in guerra e per la Causa fascista e recheranno una corona d'alloro alla Cella di Oberdan.*

### «Aquile Balilla» e cartoline-lotteria

*Durante la manifestazione al Rossetti, i decorati della croce al merito offriranno alle autorità presenti l'«Aquila Balilla». Quest'«Aquila» sarà il distintivo della «Giornata del Balilla»; si tratta di un'elegante spilla che sarà pure messa in vendita al pubblico al prezzo di cent. 50 se di metallo e di lire 1 se d'argento.*

*Anche una bella cartolina postale sarà offerta dall'Opera Balilla alla cittadinanza; queste cartoline che si venderanno al prezzo di cent. 50, daranno pure modo ai detentori di concorrere a tre ricchi premi: un orologio da braccio, una penna stilografica d'oro e una macchina fotografica.*

*Non bisogna dimenticare che con tali acquisti il pubblico è pure chiamato a compiere un doveroso atto di solidarietà nazionale, in quanto con il ricavato di questa vendita l'Opera Balilla potrà in piccola parte sopperire alle spese ingenti per l'assistenza e la cena invernale che verrà distribuita agli organizzati bisognosi.*

### Concerti e sagre rionali

*Inoltre durante la «Giornata del Balilla» ogni Comitato comunale e rionale dell'Opera Balilla preparerà delle sagre e feste, durante le quali si procederà alla premiazione dell'ultimo Concorso filodrammatico e corale dell'Opera Balilla. Anche i complessi musicali, le bande e le fanfare avanguardiste svolgeranno scelti programmi nelle piazze cittadine.*

*Domenica insomma Trieste festeggerà degnamente la sagra della sua giovinezza e la cittadinanza saprà seguire con slancio ed entusiasmo tutte le varie e belle manifestazioni.*

## Il rapporto dirigenti dell'Opera Balilla

Domani sera alle 20, nella Sala Dante, via d'Annunzio 1, II p., il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla terrà rapporto a tutti i dirigenti e graduati Avanguardisti residenti nel capoluogo. Per gli argomenti che saranno trattati, questo rapporto rivestirà particolare importanza. In tale occasione saranno pure distribuiti ai Comitati i diplomi e le medaglie dell'ultimo Concorso filodrammatico e corale dell'O. B., che saranno poi consegnati agli organizzati durante la «Giornata del Balilla», nell'ambito delle rispettive Case Balilla.

Domani sera saranno inoltre distribuiti i diplomi e le medaglie del Comitato provinciale al comm. dott. Gastone Crusizio e alle seguenti patronesse, in considerazione alla costante ed esemplare attività svolta a favore dell'Opera Balilla: Gina Bruna-Segrè, Giofgina Dei Rossi, Gilda Faccanoni, Bianca della Vela, Margherita Fera, Teresita Milani, Carlo Vosilla, Italia Roselli, Giovanna Cristini, Linda Davanzo, Amalia Renzi, Livia Schmitz-Svevo, Maria Bergamas, Luisa Pino Maria Clarche, Fanny Marassi, Lydia Venezian, Erminia Niccolini, Luisa Pollitzer, Ada Stavro-Santarosa, Maria Carniel, Maria Angela Pollitzer, Teresa Ramroth, Maria Privileggi, Natalia Suvich-Daurant, Anna Matathias.

## 3000 organizzati dell'O. N. B.

### partecipano al secondo Concorso corale

Ieri hanno avuto inizio le prove valevoli per il secondo Concorso di canto corale indetto dall'Opera Balilla per i Comitati rionali. A questo Concorso partecipano anche quest'anno oltre 3000 fra Balilla e Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane. Questi complessi già da alcuni mesi svolgono costante attività di preparazione sotto l'esperta guida di valorosi istruttori, i quali nelle nostre Case Balilla tengono giornalmente le lezioni per i nostri giovanissimi camerati.

Il presidente del Comitato provinciale ha disposto che ogni complesso corale dovrà presentarsi al Concorso dando prova di conoscere bene i seguenti inni: «Giovinezza», Inno del Balilla, Inno a Roma, Inno degli Sciatori, Inno del Battaglione S. Marco, Inno delle Piccole Italiane, Inno delle Giovani Italiane. Inoltre dovrà essere cantato un canto folcloristico regionale di libera scelta per ogni Comitato rionale dell'Opera Balilla.

Per la classifica dei numerosi e bravi complessi corali il dott. Puerari ha nominato una giuria composta dei seguenti camerati: prof. Salvatore Dolzani, prof. Francesco Saverio Tevini, prof. Gentili, cav. G. M. Gatti, maestro Euro Haffner.

## La pesca di beneficenza

### pro Casa Balilla «Nordio»

In uno dei prossimi giorni verrà inaugurata nei locali del viale Venti Settembre n. 37 una ricca pesca di beneficenza a favore del Comitato Rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto che tanta opera di bene svolge in quel popoloso rione.

I 5000 e più doni raccolti dal solerte Comitato Signore formeranno certamente la gioia di quanti accorreranno a portare il loro obolo, ma specialmente dei piccoli i quali con soli 25 centesimi potranno ricevere uno dei magnifici giocattoli: così S. Nicolò rallegrerà ogni intervenuto.

## L'insediamento del Comitato

### per l'Albo professionale dei geometri

Nella sede del Sindacato geometri di Trieste il 29 novembre scorso sotto la presidenza del segretario provinciale e membro del Direttorio nazionale dei geometri Nello Tevarotto, si è riunito il neo nominato Comitato ministeriale per l'albo, presenti i membri del direttorio, i revisori dei conti ed il direttore dell'organo ufficiale del Sindacato nazionale. Il segretario, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, tracciò brevemente il programma e i compiti del Comitato per l'albo. Procedutosi alla nomina delle cariche vennero eletti a presidente il geom. Renzo Basaglia, a segretario il geom. Giorgio Zambonelli.

Dopo breve discussione di carattere tecnico, il direttorio passò a trattare diversi problemi interessanti la categoria e particolarmente il segretario comunicò alcune notizie sulle trattative in corso per la definizione degli articoli 16 e 21 del regolamento professionale. Il direttorio esaminò poi la importante questione relativa alla riforma dei programmi di studio per l'istruzione media tecnica e riassunse i propri voti in alcuni ordini del giorno.

Infine, insediandosi il Comitato per l'albo, vennero spediti telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto, al Segretario federale, al Presidente del Tribunale, al comm. Risolo e al Segretario nazionale Fanti.

Il presidente del Comitato ministeriale per l'albo comunica a tutti gli interessati che entro il corrente mese uscirà il primo albo dei geometri della provincia. Chi intende ottenere l'iscrizione è sollecitato a farne domanda in carta da bollo da lire 5 diretta al Presidente del Comitato (geom. R. Basaglia, Trieste, via C. Battisti 17), allegando certificato di residenza, certificato penale generale, certificato di cittadinanza italiana, il diploma professionale o copia autentica, fornendo infine tutti gli elementi che possono essere utili al fine della pubblicazione dell'albo.

Per gli iscritti in un altro albo che intendono iscriversi nell'albo di Trieste basterà presentare la domanda di trasferimento in carta da bollo di lire 5, allegando il decreto d'iscrizione all'albo o l'attestazione del Comitato per l'albo di provenienza. Per i già iscritti il presidente invita a fornire con tutta sollecitudine gli eventuali cambiamenti di indirizzo. Tutte le domande di cui sopra devono essere presentate al più tardi entro il 20 dicembre.

## Transito sulla strada di Sinadole

ROMA, 2

L'Azienda autonoma statale della strada comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: Strada n. 58 delle Grotte di Postumia: Sinadole-confine jugoslavo, transito con impiego di catene.

## L'odierno tè danzante dell'"Adria,,

### in Sala massima

Ricordiamo che oggi, con inizio alle ore 17, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo, il terzo tè domenicale della S.T.C. «Adria». Il brillante successo arriso ai due primi tè domenicali del signorile sodalizio ha reso quanto mai viva l'attesa per questo terzo trattenimento che si prevede perciò animatissimo e festoso. Il comitato fa presente che all'ingresso saranno controllati gli inviti, che sono strettamente personali.

## La chiusura dei portoni

### e l'illuminazione degli atri e delle scale

Il Questore della Provincia di Trieste, visto l'articolo 61 del T. U. delle leggi di P. S., sentito il parere del Podestà di Trieste, ordina:

Durante le ore di notte, nelle case di abitazione del Comune di Trieste non potrà lasciarsi aperto più di un accesso sulla pubblica via. Anche tale accesso resterà chiuso dopo le ore 22 nelle case in cui manchi il custode. Dalle ore sottoindicate e sino alle ore 22 gli atri e le scale delle case dovranno essere sufficientemente illuminati: gennaio dalle ore 16.45; febbraio dalle 17.30; marzo dalle 18; aprile dalle 18.45; maggio dalle 19.30; giugno dalle 20.15; luglio dalle 20.30; agosto dalle 19.45; settembre dalle 19; ottobre dalle 18; novembre dalle 17; dicembre dalle 16.45.

I contravventori saranno puniti a norma dell'articolo suindicato. La presente ordinanza, che va in vigore dal 1.o dicembre, annulla la precedente in data 2 gennaio 1928.

**Ritiro delle opere esposte alla VII Mostra Sindacale.** Gli artisti espositori alla VII Mostra Interprovinciale del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia, sono invitati a ritirare le loro opere al Padiglione del Giardino Pubblico, da domani lunedì, fino a tutto sabato 9 dalle 10 alle 13. Trascorso questo termine, la Segreteria della Mostra non assume alcuna responsabilità.

## La prima rassegna nazionale

### dei giovani concertisti

Tutti gli iscritti al Sindacato Musicisti delle provincie di Fiume, Gorizia, Pola, Trieste, Udine e Zara che intendono concorrere alla prima Rassegna nazionale dei giovani concertisti, che avrà luogo a Roma nella seconda decade di aprile 1934-XII, devono inviare al Commissario straordinario, maestro Federico Bugamelli, presso l'Ateneo Musicale Triestino, Trieste, via G. Carducci 24, I p., domanda su carta libera, unita alla fede di nascita, dalla quale risulti che il concorrente non ha superato i 35 anni d'età e copia del Diploma di Magistero, conseguito presso un istituto Musicale Regio o pareggiato. Le domande dovranno pervenire non oltre le ore 20 di lunedì 15 gennaio 1934-XII.

Entro la prima quindicina di febbraio avrà luogo a Trieste, una gara eliminatoria, con la quale un'apposita Commissione sceglierà i rappresentanti da inviare a Roma per la gara finale. Il giorno, in cui avrà luogo la gara eliminatoria, verrà tempestivamente comunicato agli interessati mediante circolare. Avvenuta la scelta dei rappresentanti di ciascuna categoria, il Sindacato interprovinciale musicisti, organizzerà un concerto pubblico che sarà sostenuto dai prescelti, prima della loro partenza per Roma. Il programma, dando larga parte, alla musica italiana antica e moderna, dovrà durare 60 minuti circa.

La gara è indetta per solisti di pianoforte, violino e violoncello, cantanti ed esecutori di musica d'assieme (Trii, Quartetti, Quintetti).

**I trattenimenti al Dopolavoro Bancari e Assicuratori.** Oggi nel pomeriggio dalle 17.30 alle 20.30 convegno familiare domenicale in sede. Giovedì prossimo si terrà un festino familiare dalle 21.30 in poi per solennizzare la tradizionale ricorrenza di S. Nicolò. Vi saranno gradite attrazioni e sorprese.


# Esperienze dell'Ardita

## IV - Tecnica ed economia

Nei precedenti capitoletti di queste «esperienze dell'Ardita» abbiamo illustrato le doti più caratteristiche della nuova vettura Fiat in rapporto alla sua convenienza economica, ed abbiamo visto come alcune di queste doti — per es. la linea aerodinamica — siano esse stesse in funzione della sua economicità.

La convenienza economica di un'automobile è costituita da due elementi: basso prezzo di acquisto, basso costo di esercizio.

L'*Ardita*, nel suo tipo normale di un litro e tre quarti di cilindrata, costa 20.500 lire. Cioè:

— meno dei prezzi iniziali della «514» e della «515», che avevano un motore di cilindrata inferiore, e per tutto il resto neanche paragonabili all'*Ardita*;

— meno, per alcune migliaia di lire, di ogni altra vettura di eguale capacità e potenza che sia oggi sul mercato italiano;

— press'a poco lo stesso di altre vetture minori di mole, di cilindrata, di abitabilità, per 4 persone soltanto.

Il record del minor prezzo è sempre battuto dalla Fiat, in ragione della sua stessa potenzialità costruttiva e dei suoi trent'anni di esperienza. Ed è battuto con un prodotto sempre migliore. Questa corrispondenza tra il progresso della qualità e la decrescenza dei prezzi non è mai stata tanto evidente come nel caso dell'*Ardita*, che riassume tutti i perfezionamenti meccanici: incomparabile per l'eccezionale silenziosità, per la brillante entusiasmante ripresa, per la singolare indifferenza alla salita, per la elasticità di marcia, per l'efficacia della frenatura idraulica.

Questa perfezione meccanica non fa dell'*Ardita* soltanto una vettura modernissima dalle alte prestazioni, ma anche una vettura congenitamente economa, che rende molto e consuma poco (da 14 a 15 litri di benzina ogni 100 Km. a seconda del tipo di *Ardita*). Basso costo di esercizio, com'è basso il prezzo di acquisto. Infatti il felicissimo rapporto potenza-peso e l'alta efficienza termica del motore consentono alla vettura una forte velocità con un consumo modesto; modesta la tassazione; e ridotte al minimo le spese di manutenzione, data la selezione dei materiali e la sicurezza di marcia.

FIAT

Ardita, ma economa!

Le «Ardita» hanno pneumatici Michelin

OGGI IL NEGOZIO RIMANE APERTO
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

**Ancora soltanto domani e Martedì**
in occasione del tradizionale

**S. NICOLÒ**

I grandi Magazzini

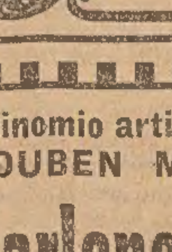
**TOLENTINO**

CENTRO CORSO VITT. EM. III

**regalano splendidi giuocattoli**
in proporzione alla spesa superiore a L. 10

SAN NICOLO' IN PERSONA APPARIRA' COME IN SOGNO IN UNA DELLE NOSTRE VETRINE

**BILAX**
PER GLI ANZIANI



È difatti la medicina ideale per promuovere il movimento normale dell'intestino. Facile da prendere, di buon gusto, non produce crampi.
Ovunque: L. 4,50

Il binomio artistico
ROUBEN MAMOULIAN
**Marlene Dietrich**
della «Paramount»
ha composto con
**CANTICO DEI CANTICI**
una pagina di pura bellezza cinematografica.
Imminente al
POLITEAMA ROSSETTI

**Teatro del Corso dalle ore 14**
il celebre capolavoro
**Le sei mogli di Enrico VIII**
Completerà lo spettacolo:
**Eltzoff Ensemble**
CELEBRI PIROETTISTI
6 PERSONE 6 PERSONE

**Appartamenti Ingg. Ghira**
**2, 3, 4 e 5 stanze**

in vendita ai seguenti prezzi:

2 stanze da Lire 30.000.— a Lire 40.000.—
3 stanze Lire 50.000.—
4 stanze da Lire 50.000.— a Lire 60.000.—
5 stanze Lire 70.000.—

ascensore, riscaldamento, bagni completi, ampie terrazze, ecc. nelle erigende case di **VIA HERMET** angolo **VIA GUIDO RENI** (ex Fiera Campionaria). Esposizione: facciata perfettamente a mezzogiorno; **vista su tutto il Golfo di Trieste.**

Rivolgersi: **UFFICIO VENDITE ingg. GHIRA**
**via delle Zudecche N. 1**, Tel. 84-17, nel pomeriggio dalle 17 alle 19

QUESTI APPARTAMENTI COSTITUISCONO UN BUON IMPIEGO DI CAPITALI

## Distrazioni umane

# Non avete mai perduto qualche cosa?

*(r. f.)* Sono cose che accadono a tutti più d'una volta, per certi giochi di prestigio del destino. State godendo la pace domestica. Nell'aria serena voci care da una stanza all'altra, il tic-tac dell'orologio, l'eco di passi che hanno un nome tra mobili e ombre che vivono con voi: quella dolce monotonia familiare sospesa nel silenzio degli affetti e delle abitudini, che sola sa dare riposo. Le solite faccenduole vi occupano. Ad un tratto una voce agitata vi chiama supplichevolmente. Accorrete, vi trovate tutti riuniti nel breve spazio d'una stanza: la famiglia è mobilitata per le ricerche di un mazzo di chiavi. Le facce si atteggiano a punto interrogativo, scoppiettano voci discordi e spiegazioni nervose.

— Ma sei proprio sicura?

— Era qui un momento fa, l'ho visto coi miei occhi, proprio qui. Incredibile!

— Sarà là...

### Il tragico mazzo di chiavi

La piccola folla ondeggia dietro quella indicazione. Quel poliziotto che dorme in voi si sveglia bruscamente, sfoderando l'arma lucente della logica: «Le ricerche devono esser condotte con metodo, calma e pazienza. Non toccate, non cambiate niente di posto». E allora perdete la dignitosa verticalità dell'uomo per assumere posizioni e movenze di quadrupedi o rettili. Si comincia a investigare nei luoghi più misteriosi, sotto i letti e gli armadi; le lampadine frugano nelle ombre, tastate da scope e bastoni. L'ansia aumenta e i volti si rannuvolano di corruccio.

— Sei sempre così!

— Ma non è colpa mia!

— Un po' d'ordine ci vuole, perbacco!

— E se fosse in un'altra stanza?

La pattuglia si divide per estendere il raggio delle indagini.

— Che sia caduto là, dietro quel divano?

Ma occorre smuovere prima l'armadio. Un improvviso vigore, frutto di disperazione, vi fa scostare con leggerezza l'immobilità di certi mobili. Niente ancora. Siete sudati, eccitati, basta una sola parola per provocare fieri impeti di sdegno, ma una fraternità vi lega tutti nel male comune. Questa è la famiglia! Non passa inosservato neanche un centimetro quadrato dell'appartamento. Come mai quelle stanze contengono tanta roba? Qualcuno, spesso un bambino, talvolta perfino un adulto, si permette degli scherzi di cattivo genere, uscendo in un grido come questo: «L'ho trovato, eccolo!»

Un baleno di speranza e quasi d'incredulità negli sguardi, un coro di voci furiose e ingiuriose, poi si riprende a cercare. Su quell'ansimare, su quell'allungarsi e appallottolarsi di corpi splende una certezza, anche se non mancano dei momenti di scoraggiamento. La confusione dà un senso di vertigine, e l'arrabbiarsi non è ingiustificato. Esser tenuti in iscacco così a lungo, e da che cosa! Doversi dichiarare vinti! E' una lotta impari: cinque persone da una parte e un mazzo di chiavi dall'altra. Ma dove? Sono coinvolti gli interessi di tutti, ed è impossibile allontanarsi indifferenti in un angolo. Le ricerche continuano...

Ma la descrizione minaccia di diventar lunga come le ricerche; perciò sorvoliamo sul resto. Si sa già che un urlo di gioia risuonerà da un momento all'altro, che una mano si alzerà trionfante a brandire il piccolo mazzo di chiavi. Allora i nervi si allenteranno e si respirerà finalmente a pieni polmoni.

### Essere ordinati

E' innato nella nobile natura umana il difetto, non unico, di perdere sempre qualche cosa. Contro questa imperfezione, che è fonte di sottili tormenti e improvvisi furori, non c'è nessun altro rimedio che quello di cercare la cosa perduta, cioè di mettere in pratica con fiducia l'aureo motto: «Chi cerca trova». Solo così il dispiacere di perdere è compensato dalla gioia di ritrovare.

Ma alcuni si illudono di eliminare tale difetto fin dalle radici, alleandosi all'ordine, e sono i cosiddetti uomini ordinati. Ne conoscerete più d'uno anche voi. Perchè sorridete? In fondo sono delle brave persone. L'ordine è l'ideale della loro vita, e lo esaltano sempre a proposito e a sproposito, con la lodevole intenzione di formare nuovi proseliti. Per esso fanno della propria casa un tempio, e l'orologio, che è il gran sacerdote, ne segna le varie funzioni dal mattino alla sera.

In mezzo all'ordine delle cose e dei sentimenti, vivono composti, rispettosi e con gesti automatici; e sogliono affermare di trovar tutto anche al buio, come se d'ogni oggetto portassero in testa un cartellino indicatore. Talvolta stanno beatamente addormentandosi, quando un subitaneo pensiero li prende. Balzano dal letto, corrono in vesti succinte per la stanza, sbattacchiano porte. Che succede? Le scarpe erano rimaste nella camera, invece d'essere al loro posto, fuori dell'uscio.

Vi capita anche di vederli gironzolare per la casa con aria distratta e scuri in volto. Si direbbe che frughino da per tutto. Ma perchè? E buttano domande qua e là con innocente curiosità. Che abbiano smarrito anch' essi qualche cosa? Ma non vi rispondono. Il prestigio d'uomini ordinati non può esser compromesso. Tanta perfezione ci dà un senso di fastidio o di insofferenza, come del resto ogni perfezione su questa terra. Quante volte ci vengono citati all'ordine del giorno! «Ecco, vedi, se tu tenessi un po' d'ordine come papà o Giulio, non perderesti sempre qualche cosa». Fin da bambini sui libri di lettura abbiamo fatto la conoscenza di certi ragazzi ordinati e modello, e li abbiamo avuti in uggia. Al contrario ci ha destato grande simpatia quella birba di perditutto con le sue disavventure, che sapevamo a memoria. Ecco i risultati di alcuni libri scolastici!

E i distratti? Sono quelli che il destino beffardo mette accanto agli ordinati, talora perfino col vincolo coniugale o di sangue? Poveri distratti! La natura li dota di potenti cervelli e di menti indagatrici, ma ne detrae qualche cosa d'altro. La società li crea professori e li riverisce, ma nello stesso tempo si diverte un mondo alle loro spalle, trovando materia d'arguzie e di caricature.

### «Ma dove sarà mai?»

Perdere va bene, ma si trattasse almeno di cose superflue! E invece cos'è che si perde? Gli occhiali... Dove sono andati a finire? Piramidi di giornali rovesciati, viaggetti fra le stanze abituali. Si ricostruisce ogni azione e si rifà ogni movimento con soliloqui ad alta voce: «Avevo il libro in mano, poi l'ho poggiato qui, mi sono seduto, ed ho messo gli occhiali sul tavolo, proprio accanto a me... Non li hai visti tu?»

Dal tono col quale ci si rivolge a voi, sembra pensare che ve li siete mangiati, o che per dispetto non vogliate dire dove si trovano. Ma improvvisamente ecoli. Dov'erano? Purtroppo erano al solito posto nella tasca del panciotto.

Le chiavi... Tornate a casa con le mani ingombre di pacchi e pacchetti, senza incidenti di strada. La porta, che vi sbarra il passo verso le dolcezze della famiglia, assiste spesso a questa scenetta: un uomo si divincola con caute contorsioni, e con gesti da giocoliere passa i pacchetti da una mano all'altra, perlustrando nei recessi delle sue tasche. Se le ricerche son vane — cosa non rara — si ricorre al campanello. Ma è naturale che le chiavi si troveranno appena oltrepassata la soglia.

Il bottone del colletto... Religiosamente vigilato giorno e notte, è pericolosissimo. Corrono brutte voci e leggende su di lui. La sua perdita, che avviene sempre in momenti di fretta, può guastare tutta una giornata, i nervi, i rapporti col vostro capufficio e con vostra moglie.

Il biglietto in treno o in tram... Quale spettacolo per i passeggeri! Il controllore vi aspetta, tutti gli occhi sono puntati su di voi, che passate in rassegna con le dita nervose e con successivi sbottonamenti le tasche che d'inverno son tante. Qualcuno arriva perfino a dubitare della vostra onestà. Come non arrossire? Ben poco valgono certe scrollatine di testa e certi sorrisetti d'incredulità. In treno ancora, ogni tanto, vi prende lo strano terrore di aver dimenticato qualche cosa. Al finestrino vi attrae un fuggente panorama, ma scavati dal dubbio scattate in piedi per precipitarvi su una valigia, aprirla, sconvolgerne il contenuto alla ricerca di qualche cosa.

### «Trattandosi di cara memoria...»

Anche al cinematografo si passano degli istanti di agitazione. Dovete annaspare nel buio tra le gambe delle sedie e del prossimo per un fazzoletto che vi è scivolato durante una scena commovente.

E i guanti? Tutti sanno per esperienza che se ne perde sempre un solo, e l'altro, nuovissimo, resta a testimonio della vostra storditezza; ma, siccome tutto si utilizza in questo mondo, esso finirà, mutilato a poco a poco delle sue estremità, a coprire dita ferite.

Spesso ci siamo chiesti perchè la gente si affanni a chiuder bene le porte per poi perderne le chiavi e dover scassinare le serrature. E subito dopo cambiarle, come se sulla chiave perduta fossero scritti nome, cognome e domicilio dello smarritore, indicazioni sufficienti per un piccolo furto. In questi casi non si dorme tranquilli finchè non si sia applicata la serratura nuova, e si ascolta con ansia ogni passo sulle scale.

Vi è poi un'industria che vive e prospera in parte grazie alla pioggia, ma soprattutto grazie alla smemoratezza umana, e con ciò vogliamo alludere alle fabbriche d'ombrelli.

Alcuni proprietari di oggetti smarriti ripongono l'ultima speranza nell'avviso collettivo del giornale. Si tratta il più delle volte di care memorie, perchè pare che per la strada si perdano di preferenza care memorie. Certi avvisi implorano, altri minacciano «quella persona vista raccogliere», tutti promettono generose mance. Ma è doveroso anche notare che spesso compaiono delle liste di oggetti rinvenuti, che l'onestà altrui e la vigilanza delle autorità si preoccupano di rendere ai legittimi proprietari. Il lungo elenco vi farà sorridere. Come mai, vi sarete domandati, si può perdere una scarpa marrone, un paio di calzoni o una camicia, senza accorgersene? E ogni tanto ancora si legge sui giornali che un autista ha trovato una borsetta piena di diamanti o un pacchetto di banconote. Noi crediamo che questo sia proprio il colmo della sbadataggine e invidiamo di cuore l'ingenua spensieratezza di gente così poco legata al denaro.

Ma oltre a perdere cose materiali, l'uomo ne perde anche tante altre di carattere astratto: la pazienza, la bussola, un'occasione, la giovinezza, la voglia, il pelo ma non il vizio, il tempo, come chi ha letto questo articolo; e chi scrive si perde tra l'infinita varietà delle cose perdute.

**In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.836 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»**

## Cronaca di Monfalcone

### Il rapporto del Fascio di Monfalcone

MONFALCONE, 2

Domani domenica alle 11, al Teatro «Azzurro» si terrà il rapporto annuale del Fascio di Combattimento che sarà presieduto dal Segretario federale.

Al rapporto dovranno intervenire i fascisti in camicia nera e tutte le altre organizzazioni invitate. Sono da osservarsi scrupolosamente le disposizioni emanate in precedenza.

MONFALCONE, 2

**Al Cimitero degli Invitti.** Ieri un gruppo di ex Combattenti di Arquà, dopo aver visitata la zona delle battaglie, si è recato al Cimitero militare di Redipuglia, ove ha reso devoto omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata.

**Conferenza all'Istituto di Coltura.** Giovedì scorso, nell'aula della Scuola Industriale, auspice l'Istituto Fascista di Coltura, il sig. Rodolfo Di Stefano ha tenuto una conferenza sul tema: «Lo sviluppo della trazione e della propulsione elettrica sotto l'impulso del Regime Fascista. Molto pubblico è accorso alla dotta e interessante conferenza, applaudendo alla fine il distinto conferenziere.

**Caduto dal carro.** Certo Domenico Trevisini, di 40 anni, mentre stava in piedi su un carro in corsa, perdette l'equilibrio precipitando a terra. Ha dovuto ricorrere al medico che gli ha riscontrato una ferita lacero-contusa al ginocchio sinistro guaribile in dieci giorni.

**Sul lavoro.** L'operaio Romano Piccin, di 31 anni, nel riparare ieri una gronda riportò un taglio alla palma destra. Il medico che gli ha prodigate le cure del caso, lo giudicò guaribile in 9 giorni.

**Scheggia nell'occhio.** Il bracciante Ermanno Bregant fu Andrea, di 47 anni, mentre lavorava un pezzo di ferro, una scheggia gli si conficcò nella cornea dell'occhio sinistro. Il medico dal quale si è recato, lo liberò dall'incomodo e lo giudicò guaribile in una settimana.

UDINE, 28

**La nuova edizione dell'«Indicatore della Provincia di Udine».** La Federazione fascista friulana del commercio comunica che è in corso di preparazione, come è già stato pubblicato, la nuova edizione dell'«Indicatore della Provincia di Udine» e che alla raccolta delle prenotazioni e delle inserzioni sono esclusivamente autorizzati i funzionari della Federazione e i segretari delle delegazioni mandamentali.

## NOTIZIARIO SPORTIVO

### Gustavo Liebman vincitore della Coppa Salem

# Il Duca d'Aosta e il Gen. Teruzzi alla manifestazione

Alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta si è svolta ieri sera nella lussuosa sala dell'Albergo Savoia la preannunciata festa d'armi organizzata dalla Società di Scherma, in occasione della disputa annuale della «Coppa Salem».

E' opportuno ricordare che questo bellissimo trofeo fu offerto alla Società di Scherma dal socio Enrico Paolo Salem alla fine del 1913. Esso fu messo in palio, la prima volta nella primavera dell'anno 1914, sotto l'arbitraggio dell'illustre maestro d'armi Carlo Guasti. Sulla Coppa è inciso il nome del donatore e vi sono incastonati un brillante, un rubino e uno smeraldo, a significare i sentimenti che sempre regnavano nel benemerito sodalizio cittadino in tempi ben differenti da oggi.

Per aggiudicarsi per l'Anno XII l'ambito premio trasmissibile sono scesi sulla pedana soltanto cinque sciabolatori, certo tutti o quasi tutti i migliori elementi cittadini. Qualità, dunque, scelta, ma numero indubbiamente esiguo, che dimostra quanto pochi sieno al presente i cultori dell'arma bitagliente che sono preparati per le competizioni schermistiche.

Bella è stata però la battaglia sferratasi fra il valente manipolo di sciabolatori, non solo per la conquista del primato, ma anche per le piazze d'onore. Al termine del movimentato girone all'italiana, si sono trovati primi a pari merito il dott. Filippo Artelli e Gustavo Liebman. Nell'assalto di «barrage», dopo alterne e appassionanti azioni, Gustavo Liebman ha battuto il dott. Artelli per 5 botte date e tre ricevute, vincendo così la Coppa Salem per l'Anno XII.

La riuscitissima festa d'armi è stata degnamente completata da tre assalti accademici d'eccezione. S. E. il Gen. Pirzio Biroli si è incontrato prima al fioretto con l'olimpionico cav. Dante Carniel e poi alla sciabola col sottotenente maestro Gasparo Centonze. Nell'intervallo fra questi due applauditissimi assalti, si è svolto un brillante incontro accademico al fioretto fra la signorina Maria Antonietta Ronza di Alessandria e la signorina Rosa Marega di Trieste.

### La cronaca della serata

Con vera puntualità alle 30 precise si è iniziato il giro del torneo per la Coppa Salem. Numeroso e scelto pubblico si era dato convegno per assistere alla festa d'armi, di cui il netto ricavato dei biglietti di ingresso andava devoluto all'Ente Opere Assistenziali del Partito. Fra i presenti abbiamo notato S. E. il Prefetto, S. E. il Procuratore Generale del Re, il Vicesegretario federale, l'on. Banelli, il Podestà con i due Vicepodestà, il Comandante della Divisione Militare, il Comandante della M. I. D. C. A. T., il Preside della Provincia e numerosi altri.

Nei primi assalti si fa luce il dott. Artelli, battendo Biach per 5 a 3 e Baldi per 5 a 1, ma poi incappa in una sconfitta di misura nell'incontro con Liebman. Già in questo suo primo assalto con Artelli, perchè poi vi sarà il «barrage», Gustavo Liebman mette in chiara evidenza i grandi progressi fatti in quest'ultimo tempo. La meccanica del ferro è ormai perfetta, attraverso azioni offensive basate soprattutto sulla velocità e la precisione dell'attacco. Dopo alterne vicende, il dott. Artelli è battuto per 5 botte ricevute e 4 date.

E' appena finito questo movimentato assalto che entra nella sala, ossequiato dai presenti, S. A. R. il Duca d'Aosta, insieme con S. E. il Console generale Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N.

L'Augusto Principe segue ora con vivo interesse gli assalti accademici che completano il torneo di sciabola.

### Gli assalti accademici

Ecco di fronte sulla pedana, due olimpionici che fecero onore alle lame «azzurre»: S. E. il Generale Pirzio Biroli e il cav. Dante Carniel. I due valorosi tiratori si incontrano al fioretto, facendosi vivamente applaudire per il loro magnifico gioco, attraverso frasi schermistiche ispirate a vero senso di arte. Poi due gentili e valenti schermitrici si fanno ammirare per ottima tecnica e perfetto stile: la signorina Maria Antonietta Ronza di Alessandria e la signorina Rosa Marega di Trieste.

Sono appena cessati gli applausi che hanno salutato questo brillante incontro, che già ritorna sulla pedana S. E. il generale Pirzio Biroli per un assalto accademico alla sciabola col sottotenente Gaspare Centonze, reduce dalle vittorie riportate al torneo nazionale a Roma fra maestri d'armi del R. Esercito. Incontro bellissimo, in cui ambedue i tiratori mettono in luce le azioni più brillanti della scherma di sciabola. Anche questo assalto è applauditissimo.

Proseguono poi gli incontri per la Coppa Salem. Vivace è la lotta per la conquista del primato e delle piazze d'onore. Baldi, pur dimostrandosi assai promettente e molto migliorato dall'anno scorso, non può evitare la sconfitta di fronte ai più agguerriti avversari. Anche Biach, a corto d'allenamento per un lungo viaggio in Olanda, non riesce a dare il suo rendimento normale, sicchè egli si troverà al quarto posto, preceduto da Zanini, a parità di vittorie, ma per numero di stoccate. Da segnalare che Biach ha al suo attivo una vittoria per 5 a 3 su Zanini, mentre quest'ultimo riusciva a battere Liebman per 5 a 4.

La lotta per il primato si limita quindi ai due classificati a pari merito per numero di vittorie. Sono Gustavo Liebman e il dott. Filippo Artelli che si cimentano ancora una volta nel «barrage» che dovrà dare il vincitore assoluto. E' un assalto vivacissimo, movimentato da azioni veloci e da fulminee parate. Dapprima è in vantaggio Liebman, per due botte a zero. Poi il dott. Artelli ha un brillante risveglio che gli consente di portarsi in testa, conducendo per 3 a 2. Liebman reagisce con una offensiva incalzante, conseguendo la vittoria, dopo tre botte d'infilata, per 5 a 3.

### La premiazione

Subito dopo questo bellissimo assalto, ha luogo la premiazione. Fra gli applausi del pubblico, S. A. R. il Duca d'Aosta consegna al vincitore la Coppa Salem e gli altri premi ai tiratori classificati nelle piazze d'onore.

Ecco la classifica: 1) Liebman Gustavo con 3 vittorie (dopo «barrage»); 2) Artelli dott. Filippo con 3 vittorie; 3) Zanini Iohn con 2 vittorie e 14 botte ricevute; 4) Biach Emerico con 2 vittorie e 17 botte ricevute; 5) Baldi Antonio.

Ossequiato dagli intervenuti, l'Augusto Principe ha poi abbandonato la sala per ritornare al Castello di Miramare.

Perfetta l'organizzazione della riuscitissima festa d'armi. La giuria della Coppa Salem era presieduta dal cav. Dante Carniel, coadiuvato dai giudici prof. Bronzin, avv. Riccardo Gefter Wondrich, dott. Rogger e Zillini. Negli assalti accademici hanno tenuto la smarra il maestro cav. Tagliapietra e il sig. Giorgio Liebman.

Dopo il torneo schermistico, ha avuto luogo una cena, seguita da un brillante festino danzante, che è terminato a tarda ora.

## La domenica sportiva a Trieste

**Prima Divisione: Ponziana-Schio.** Alle 14.30 avrà inizio sul campo di Sant'Andrea questo importante incontro di anticipo del campionato calcistico di Prima Divisione.

**Seconda Divisione: Triestina-Udinese.** Sul campo di Montebello, alle 14.30, si inizierà questa interessante gara fra gli allievi rosso-alabardati e le riserve dei bianco-neri udinesi.

**Campionato dell'U. L. I. C.** Partite odierne: Trieste-Acega, S. Andrea, ore 10; Stella d'Italia-Bobur, Cologna, ore 10.30; Augustus-Chimici, S. Andrea, ore 8; Furtitudo-Triestina, Montebello, ore 12.30; Meccanografici-Generali, Montebello, ore 10; Pubblico Impiego-Aquila, Cologna, ore 8.30; Cred. Assic-Coop. Operaie, Cologna, ore 14.

### Goliardi sui campi di neve

# L'attività sciatoria del "Guf,,

Ha avuto inizio l'attività sportiva del «Guf». Le due prime gite sciatorie, sia per la grande affluenza dei partecipanti sia per la perfetta organizzazione, ha avuto un esito brillante. La grande importanza presa negli ultimi anni dallo sport sciatorio ha contribuito ad avvalorare uno degli sport più belli, che ha trovato piena rispondenza nell'elemento giovanile della cittadinanza. E si sono visti infatti correre, armati dai lunghi sci, giovani di ambo i sessi e di tutti i ceti, correre, vinti dal fascino della candida neve, a sbizzarrirsi sui campi perfetti delle nostre Alpi Giulie. Il numero delle gite che domenicalmente vengono organizzate da tutti i sodalizi triestini, accanto alla ottima organizzazione dei «treni bianchi», ne sono la prova. Il Gruppo Universitario Fascista ha voluto concorrere quest'anno a questa iniziativa e disciplinare il trasporto degli universitari fascisti sui campi di sci.

### Organizzazione perfetta

Il servizio logistico, nelle due prime uscite, ha risposto pienamente all'intendimento degli organizzatori ed al desiderio dei partecipanti. Accanto alla necessità di collegare rapidamente la città con la zona alpina di esercizio, occorreva rendere possibile, economicamente, a chi intende dedicarsi a tale sport, il trasporto. Sia l'uno che l'altro punto, sono stati ottimamente raggiunti. Per il trasporto dei gitanti il «Guf» si è avvalso e se ne servirà anche in avvenire, di comode corriere messe gentilmente a disposizione dai Magazzini Generali e dalla Raffineria Triestina di Olii Minerali, con le quali il tragitto non è solo comodo, ma ancora è superato dalla rapidità con il quale viene compiuto. Per l'onere economico si è vista fissata la quota ad una tale esigua cifra che sembra vano voler rinunciare al desiderio di esercitarsi in tale sport, date le condizioni richieste.

Ed ora vediamo un po' come vi hanno concorso i goliardi. Nello sport sciatorio Trieste ha creato tali ottimi elementi che non a torto, a dire di qualcuno, il concorrente triestino è temuto nelle gare sciatorie. Temuto per la sua bravura data dalla serietà dell'esercizio fatto e dalle possibilità fisiche del concorrente. Specificatamente nell'ambiente universitario bisogna riconoscere il cammino svelto dalla classe goliardica in tale sport. Nelle gare sciatorie in genere, siano esse state organizzate dai «Guf» che da altri sodalizi sportivi, gli universitari triestini hanno portato un tale contributo di ottimi elementi che si sono visti ripetute volte cogliere il successo modesti e tenaci sciatori universitari. Visti i precedenti, che già da soli incitavano a perseverare nel cammino fatto, e viste ancora le possibilità di piazzamento nei prossimi Littoriali universitari della neve, ecco che a queste prime gite hanno partecipato molti iscritti.

### Prime uscite a Sella Nevea

La prima gita ha avuto per mèta Sella Nevea. Le notizie pervenute dimostrano chiaramente che le possibilità di neve erano ottime. Infatti, precedentemente era caduta abbondante la neve, in modo che la prima uscita doveva avere un buon successo. I gitanti infatti, dopo il forzato riposo del periodo estivo, hanno potuto iniziare lo sport preferito con buona prova.

Prime corse veloci, primi capitomboli! Bisognava sgranchire dal torpore i muscoli, sveltirli al più presto per potersi lanciare all'impazzata; sentire il fascino della discesa, il vento contrario, che vuol ostacolare la velocità, assaporare un po', con la gioia della corsa anche... il rude contatto con la molle neve, nelle cadute. In fondo, corrono anch'esse a coronare il quadro dello sport sciatorio; per lo meno allietano, fanno insistere quel sorriso di gioia che è già radicato in chi si accinge allo sport.

I frutti di questa prima uscita furono buoni; alla sera i segni dell'operosa giornata scorsa in un baleno, si videro chiari in ognuno. Un po' di stanchezza ben scusabile, dopo gli sforzi della fatica.

### Neve sotto e sopra a Valbruna

Domenica scorsa seconda gita. Questa volta nella ridente Valbruna, sotto lo sguardo severo del Jof-Fuart. Anche qui molti partecipanti. La rappresentanza femminile è numerosa. L'automezzo corre veloce, la zona è presto raggiunta. Ma una sorpresa per i gitanti: nevica. E' il battesimo che la bianca e gradita amica dà agli arrivati. A Valbruna però, vista la precedente uscita, ci si sente più in famiglia; si intende, più in famiglia con gli sci; si è, in altri termini, riacquistata dimestichezza con gli arnesi del mestiere; l'equilibrio è mantenuto con maggior facilità e c'è già qualcuno che sta riprendendo la forma dell'anno scorso. Corse vertiginose, qualche «telemark» e poi ancora... qualche capitombolo, specialmente — e non per far insinuazioni — nell'elemento femminile.

Ma anche i gitanti si disciplinano da sè; si formano, naturalmente, quelle piccole pattuglie che poi, come ad un tocco di bacchetta magica, si sparpagliano, compiendo ciascuna un proprio itinerario e raggiungendo mète prestabilite. Anzi occorre ricordare che, nonostante le difficoltà del percorso e le condizioni, non proprio le migliori, della neve, una comitiva ha raggiunto Sella Prasnik; il che, senza essere una impresa, è tuttavia una buona sgroppata, tanto più apprezzabile in quanto fatta all'inizio dell'allenamento.

E questa volta si comincierà a fare dello sci con maggior criterio. I principianti hanno dei validi insegnanti negli anziani, gli anziani a lor volta ricominciano severamente il vero e metodico allenamento. Anche questa giornata scorre veloce. Nel ritorno un po' di allegria e di gioia: il cameratismo lega. A Trieste si arriva troppo presto, ci si lascia con una promessa: arrivederci domenica nella prossima gita sciatoria del «Guf».

## Il campionato giuliano di sci organizzato dallo S. C. Monte Tricorno

La Federazione italiana sports invernali ha incaricato lo Sci Club Monte Tricorno di Trieste di organizzare per l'anno sportivo 1933-1934 il campionato della V zona (Venezia Giulia), in località da destinarsi. Detta competizione dovrà aver luogo l'11 febbraio XII.

Il calendario sportivo dello Sci Club Monte Tricorno sarà quindi il seguente:

14 gennaio XII, Tarvisio, Campionato triestino per federati maschile e femminile; 11 febbraio XII (località da destinarsi), Campionato della V zona (Venezia Giulia); 18 febbraio XII Tarvisio, Campionati sociali (fondo e slalom); 4 marzo XII (località da destinarsi, Gara a squadre in discesa per la Coppa «Bruno Basilisco» (internazionale); 25 marzo XII, Nevea, Gara sociale in discesa (maschile e femminile); 8 aprile XII, Nevea, IV gara internazionale del Canin (selezione per la Coppa «Fisi»).

## La Sei Giorni di New York

NEW YORK, 2

Alla 122.a ora della corsa ciclistica dei Sei Giorni, la classifica era la seguente:

1) Letourmeur-Peden, 2806 miglia, 9 giri e 487 punti; 2) Duelberg-Wissel, pari percorso e 349 punti; 3) Rebolli-Leng, un giro in meno e 326 punti. *(United Press).*

Il 6 Dicembre si inizia la vendita dei biglietti della LOTTERIA di TRIPOLI che costano sempre L. 12 e concorrono ora ad un ammontare complessivo di premi grandemente accresciuto.

**14 milioni**

di lire saranno distribuite come premi con una vendita minima di 3 milioni di biglietti che sarà facilmente raggiunta e superata (lo scorso anno i biglietti venduti furono 1.489.507). Ogni biglietto concorre sempre a tre premi. Il numero dei premi è stato accresciuto da 30 premi di consolazione. Sempre per un minimo di 3 milioni di biglietti venduti, i premi del 1934 saranno:

| | |
|---|---|
| 1° Premio | L. 6.328.125 |
| 2° Premio | L. 2.812.500 |
| 3° Premio | L. 1.406.250 |
| - da dividersi fra i possessori dei biglietti estratti e vincenti | L. 1.406.250 |
| - 30 premi di consolazione per biglietti estratti e non vincenti | L. 1.019.531 |
| - ai 3 venditori dei 3 primi biglietti vincenti | L. 246.094 |
| - al 1° corridore arrivato (oltre ai premi della corsa) | L. 210.937 |
| - al 2° corridore arrivato (idem) | L. 140.625 |
| - al 3° corridore arrivato (idem) | L. 70.312 |
| - da dividersi fra tutti i corridori | L. 421.875 |

★ ★

Secondo le norme del nuovo regolamento la estrazione dei biglietti vincenti e l'estrazione dei nomi dei corridori avverrà separatamente e in date diverse. La LOTTERIA di TRIPOLI come in passato sarà controllata da una Commissione Governativa che sorveglierà nell'interesse pubblico ogni procedimento e operazione. Come in passato e più che in passato, la LOTTERIA di TRIPOLI assunta a importanza nazionale, è destinata coi suoi risultati benefici ad aiutare istituzioni benemerite della Nazione come la Croce Rossa Italiana, l'Automobile Club di Tripoli, le Opere Assistenziali della Colonia, la Fiera di Tripoli, l'Istituto Coloniale Fascista, ecc.

★

**Ricordatevi: il giorno 6 si apre la vendita dei biglietti. Iscrivetevi tra i primi nella lista dei futuri milionari!**

*Tutte le norme del nuovo regolamento, unitamente a indicazioni utili sui premi, sulle date di estrazione, ecc. sono racchiuse in un elegante volumetto illustrato messo in vendita ovunque a L. 1*

Uffici Centrali: S.E.L.A.S. - Via Nazionale 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

## Trentennale delle Cooperative Operaie

# ...el regno dei cibi e delle bevande

...T.) «Mi raccomando, un pran... coi fiocchi».

...nte migliaia di persone diranno, ...r giù, la stessa cosa ogni mat... uscendo di casa? Le varianti non ...no, naturalmente, e vanno dalla ...a significativa, al rimbrotto per ...do insipido del giorno prima, dal... zione a non esagerare con le ..., al comando di «puntualità...». ...o poi anche quelli che al pranzo ...ensano, ma non dimenticano, ...è l'ora, di sedersi a tavola e ...e occhiatacce a destra e a man... piatto non fuma ancora.

### Bocche in movimento

...n immenso mare di bocche quel... tra le undici e mezza e le due ...e in movimento. Bocche che si ...e che si chiudono, bocchini di... boccacce sdentate mosse da uno ...mico comando: «Uno-due, uno-... Nero e rosso, nero e rosso. Co... Monte Carlo anche qui, in questa ...a fatta di milioni di piccoli vor... rosso delle labbra e il nero della ...aperta sono il gioco della vita. ...ue...», ad ogni esercizio un boc... ne va. Un altro lo segue e poi ...ro ancora. Sono interi magaz... che ad ogni pasto vengono vuo... i sacchi, delle cassette, di ogni ... Dio.

...questo sterminato esercito di ...anti vi è chi pensa a tutto il ...di organizzazione che richiede ...aggio della loro mano, armata ...chiaio o di forchetta, dal piatto ...cca? Quanti si soffermano a pen... la somma di energie che vanno perchè la minestra sia ben con... verdura nuoti nell'olio, la carne ...porita?

...una città, per esempio, grande ...a nostra, con i suoi alveari in ...o ronzio, specie intorno al mez... il lavoro di vettovagliamento è frazionato, ma quanto mai labo... Centinaia di negozi spalancano ...e fornite di dolci richiami, cen... di vetrine mostrano il loro mu... roba prelibata. Colori, profumi, ..., forme, sono là con la civet... dei nomi celebri, con la grazia imballaggi, con lo scintillio delle ...lie ad abbagliare il passante, co... fanno gli specchi con le allodole. ...e i corpi dei più grossi animali ...o essere ridotti all'osso dalle for... affamate, si immagini come le ...che meglio fornite sarebbero vuo... in un batter d'occhio dagli uomini ...ervizi di rifornimento non funzio... a meraviglia. Così di ruota in ... si penetra nella grande macchina ...on deve mai arrestarsi.

### Un serbatoio inesauribile

...o uno degli enormi serbatoi da ...si dipartono le condotte alle quali ...ono le ceste delle massaie. Siamo ...agazzini delle Cooperative Ope... Trent'anni di esperienze, centotrè ...alimentari, macellerie, un'orga...zione modernissima, venticinque... clienti fissi ad ogni giro di sole. ...o clienti, non bocche, chè per ... queste, bisogna ricorrere alle ...plicazioni e cercare i numeri più ...

...dire magazzini forse il termine ...esatto. Magazzino dà l'idea di ...ande deposito cupo, dalle arcate ...tra nuda, dagli angoli oscuri do... giorni di bora, i gatti ballano ...le streghe e in quelli di scirocco ...strisciando, pieni di languore, ...le dame del cinematografo.

...sti sono invece dei saloni da espo...: bianchi, spaziosi, resi più gran... gioco del cemento armato che ...ditezza agli archi, sembrano mu...erceologici più che depositi ali...ari.

...è il cuore del vasto sistema. Da ...casamenti quadrati parte il san... che nutrisce gli spacci della città ...a regione. Qui si preparano la ...or pare dei pacchi per l'assisten...ernale. La macchina lavora e la... guai a fermarla: le bocche spa... formerebbero un precipizio.

...fficio del capo dei depositi ar... l'ordinazione. Schiene curve di ...tori, rumor di carta. Le «scar... devono pur mantenere la loro ...tà. Conti, numeri e le immanca...ume. Gli «stampati» recano scrit... le cose delle quali uno spaccio ...ogno. E queste cose sono tante ...e. A guardarle pare impossibile ...ntità di roba della quale abbiamo ...o.

...uscite ed entrate passano setti...mente, per queste sale piene di ...di luce, oltre 5000 quintali di ... Il meccanismo di raccolta e di ...uzione è semplicissimo, ma scru...mente perfetto. Una compagnia ...nta persone provvede a far an... ingranaggio. Una ventina di ...ezzi e altrettanti rimorchi coa... al rapido movimento della mac..., con questa, al calmo, ritmico ...e venire del cucchiaio.

### ...ove si vedrebbe senz'occhi

...cieco potrebbe comodamente «ve... questi depositi, tale è il sapo... profumo che emana dalle merci. ...a strati, a colonne, a piramidi, ...r grigio, di color ocra, di color ... siamo nel deposito dei cereali ...le divisioni delle merci segnano ...gantesca scacchiera contro al ni...ndore del cemento. Una scaletta, passi. Il vino si annuncia con il ...ore maschio e il sommesso par... delle bottiglie in lavaggio. Chissà ...racconti si fanno le bottiglie dai ...marini, mentre le spazzole auto... le grattano fino a lustrarle. ...storie di case, pettegolezzi di ...e su su, fino alle storielle che ...appannare dalla vergogna il loro ...rosso...

...circa diecimila «vetri», cioè fia... bottiglie, che se ne escono di ...ttimanalmente pieni e ritornano ...qualche tempo per la pulizia. Si sta proprio scaricando nei depositi un vagone di fiaschi toscani. Novemila palloncini di vetro, ingabbiati nelle mantelline di paglia, lasciano alla porta di casa la ferrovia, chè il binario è fatto passare proprio davanti ai magazzini. Un acuto odor di paglia fa nascere dolci visioni di estati toscane piene di sole e di canti, piene di verde e di vino; di quel bel vino trasparente e caldo come il solleone.

Ma le «note di ordinazione» non hanno tempo di fermarsi. Vagano di reparto in reparto senza dar respiro. Una porta si apre. Un'ondata di sapore dolciastro investe il visitatore. Scansie di bottiglie, piccole botti pomposamente gonfie. Vini prelibati e liquori. «Vade retro Satana!» Brillano le bottiglie di topazio, d'opale, di smeraldo, di giada... Un'orgia di colori che i tappi serrano gelosamente come gioielli. Brrr!... che asprezza. E' l'aceto sanguigno, il nettare delle nostre nonne che amavano far «da donna-crisi».

Un'altra porta si apre. I caloriferi ardono forte. Il mercurio del termometro si arrampica su per la sua scala. E' l'olio che vuol essere trattato come una signora malata di languore. Dice l'addetto indicando gli uffici del primo piano: «Su possono gelare, ma qui no». L'olio, infatti, è assai delicato di costituzione e per un niente si vela e il suo oro perde i toni più caldi. Cassoni, grandi come celle, provini, scolatoi, tutto è oleoso, tutto grasso, viscido e le luci che si riflettono sembrabrano far fatica a disegnarsi.

### Dolci, frutta e salumi

Altre porte si aprono, altri odori ci investono, altre forme si vedono... E' lo stomaco ora, che si ribella. L'odorino che si insinua a fior di pelle è delizioso e fa venire l'acquolina in bocca. Stalattiti di salami, di salsiccie, roccie di prosciutto, sventaglianti corteccie di lardo e di carnumi salati. Il «friulano» che stuzzica la sete, il salsicciotto che non la spegne, il «San Daniele» che l'accresce; sono i fuochi d'artificio del palato... Non, non è finito. «Pancia mia, fatti capanna» direbbe un buongustaio davanti a queste poderose ruote di formaggio piemontese — quello dorato — l'altro, quello avvolto di pelle nera, reggiano.

E' finito? No, certo. C'è un certo profumo laggiù che non si può lasciare. Caffè, dolci, zuccheri, canditi, frutta in scatola. Sogni di golosi, supplizio di palati teneri e delicati. Una grande macchina che stringe tra due ruote un'enorme palla serve alla tostatura del caffè. Centottanta chilogrammi in un'ora escono bel e cotti da questa ferraglia, per sparire tra i denti delle macinatrici.

Cassette, cassettini, barattoli, cartocci sono da per tutto in bella mostra a ricordare una delle principali e più importanti iniziative igieniche delle Cooperative Operaie. Fornire sempre e tutta la merce protetta di carta e comunque lasciarla il meno possibile esposta alla polvere. Come ci si allontana dal magazzino, non si può fare a meno di voltarsi indietro... fanno così anche i bimbi davanti alla vetrina dei pasticcere.

Si esce su un piazzale. Sotto alle pensiline gli autocarri ingoiano sacchi, casse, botti, pacchi e un rotolio d'altre cose. Un po' d'aria non fa male, dopo tanto sventolamento di profumi. Anche perchè ora ci aspetta il deposito delle frutta.

Quattromila quintali di mele, settecento di aranci, centocinquanta di datteri, duecentocinquantamila pezzi di limone, duecentoventi quintali di mandarini, seicento quintali di prugne, per non dire che delle principali frutta, escono ad ogni stagione dai magazzini. Il profumo che grava sotto le volte deve essere tutto quello di questo subisso di quintali.

Fuori brontolano i grossi motori degli autocarri come se fossero impazienti. Ma le «bollette di ordinazione» sembrano prese da un'instancabile voglia di correre. Devono visitare ancora altri reparti, devono brucare qua e là per far contenti tutti. Siamo ai primi del mese e i negozi sono affollati. La grande macchina lavora e lavora... Uno-due, uno-due, le bocche si aprono e si chiudono. E' la prima cosa che l'uomo impara a fare: nero e rosso, nero e rosso è il ritmo esasperante della cinematografia umana. E' la vita.

## La conferenza Mattioni su Michelangelo

Il prof. Michele Mattioni, del R. Liceo scientifico di Arezzo, ha tenuto ieri sera, all'Istituto fascista di cultura - U. P., una dotta conferenza sull'opera di Michelangelo nella Cappella Sistina, mettendo in rilievo i pregi e le bellezze artistiche del vasto capolavoro pittorico del Buonarroti, costituito dagli affreschi della volta popolata di titaniche figure scolpite in colore, e dell'immenso scenario del Giudizio finale, che occupa la parete di fondo della Cappella.

Con sottile analisi e con la consueta forma elevata, l'oratore ha dato una completa ed esauriente illustrazione dei famosi dipinti, facendoli ammirare e gustare con l'aiuto di larga serie di belle diapositive. Anche la possente figura artistica e morale del contrariato autore sommo, obbligato da Giulio II a dipingere, mentre egli protestava di essere scultore, è balzata viva e precisa attraverso la brillante esposizione dell'oratore ascoltatissimo.

Ripetuti applausi hanno detto anche questa volta al prof. Mattioni il compiacimento e la soddisfazione dell'uditorio, che gusta ed apprezza sempre le sue belle conferenze.

## Le conferenze all'Istituto Fascista

Domani alle 20.45, in viale XX Settembre 26, Marino Szombathely terrà la terza ed ultima conferenza su «Trieste nel Medio Evo», parlando dell'economia della città e del territorio, dei prodotti, delle usanze, feste, gare e diporti, dell'arte e dei lavori pubblici.

## Gli orari della Scuola del Dopolavoro

Il Dopolavoro Provinciale comunica ai dopolavoristi iscritti alla Scuola del Dopolavoro di via Rismondo che l'orario normale dei corsi professionali per l'anno XII, è il seguente: I turno ore 19.20; II turno ore 20.10.

Lunedì I turno: italiano, tedesco I-d, francese I-a, francese I-b, francese II, francese III, calcolo pratico; II turno: inglese I-a, inglese I-b, inglese II, matematica, computisteria, tedesco II-b.

Martedì I turno: stenografia I, stenografia II, stenografia III, diritto corporativo e commerciale; II turno: tedesco I-b, tedesco I-c, tedesco II-a, tedesco I-e.

Mercoledì I turno: tedesco I-a, tedesco III, fisica, disegno; II turno: ragioneria.

Giovedì I turno: italiano, tedesco I-d, francese I-a, francese I-b, francese II, francese III, calcolo pratico; II turno: inglese I-a, inglese I-b, inglese II, matematica, computisteria, tedesco II-b.

Venerdì I turno: stenograla I, stenografia II, stenografia III, ragioneria; II turno: tedesco I-a, tedesco I-b, tedesco I-c, tedesco II-a, tedesco I-e, diritto corporativo e commerciale.

Alle 4 classi di tedesco con martedì prossimo ne viene aggiunta un'altra (I-e) per dare la possibilità anche agli ultimi iscritti. Sono ancora aperte per alcuni giorni le iscrizioni ai corsi: di geografia economica, di fisica (elettricità e sue applicazioni), di calligrafia, disegno professionale, motori a scoppio o caldaie a vapore. Sono chiuse definitivamente per gli altri corsi (salvo caso eccezionale).

I corsi di cultura fascista, igiene professionale e quelli di carattere artistico sono comuni a tutti ed avranno un orario separato. Le lezioni vengono impartite da provetti e volonterosi insegnanti che si sono messi a disposizione del Dopolavoro provinciale a favore di una delle più fiorenti istituzioni dopolavoristiche.

**La mostra Trillò al Circolo Marina Mercantile.** Rammentiamo che oggi alle 17.30 verrà inaugurata nella sede del Circolo Marina Mercantile l'annunciata mostra personale di pittura del valente dilettante Vincenzo Trillò. Per dar modo al pubblico di visitare già oggi la stessa, resta sospeso quindi il trattenimento danzante sociale.

## La dispensa dalle tasse scolastiche

### degli studenti di Dalmazia e di Veglia

ROMA, 2

E' stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio redatta dall'on. Bolzon sulla conversione in egge del R. D. 22 giugno 1933, n. 863, concernente la dispensa dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche agli studenti di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti in Dalmazia, nell'isola di Veglia e nella Provincia di Zara, i quali si iscrivano o sieno iscritti alle Università o agli istituti superiori del Regno. La relazione dice:

«Essendo cessati gli effetti della legge 2 luglio 1929 n. 1183, per cui non pagano tasse e sopratasse scolastiche gli studenti di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti nelle Provincie di Zara, Carnaro e Istria, nonchè nei territori facenti parte dei cessati circondari di Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Idria, Postumia, Bolzano, Bressanone, Merano, Cavalese e Tolmino e nella Dalmazia, gli studenti medesimi sono da ora innanzi obbligati al pagamento delle suddette tasse e sopratasse, salvo di non trovarsi in altre speciali condizioni previste dalla legge.

Però la cessazione del beneficio della succitata legge in tali termini metterebbe gli studenti di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti nella Dalmazia e nell'isola di Veglia in condizioni di sfavore rispetto agli studenti di cittadinanza straniera residenti nelle stesse località. In virtù delle vigenti disposizioni di carattere generale in favore di tutti gli studenti di cittadinanza straniera che gono della dispensa dal pagamento delle intere tasse e sopratasse in questione. L'avere optato per la cittadinanza italiana costituirebbe di conseguenza una diminuzione per i soli dalmati patrioti fedeli all'Italia. Perciò si è pensato di provvedere con questo disegno di legge, il quale esime dal pagamento delle intnere tasse e sopratasse quegli studenti che si iscrivano o sieno iscritti nelle Università e negli Istituti superiori, e che sieno di cittadinanza italiana appartenenti a famiglie residenti in Dalmazia e nell'isola di Veglia; nonchè gli studenti di cittadinanza italiana residenti nella Provincia di Zara, attese le specialissime condizioni della Provincia stessa. Il provvedimento contempla finalità di tale natura da ottenere, ne siamo certi, la vostra incondizionata approvazione».

## Il ballo del Dop. Impiegati e Professionisti

Fervono i preparativi per il prossimo grande ballo della stagione, il ballo di S. Nicolò, che si terrà nelle lussuose sale di via Imbriani 6, la sera di mercoledì 6, dalle 21 in poi. Come negli anni passati, anche quest'anno, questo tradizionale ballo richiamerà certamente una folla eccezionale di soci e invitati.

Per questo trattenimento non verranno emessi inviti speciali, ma saranno validi i permanenti, che verranno richiesti all'ingresso. Per richieste d'invito, sempre a mezzo di un socio e informazioni presso la Segreteria sociale seralmente (via Imbriani 6, telefono 34-86).

## Prontuario del proprietario di fabbricati

Per i tipi della Tipografia Moderna, Corrado Simoncini ha compilato un interessante «Prontuario del proprietario di fabbricati», uscito ora in edizione elegante e nel contempo pratica, rilegato in tela e perciò riesce facile e comodo a frequentemente consultarsi. La pubblicazione riunisce quanto a un proprietario può essere necessario e utile di conoscere per la amministrazione ordinaria dei suoi immobili e riassume quanto in materia è stato pubblicato in questi ultimi tempi. L'opera del Simoncini, pregevole in ogni sua parte, è destinata sicuramente a ottenere larghi consensi.

## ASTERISCHI

### Giovinezza triestina

«Primavera sacra» chiamarono gli antichi greci il tempo nel quale i giovani, cui la terra natia non bastava ad alimentare, la abbandonavano per altre terre, nelle quali portavano con sè la nostalgia ed anche la civiltà, onde nacquero le più illustri colonie. Questo uscire, a così dire, dal nido, dei giovani avviene, per altre cause, nei tempi nostri di autunno, quando quelli che hanno conseguito il diploma di maturità si recano alle Università ed alle Scuole superiori, dove, applicando le cognizioni e la disciplina dello studio imparate nella scuola media, si approfondiranno in singole scienze e si renderanno utili alla Patria, che a loro guarda con fiducia e speranza. Taluni di loro devono conquistarsi il posto di alunno con un'altra prova di esame, secondo è prescritto dal regolamento delle singole scuole, ed iniziano vittoriosamente la carriera degli studi. Il R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan» ha liberato così verso più alti e difficili voli uno stormo di falchetti forti e arditi: Antonio Marceglia s'è affermato primo assoluto di tutta l'Italia nell'esame di ammissione della R. Accademia navale di Livorno, ed accanto a lui è risultato secondo per la Scuola del Genio navale, Eugenio Gerberding-Giberti; Carlo Bisiani e Stelio Silleni hanno vinto il concorso per la ammissione alla R. Accademia di artiglieria e genio di Torino; Giulio Gregoretti s'è acquistato il posto nella R. Scuola normale superiore di Pisa, e Giusto Borri si è vinto uno dei posti nel Collegio nazionale medico della stessa città. Ed anche nel concorso per la ammissione all'Accademia fascista di educazione fisica di Roma si sono brillantemente piazzati Bruno Costantini e Lucio Quarantotto, mentre in quella femminile di Orvieto è entrata Laura Fonda.

### La nuova saletta del Ristorante Continentale

Da ieri quel signorile e simpatico ritrovo ch'è il Ristorante Continentale ha quello che ancora gli mancava: una saletta elegante e raccolta per i banchetti e per le riunioni familiari o di comitive che preferiscono trascorrere qualche piacevole ora intorno alle mense nell'intimità d'un ambiente appartato. Animato dal desiderio di rendere sempre più perfetto il suo bel locale, e cedendo alle richieste di numerosi clienti, l'egregio cav. Carlo Zanon, proprietario del «Continentale», ha realizzato questa «separazione», con un geniale sistema di tendaggi mobili, che ha risolto in modo felicissimo il problema. Tutta un'ala del luminoso salone è stata isolata a mezzo di ricche e dense pareti di stoffa, d'una artistica tinta oro vecchio, che s'intona armoniosamente all'ambiente, tutto tenuto in un colore di calda intimità. Alle pareti quel magnifico artista nostro che è Ugo Flumiani ha disposto vari suoi bellissimi quadri. L'innovazione, quanto mai opportuna e riuscita, aggiunge una nuova attrattiva al simpatico locale, che è già tanto apprezzato per la tradizionale squisitezza della cucina e per l'irreprensibile servizio. Ieri la saletta — all'occorrenza trasformabile anche in salone — è stata inaugurata festosamente da una riunione d'ingegneri; ed oggi accoglierà la bella comitiva dei componenti la grande Orchestra hitleriana.

### La Mostra natalizia alla Permanente

Anche quest'anno il Sindacato fascista Belle Arti organizzerà la tradizionale Mostra natalizia. A questa simpatica manifestazione artistica cittadina non potrà mancare il vivo interessamento di quanti si occupano di arte e sarà, come negli anni passati, un'ottima occasione per poter offrire un dono natalizio di buon gusto, con poca spesa. Gli artisti che desiderano partecipare a questa Mostra sono invitati a notificarsi ed inviare le loro opere, che dovranno essere di modeste dimensioni, da domani, lunedì, fino a tutto sabato 9, dalle 17 alle 19, alla «Permanente», in via della Borsa 2, accompagnandole con la tassa d'iscrizione fissata in lire cinque.

### Un nuovo Studio di Consulenze

fiscali, militari, amministrazioni patrimoniali si è aperto in Corso Vittorio Emanuele N. 9, primo piano, tel. 4889, diretto dal perito commerciale ragioniere Riccardo Santosuosso, già vice-commissario postale al Ministero, addetto a quella Ragioneria centrale, e ammesso tra i pochi al posto di Senior Assistant Section of the 'League of Nations Secretariat a Ginevra. Auguriamo al nuovo Studio ed in particolare al suo dirigente rag. Santosuosso, la più proficua attività.

### Oggi, domenica

passando per la via S. Lazzaro, angolo via delle Torri, potrete ammirare e scegliere i doni adatti per i vostri cari. Lo scambio di doni per il S. Nicolò forma una tradizione di poesia e gentilezza che sta bene conservare. Cavallar, con le sue vetrine espressamente preparate, concorre a farlo.

### «Sogno di bimbo»

Dolce è l'attesa del giorno tanto desiato da tutte le mammine che vogliono far felici i loro piccoli. Il sogno di tutti i bimbi, ideato dalla ben nota ditta Guido Tolentino, si può ammirare in una delle sue vetrine in Corso, dove un bimbo addormentato vede apparire il Santo dei giocattoli, tra una nube rischiarata dal sole, a volte contrastato dall'apparizione di un diavolo rosso. Folla enorme di pubblico dentro e fuori: folla che accorre a fare acquisti, quasi temesse di non arrivare in tempo, poichè i prezzi sono inverosimilmente ridotti ed oltre a ciò, la ditta Tolentino offre dei bellissimi doni in proporzione all'importo speso.

### Approfittate!

Approfittate della speciale vendita di San Nicolò che la ditta Tyrichter, in via Mazzini 23 angolo via S. Spiridione, completamente rifornita di merce nuova, offre a prezzi eccezionali, di vero record. Approfittate!

### Una filiale

La ben nota Tintoria A. Boegan di via Ginnastica 9, fondata nel 1875, apre domani una filiale arredata stile '900 in via dell'Istria 20, edificio dell'«Icam». Si garantisce la lavorazione più accurata e si praticano i prezzi più onesti, per cui è facile prevedere che l'opportuna iniziativa sarà coronata dal miglior successo.

**L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino**

## Tre modelli di stazioni ferroviarie

### costruiti a Trieste

In questi giorni fu ospite della città l'illustre architetto comm. Angelo Mazzoni, artista che negli ultimi anni, per vittorie in importantissimi concorsi e per cospicui lavori pubblici a lui affidati dallo Stato, si segnalò in prima linea tra gli architetti italiani dell'ora presente. Il nome del comm. Mazzoni è ben noto nella Venezia Giulia per il nuovo Palazzo delle Poste da lui costruito a Gorizia; ed ora è affidata a lui anche la costruzione del Palazzo delle Poste di Pola. Il motivo della sua presenza a Trieste è quanto mai onorevole per la città nostra, poichè egli volle eseguiti da una delle nostre falegnamerie i modelli plastici di ben sei progetti d'opere pubbliche a lui commesse dalle amministrazioni dello Stato. Lo stabilimento così onorato è l'«Arte del Legno», diretto da Giulio Sbocchelli e dal fratello. Esso eseguì, per l'architetto Mazzoni, i grandi modelli plastici delle nuove modernissime stazioni ferroviarie di Siena, di Reggio Emilia e di Trento, il modello del nuovo Palazzo delle Poste di Pola, e altri due modelli che saranno compiuti fra giorni. L'entusiasmo dell'illustre architetto per questi prodotti dell'industria triestina si caratterizza nella frase con cui egli ieri li presentava a un piccolo gruppo di competenti: «Sono modelli eseguiti da padreterni». Difatti la finitezza del lavoro, condotto fino all'ultimo punto, come se queste opere dovessero figurare in un salotto, in una grande mostra di arte o in un museo, è per se stessa cosa incomparabile; e vi si aggiunge la ingegnosità, diciamo pure la vera genialità, nel rendere gli effetti dei diversi materiali, le parti in pietra, in marmi, in mattoni, in legni, in vetri, in metalli. E' davvero peccato che i modelli delle tre stazioni ferroviarie si sieno dovuti far partire già ieri per Roma; un'esposizione pubblica di essi sarebbe stata un'alta scuola per la città e per tutti i nostri artigiani, e avrebbe permesso anche a tutti i cittadini più intelligenti di ammirare l'arte versatile, con cui l'architetto Mazzoni, interpretando tra temi sostanzialmente identici, tre stazioni ferroviarie, e attenendosi sempre alle forme dello stile costruttivo moderno, seppe variare le sue elaborazioni, stabilirne i ritmi e adattarle al paesaggio, al carattere, ai bisogni, allo spirito di tre illustri città così diverse come Siena, Reggio Emilia e Trento. Ma se questi tre ammirabili modelli dovettero partire appena finiti, ne restano altri tre, che saranno consegnati soltanto verso Natale. E questi speriamo si vogliano esporre alcuno per un paio di giorni in luogo pubblico, affinchè i cittadini possano compiacersi di un saggio di singolare eccellenza dato dalle loro industrie e conoscere tre opere d'un nobile artista, che si è rivolto con piena fiducia a Trieste per una delle parti più delicate del suo lavoro.

**La conferenza sanitaria del dott. de Lindeman rimandata.** Il Consiglio direttivo della Sanitaria «Arnaldo Mussolini» comunica che la conferenza di propaganda sanitaria che avrebbe dovuto aver luogo martedì 5 corr. presso la sede del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto è stata rinviata. Comunica altresì che lo stesso dott. Teodoro de Lindeman terrà la sua conferenza sull'«Assistenza al bambino» martedì 12 corrente mese, sempre nella sede di Piazza Vittorio Veneto del D. F.

SAN NICOLO'

IN VIA BELLINI N. 13
angolo via S. Lazzaro

GIOCATTOLI

in vastissimo assortimento delle primarie fabbriche nazionali ed estere

PREZZI per tutte le BORSE

BAMBOLE . . . da L. 2.— in più
CARROZZELLE p. bambole da L. 5-10.— »
GIOCATTOLI meccanici da L. 0.50 »
SOLDATINI di piombo, la scatola, da L. 1.— »
CCAPPELLI BERSAGLIERE da L. 5.— »
TAMBURINI in pelle . » 2.— »
SCHIOPPI, SPADE . » 1.— »
TEATRINI completi . » 2.50 »
SALOTTINI in vimini . » 10.— »
CUCINE complete . » 1.— »
CAVALLI a dondolo . » 10.— »
TRICICLI . . . . . » 15.— »
AUTO grandi a pedale . » 10.— »
ANIMALI in stoffa . . » 2.50 »
GIOCATTOLI finissimi di marca da L. 20.— »

Grande Emporio GIOCATTOLI

I. ORVISI

già Buchbinder
VIA BELLINI N. 13
angolo via San Lazzaro

OGGI APERTO

JOAN CRAWFORD
GARY COOPER

Prossimamente all' Excelsior

S. NICOLO'!

LA

CASA DEL BAMBINO

RIMANE APERTA OGGI DOMENICA

per la vendita, dalle ore

10 sino le ininterrottamente 19

Ad ogni cliente e per qualsiasi acquisto viene distribuito un bellissimo REGALO

Si avverte lo spett. pubblico, che

OGGI DOMENICA

IL NEGOZIO RESTA APERTO

per la vendita, dalle ore

10-13 e dalle 16-19

RICCA SCELTA DI ARTICOLI UTILI ADATTI PER REGALI

ÖHLER

Salhumin

Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Efficace contro bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo di dolori nelle forme reumatiche, artritiche, gottose

Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— il bagno

L'uso giornaliero del

RINOSEPTOLO IFT

cura i raffreddori, previene l'infezione influenzale e sue complicazioni. In tutte le farmacie L. 3.50

VILLA BARUZZIANA BOLOGNA, Tel. 21-585 Clinica specializzata per

MALATTIE NERVOSE

Cure esaurimento nervoso - Disintossicazioni - Paralisi progressiva e Tabe (metodo di Wagner). CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO (Tumori cerebrali: compressioni midollari; epilessia sintomatica)
Rette da L. 35 e 50 compresa assistenza medica. Per malati cronici rette di L. 25.
Direzione medica Prof. V. NERI, Membr. Soc. Neur. Parigi Prof. A. SERRA Chirurgo prim. dell'Osped. B. Mussolini Dott. E. TORNANI; Dott. U. REBUCCI

Continua con successo la

Liquidazione Generale

per trasformazione della Ditta

Eredi di Pellegrino Levi

CORSO VITT. EM. III, N. 31

STOFFE da uomo e signora; VESTITI confezionati; SOPRABITI; PALETOTS; IMPERMEABILI da uomo e signora

Alcuni esempi:

STOFFE di lana . . . . da Lire 3.50 in poi
CALZONI . . . . . . » » 12.— » »
VESTITI confezionati . . » » 45.— » »
IMPERMEABILI . . . » » 55.— » »
PALETOTS . . . . . » » 45.— » »

ONDE CORTE E MEDIE
RICEVE TUTTO IL MONDO

SERIE 1934
NUOVI CIRCUITI
NUOVE VALVOLE

F.lli AVANZO

OTTICA - FOTO - CINE - RADIO
Corso V. E. III, 8 — TRIESTE — Telefono 80-16

# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## I Duchi d'Aosta all'odierna manifestazione al Rossetti

# Il grande concerto dell'Orchestra hitleriana

### ospite del Partito Nazionale Fascista

Il maestro Franz Adam

Atteso col più fervido interessamento, avrà luogo, stamane alle 11, al Politeama Rossetti, il grande concerto sinfonico dell'orchestra germanica del Reich, che sta compiendo un fortunatissimo giro per le maggiori città d'Italia, sotto gli auspici del Partito Nazionale Fascista. Dovunque si è presentato, il superbo complesso, che conta 90 esecutori ed è diretto dall'illustre maestro Franz Adam, ha conseguito il più brillante e più convinto successo e in tutte le città questi messaggeri artistici della rivoluzione delle Camicie brune, sono stati fatti segno a manifestazioni di particolare cordialità da parte delle Federazioni fasciste e dei Comuni.

Anche tra noi l'Orchestra del Reich — che nel pomeriggio si recherà a rendere omaggio all'Ara dei Caduti fascisti, deponendovi una corona d'alloro a nome delle Camicie brune — sarà ricevuta alle 17 alla sede del Partito. Al ricevimento, che avrà carattere d'intima cordialità, potranno partecipare soltanto gli invitati. Il folto gruppo dei musicisti hitleriani, che iersera hanno dato con vivissimo successo un concerto alla Fenice di Venezia, giungerà a Trieste di prima mattina e ripartirà ancora in serata alle 21.50 per Torino. Accompagna l'orchestra l'egregio dott. Adolfo Dresler, addetto all'ufficio stampa della Casa Bruna e provato amico del nostro Paese. Egli è infatti l'autore di una laudatissima Storia del giornalismo italiano. Numerosi fascisti recheranno alla stazione il primo saluto di Trieste agli ospiti graditi.

Ecco l'attraente programma del concerto al quale presenzieranno le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa d'Aosta, nonchè tutte le autorità cittadine:

1) R. Pick-Mangiagalli: «Preludio e fuga»: a) L'aratura, b) Idillio, c) Ritorno al paese, d) Meriggio.

2) Max Reger: «Quattro poemi sinfonici» ispirati da opere di Arnoldo Böcklin: a) L'eremita, b) Nel giorno delle onde, c) L'isola dei morti, d) Baccanale.

3) E. Grieg: «Concerto per pianoforte e orchestra»: Allegro molto moderato, adagio, allegro moderato molto e marcato, quasi presto. Al piano l'illustre pianista Erich Kloss.

4) Beethowen: «Ottava sinfonia»: Allegro vivace con brio, allegretto scherzando, tempo di minuetto, allegro vivace.

Saranno pure eseguiti gli inni dei due Paesi: Marcia Reale e «Giovinezza», «Deutschland» e «Horst Wessel».

E' superfluo ricordare che l'avvenimento odierno acquista un valore che va anche al di là della sua importanza artistica. Questa è l'orchestra ufficiale del Partito hitleriano, è un organo riconosciuto dalla rivoluzione: e viene in Italia, ospite del Partito nazionale fascista e sotto gli auspici del Dopolavoro, per rinsaldare i vincoli spirituali che legano i due popoli. E' un giro di propaganda artistica che si svolge nella luce del cameratismo che unisce le Camicie brune alle Camicie nere.

La storia di questa famiglia di orchestrali è breve, ma intimamente legata alle ultime vicende della rivoluzione di Adolfo Hitler. Erano, allora, momenti critici e difficili per la Germania: e il socialnazionalismo creava, con ininterrotto fervore, centri di propaganda e di preparazione dappertutto: nelle scuole, nelle accademie, negli opifici, nelle caserme. L'orchestra di Franz Adam fu uno di questi centri. I suoi 90 professori si strinsero in un ferreo patto di disciplina e di fede, come in un reparto militare, e cominciarono a svolgere la loro nobile propaganda attraverso l'esecuzione delle musiche dei maggiori maestri tedeschi. E accadde talvolta che l'orchestra affrontasse la sua battaglia artistica in città dove imperavano ancora i partiti avversi; ma di fronte al fascino irresistibile della musica anche i nemici cedevano; e divampava l'applauso verso le 90 Camicie brune di Franz Adam.

Quest'anno, Adolfo Hitler — davanti al quale l'orchestra aveva suonato con successo trionfale al Congresso della Vittoria di Norimberga — la creò organismo della rivoluzione, dandole così la consacrazione ufficiale, mentre Franz Adam veniva nominato capo di tutte le orchestre sinfoniche socialnazionali e dell'organizzazione musicale del partito. E da allora l'orchestra non ha cessato dip ercorrere, instancabile, le terre e le città di Germania, per portare dovunque, anche nei centri minori, la suggestiva, irresistibile, consolatrice parola della musica sinfonica.

E' facile prevedere che il teatro presenterà l'aspetto delle grandi occasioni. I pochi posti ancora disponibili saranno in vendita alle casse del teatro dalle ore 10, come pure i biglietti d'ingresso per i dopolavoristi. Si rammenta che il concerto si inizierà alle ore 11 precise ed ai ritardatari non sarà permesso l'accesso alla sala durante la esecuzione dei singoli brani.

## Le ultime recite della Compagnia Palmer al Teatro Verdi

La Compagnia Palmer prende oggi congedo dal pubblico con due recite: alle 15.30 «L'affare Kubinsky» di Laszlo Fodor, nell'artistica e tanto apprezzata messinscena del dott. Piccinato. «L'affare Kubinsky», che tanto fervido successo ha incontrato sere or sono nella pittoresca ed arguta interpretazione di Luigi Cimara, della Palmer e di Pilotto, si recita in questi giorni a Budapest tra la più viva ilarità ed ottiene entusiastiche repliche.

Di sera, alle 20.45, la Compagnia Palmer rappresenterà «La famiglia Barrett» di Besier. Questa delicata ed interessante commedia, che ci riporta al tempo e alle vicende amorose del poeta inglese Robert Browning, ci offre una tra le migliori e più intense espressioni di Kiki Palmer.

— Ieri sera «Do sopracuto» di Lakatos ha trovato le accoglienze festose e gli applausi cordiali del pubblico dopo ogni atto. Kiki Palmer ha dato alla sua parte fresca e gioconda vivacità e dolce effusione d'affetto. Luigi Cimara ha composto con signorile disinvoltura ed arguzia di espressione il suo piacevole personaggio, e Pilotto, la Cellini e Tamberlani figurarono degnamente nel dilettevole quadro scenico

## La prima recita di Armando Falconi

Con la spiritosa commedia «I due signori della signora» di Felix Gandera, inizierà domani sera le sue recite la Compagnia di Armando Falconi, che ha quale prima attrice Evi Maltagliati e primo attore Mario Brizzolari. Nel corso di questa breve stagione Falconi darà alcune novità non ancora recitate in Italia e perciò tanto maggiormente attese. Il ritorno dell'arguto e simpatico attore sarà accolto dal pubblico col consueto festoso consenso. Evi Maltagliati, che fu per qualche anno a fianco di Tatiana Pavlova e poi prima attrice con Lupi - Pescatori, appare in questa nuova formazione nel ruolo di prima attrice comica, e Mario Brizzolari, già favorevolmente apprezzato, completa la Compagnia che si è arricchita di altri pregevoli elementi.

## Il secondo concerto dell'Istituto Fascista

Giovedì prossimo, alle 20.45, nella Sala del Littorio, ci sarà il secondo concerto, sostenuto dal Coro madrigalesco diretto dall'illustre maestro Antonio Illersberg. Esso eseguirà un ricco programma che dalle polifonie palestriane, per il tramite di vivaci e popolari musiche a più voci, va alle villotte friulane e a una sapida rapsodia di vecchi temi folcloristici triestini: 1) Palestrina: «Vestiva i colli...», madrigale a cinque voci; «I vaghi fiori...», madrigale a quattro voci». 2) Marenzio: «Scaldava il sol...», madrigale a cinque voci; «Scendi dal paradiso...», madrigale a cinque voci. 3) Vecchi: «Il bianco cigno...», madrigale a cinque voci. 4) Croce: Il giuoco dell'oca», a sei voci. 5) Garzoni: «O ciampanis de sabi de sere»; Seghizzi: «Se ti tochi une manine». 6) Illersberg: «Vecia Trieste, canta...». Al pianoforte Tristano Illersberg. I posti a sedere si acquistano da martedì nella Biglietteria Centrale.

## Recite di filodrammatici

**«La ballata dell'Orsa minore» al Dopolavoro Ferroviario.** La replica della brillante commedia di L. Veneziani «La ballata dell'Orsa minore» non ha avuto certamente minore successo della prima esecuzione. Non poche persone sono intervenute per la seconda volta, e per la seconda volta hanno calorosamente applaudito i bravi filodrammatici, che in questo lavoro sono riusciti a far valere le loro non comuni doti artistiche, curate oggi e sfruttate nel modo migliore: segno sicuro di ottima direzione e giusto indirizzo. La signorina Pia Gregori, una «Wanda «Winzil» deliziosa, ha fatto suo il personaggio con tutta la grazia e la passionalità della sua arte che fanno senza dubbio l'elemento migliore della «E. Duse». Accanto a lei meritano cenno particolare il Finiguerra, l'Abriani, il Moresi che ha saputo farsi applaudire a scena aperta, come pure la signorina C. Gregori, il Ferula e il Balestri. A posto le signorine A. Dell'Agnolo, Locatello, Abriani, M. Dell'Agnolo e i signori Muratori, De Leon, Gambetti, Taddei, Biscarro e Picco. Ammirata la messa in scena, eseguita dal signor Ronchi. Rammentava il signor Zanier.

## Varietà e Cinema

**«Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier oggi al Teatro Edon.** Il primo film parlato italiano con il piccolo Baby di undici mesi. Brioso allegro, comicissimo. Stamane «matinée» comico, ore 10.30.

**Gran Cine Italia.** Ultimo definitivo giorno de «La canzone del sole» con De Sica, Melnati, Dietz. Domani: «Papà cerca moglie» con Chevalier.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 3 dicembre 1933-XII**

9.10 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa. — 9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini.— 9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto. — 11 (Trieste): Radio-corsa ciclistica per Giovani Fascisti, organizzata dal Comando federale dei G. F. di Trieste. — 12.30: Dischi. 12.45-13.45· Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 13.45-14.15: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 14.15: Trasmissione dallo Stadio Berta di Firenze: Incontro Internazionale di calcio **Italia-Svizzera.** Nell'intervallo: Notizie sportive. Dopo l'incontro: Dischi · Notizie sportive. — 17: Orchestra Cetra diretta dal m. Tito Petralia. Negli intervalli: Notizie dei principali avvenimenti sportivi. — 18-18.15: Notizie sportive e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi della giornata. — 19: Risultati delle partite di calcio di prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15: Dischi. — 19.45: Notizie varie e notizie sportive · Dischi. — 20.45 (Trieste-Firenze): **«Stenterello»**, operetta in tre atti di A. Cuscinà. Negli intervalli: Conversazione.

## In memoria del martire Lusina

POLA, 2

Nella ricorrenza del primo anniversario della morte del giovane martire fascista Carlo Lusina da Veglia, l'Associazione polese dei profughi di Veglia invita tutti i profughi vegliotti e le loro famiglie a prender parte alla Messa funebre che sarà celebrata martedì 5 dicembre XII, alle 9, al Duomo. Anche il Direttorio locale e gli aderenti al Comitato nazionale per l'Universalità di Roma sono invitati a partecipare alla mesta cerimonia.

## La commemorazione di Giuseppe Picciola a Parenzo

PARENZO, 2

Venerdì 8 dicembre Parenzo celebrerà con una cerimonia commemorativa il poeta e patriota Giuseppe Picciola, parentino. Il discorso ufficiale sarà tenuto dal comm. prof. Giovanni Quarantotto, preside dell'Istituto magistrale «Giosuè Carducci» di Trieste, davanti a tutte le autorità civili, militari ed ecclesiastiche della città e a tutte le organizzazioni del P. N. F. e agli enti combattentistici.

Sulla casa dove il poeta nacque sarà scoperta una lapide. La città si ripromette un largo concorso di amici e ammiratori. La cerimonia avrà inizio alle 11, nel Teatro Comunale Verdi, e il suo svolgimento avrà stile perfettamente fascista.

**Trattenimento al Dopolavoro Ferroviario.** Nel pomeriggio al Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo il solito trattenimento danzante domenicale. Il tè avrà inizio alle 17.30 e terminerà alle 22. Alle 15 audizione per radio della partita Italia-Svizzera. Nella sede di S. Vito cinematografo alle 17, 19, 21.

## Il concerto di Nathan Milstein

Nathan Milstein darà domani sera al Politeama Rossetti un concerto d'eccezione per il quale negli ambienti musicali cittadini l'attesa, giustificata dal crescendo dei successi entusiastici raccolti ovunque da questo mago del violino, è vivissima. Il ricordo dei memorabili concerti dati dal grande artista nello stesso teatro in maggio del 1930 e nell'aprile del 1932, è sempre così vivo che Milstein non ha certamente bisogno d'essere presentato. E intenso è il desiderio di constatare l'ascensione continua del geniale artista, dal temperamento dinamico, in diuturna evoluzione nel perfezionare sempre più la sua mirabile tecnica, per trovare sempre nuovi modi, nuove sfumature di espressioni.

Per gentile concessione del teatro, saranno tenuti a disposizione dei dopolavoristi 200 biglietti d'ingresso a prezzi ridotti.

## Giulia Tess al Circolo Artistico

Venerdì prossimo la celebre cantante Giulia Tess, l'insuperabile interprete di «Salomè» al nostro Verdi, si produrrà al Circolo Artistico in una serie di liriche sceneggiate che sono un'originale creazione dell'artista.

Considerato lo spettacolo d'eccezione, questa manifestazione sarà tenuta nella sala massima del Circolo Artistico, di via Coroneo 15. Il grande interesse per la serata garantisce fin d'ora una insolita frequentazione e pertanto s'informano i soci che volessero richiedere inviti di farlo sollecitamente dato il loro numero limitatissimo.

## Il pianista Carlo Vidusso

### vincitore del concorso nazionale

Carlo Vidusso ha riportato una nuova brillantissima vittoria d'arte: egli è uscito vincitore nel Concorso nazionale di pianoforte, svoltosi al teatro del Popolo di Milano. E' stato un novello riconoscimento della capacità di questo giovanissimo pianista che possiamo considerare nostro concittadino, e che oramai può essere qualificato uno dei grandi concertisti viventi.

## La 100.a del "Fiore di Hawai,,

FIRENZE, 2

Questa sera al R. Teatro della Pergola la Compagnia d'operette viennesi che sta compiendo il suo fortunato giro nelle maggiori città italiane per iniziativa e sotto la direzione dell'impresario triestino sig. Paolo Valentini e della quale fanno parte gli applauditi artisti Erszi Pal e Fritz Steiner, ha dato la centesima rappresentazione in Italia della operetta «Il Fiore di Hawai» di Paul Abraham, nella versione italiana di Mario Nordio. Dopo le recite di domani la Compagnia andrà a riposo a Vienna per ritornare in Italia alla fine di gennaio — e precisamente al Teatro Excelsior di Milano — con due nuovi attraenti lavori.

## "Madama Crisi,, alla Fenice

Festosissime accoglienze ha ieri prodigato il pubblico accorso al Teatro Fenice a Isa Bluette e Nuto Navarrini apparsi nella nuova rivista «Madama Crisi», comicissima e paradossale fin nel titolo, certo, perchè la crisi, chiamata in causa in questo lussuoso spettacolo, sembra testimoniare proprio dell'assenza di sè stessa.

«Madama Crisi», ricca e umoristica rassegna di quadri, «sketch» e macchiette, ideata per divertire esaurisce appieno il suo compito attraverso uno spettacolo realizzato con il solito buon umore dai due bravi capocomici. La vivezza dei quadri, la gaia successione dei balli e soprattutto la godibilità degli episodi comici interessano e divertono al massimo.

La gaia ed elegante Isa Bluette, il simpatico Navarrini hanno avuto campo di mettere in rilievo, come già in «Bottega 900» le loro brillantissime qualità artistiche. Al loro fianco hanno ben figurato il Campanini. le brave danzatrici americane «Sidell Sisters», le «20 Star Beauty Girls» inglesi, le «Schoene Maedel Girls» di Vienna e il pittoresco gruppo delle ballerine italiane, tutte così palesemente... contrastanti col titolo della rivista.

Il gaio, godibile, elegante spettacolo, che ieri ha avuto uno schietto successo, inizia oggi le repliche.

## Il congedo dei nani al Rossetti

Oggi la grande Compagnia dei 40 nani si congederà dal nostro pubblico. Dato l'entusiastico successo conseguito in questi giorni è facile prevedere che i bravissimi piccoli-grandi artisti saranno festeggiati dalle folle. Tanto più in quanto le rappresentazioni, che si iniziano alle ore 14, sono in loro onore.

## La "Primavera-Riccioli,, al Nazionale

Per domani è annunciato al Teatro Nazionale il debutto della grande Compagnia di riviste di Nanda Primavera e Guido Riccioli, della quale fanno parte diversi apprezzati attori di prosa e artisti del varietà. Quale spettacolo di inaugurazione del breve corso di recite si darà la fantasiosa rivista «Gli uomini che... gentiluomini», eccezionalmente ricca di balli, canzoni e scene comiche.

## L'odierno concerto vocale-istrumentale

### al Dopolavoro Cooperative Operaie

Ricordiamo che oggi, domenica, alle 20, in occasione del XXX anno di vita delle Cooperative Operaie, avrà luogo al Dopolavoro aziendale, in via Tiziano Vecellio 4, un concerto vocale-istrumentale col ricco programma già pubblicato e con la partecipazione dell'orchestra del Dopolavoro provinciale e del complesso corale del Dopolavoro «G. Lucchini». Ne saranno direttori i maestri Carlo Franco e Salvatore Teran. Il complesso artistico supererà i cento esecutori.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatri:**

**Verdi.** Comp. Palmer-Cimara-Pilotto. 15.30: «L'affare Kubinsky». 20.45: «La famiglia Barrett».

**Rossetti.** 11: Grande concerto sinfonico dell'Orchestra hitleriana.

**Cinematografi:**

**Rossetti.** 14: «Tu sarai duchessa» e Addio della Compagnia dei Nani.

**Nazionale.** 14: «King Kong», colosso cinematografico e varietà. Grandioso successo.

**Excelsior.** 14: «La stella di Valencia» (Schiave bianche) con Brigitte Helm. Varietà.

**Fenice.** 14: Comp. Bluette-Navarrini con «Madama crisi» e il film «La serva padrona».

**Corso.** 14: «Le sei mogli di Enrico VIII», celebre capolavoro di Charles Langhton, e attraente varietà.

**Eden.** 10.30: «Matinée» comico. 14: «Papà cerca moglie», il primo film parl. ital. di M. Chevalier e col piccolo Baby Leroy.

**Italia.** 14: «La canzone del sole» con De Sica, Melnati, Dietz. Ultimo giorno. Domani: «Papà cerca moglie» con Chevalier.

**Regina.** 14: «Il milionario» con B. Keaton. Indescrivibile successo. Varietà eccezionale. Martedì «première» di «Paprika» con Elsa Merlini.

**Impero.** 14: «Senza madre», un capolavoro con Brigitte Helm. Martedì: «Paprika».

**Reale.** 14: «La disfatta delle amazzoni», grande film con Elissa Landi, parlato italiano, comicissimo.

**Garibaldi.** 14: «Senza madre», la più umana e vibrante interpretazione di B. Helm.

**Massimo.** 14: «L'aeroporto del deserto», dramma pass. con R. Bellamy. Parl. ital.

**Moderno.** 14: «Cavalcata», il più grande film del secolo con Clive Brook. - Compagnia De Rosè· nuovo varietà.

**Novo Cino.** 14: «L'avventuriero» con Rodolfo Valentino. Film mai proiettato in Italia. Precederà Carnera nella sua vita e nei suoi matches.

**Armonia.** 14.30: «Vita goliardica», forte dramma. Varietà: Duo Cerè - Sister Loy.

**Centrale.** 14: «Tom Mix alla riscossa», parl. italiano con Tom Mix.

**Odeon.** 14.30: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e Charles Farrel.

**Savoia.** 14.30· «Nagana», parl. ital. con Tala Birell e M. Douglas (capolavoro). L. 0.80.

**Aurora.** 14: «Lo sciopero delle mogli», capolavoro di M. Dressler. Varietà Trio Pirolin.

**Belvedere.** 14: «Luana, la vergine sacra» con Dolores Del Rio.

**Popolo.** 14: «Il mistero della camera gialla» e grande varietà.

**Venezia.** 14: «Non c'è amore più grande», commoventissimo con A. Carr e D. Moore.

**Roma.** 14.30: «Il pipistrello» con Anny Ondra e Ivan Petrovich, Topolino. Domani varietà Troupe Sain.

**Roiano.** 14: «Ronny» con Kathe von Nagy e Willy Fritsch - «Le conquiste di Cohen e Kelly», comica. Sala riscaldata.

**Trattenimenti:**

**Savoia Excelsior Palace.** Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca

**Grand Hotel de la Ville.** Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.


**Politeama Rossetti**

ORE 14 ORE 14

**Oggi**

SERATA D'ONORE E D'ADDIO DELLA COMPAGNIA SCHAEFER CON I SUOI

**40 NANI**

COLOSSALE SUCCESSO

★

SULLO SCHERMO: UN FILM «PARAMOUNT»

**Sarai Duchessa**

UNA GAIA COMMEDIA, SATURA DI SITUAZIONI BRILLANTI E SMAGLIANTE DI UMORISMO



**Cooperative Operaie**

3 Dicembre 1933-XII — 30 anni dalla fondazione

1903

127 soci

1 spaccio

1933-XII

29.410 soci

103 spacci alimentari

24 macellerie nelle CINQUE PROVINCIE GIULIANE

Reparti produzione: PANIFICIO SALUMIFICIO CANTINA VINI TOSTATURA CAFFE'

Servizio trasporti: 19 automezzi

Sezione risparmio: Lire 10.000.000 di depositi

Negli Uffici e negli Spacci delle Cooperative Operaie informazioni sui premi di nuzialità, di natalità e di assiduità negli acquisti.

**FOTO-TORESELLA** VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589

*Sviluppo accurato, copie in giornata*

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

*Specialità: interni esterni industriali*

**BLENORRAGIA ACUTA**

Rapida e completa guarigione con le Ovole Kino e Iniezione Indiana Torresi. Fermanti antisettici balsamici. Letteratura, schiarimenti gratuiti. Scrivere: Dott. C. Torresi, via Cerveteri 5, Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Approfittate della straordinaria

**Liquidazione KOSTORIS**

Prezzi senza precedenti. VIA CARDUCCI, 3

OGGI ESPOSIZIONE - OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE